



**FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
LEGA NAZIONALE DILETTANTI**

DELEGAZIONE PROVINCIALE LECCE

Viale Rossini, 22 - 73100 LECCE TEL- 0832 / 396007 – FAX 0832.312319
SITO INTERNET : www.lndpuglia.it/Delegazioni/LECCE - www.lndpuglia.it – mail: cpLnd.lecce@figc.it

Stagione Sportiva 2021/2022

Comunicato Ufficiale N° 11 del 23 Settembre 2021

CALCIO D'INIZIO DELLA NUOVA STAGIONE. IL SALUTO DEL PRESIDENTE SIBILIA

Con la disputa delle prime competizioni ufficiali, e con la partenza domenica 19 settembre del campionato di Serie D, si va completando l'avvio della stagione sportiva 2021-2022. Può sembrare facile retorica, ma credo di interpretare alla perfezione il pensiero e i desideri di tutto l'universo del calcio dilettantistico auspicando che questa sia davvero la stagione della rinascita.

Una ripresa piena e completa delle attività, dopo due stagioni martoriate dalla pandemia, è il traguardo che abbiamo accarezzato tutti insieme in questo periodo così complesso e che ancora oggi ci impone comportamenti e regole distanti dalle nostre abitudini. Un traguardo che arriva dopo una faticosa gestione dei campionati di vertice, con uno stress senza precedenti per club, atleti e organizzazione nel rispettare norme e protocolli atti a garantire la massima tutela della salute, propria e degli avversari. La campagna vaccinale porterà degli innegabili benefici allo svolgimento dei campionati, in ogni regione d'Italia, anche se sarà fondamentale "restare in partita", perché il "nemico" è micidiale in contropiede.

Durante l'estate abbiamo ripreso e portato a termine con successo i campionati di beach soccer. È stato un banco di prova importante oltre che un segnale di speranza per tutto il movimento della LND, anche per l'introduzione della categoria Under 20. Poi è stata la volta del futsal, che ha presentato un programma ambizioso ed avvincente per la nuova stagione delle sue competizioni nazionali. Così come il calcio femminile, che riparte con la consueta intensità, a testimonianza di una base più viva che mai ed in costante evoluzione.

Nonostante i colpi ricevuti dal virus, il nostro movimento ha tenuto. Lo certificano i numeri delle squadre ai nastri di partenza in ogni categoria e disciplina, anche se ci sarà da rimboccarsi le maniche per recuperare quei giovani che sono stati incentivati all'abbandono della pratica sportiva proprio per gli effetti delle restrizioni legati all'emergenza sanitaria. Sono certo, però, che grazie all'immutato ed appassionato impegno di Società e Dirigenti, sarà possibile colmare il vuoto, riportando tanti ragazzi e ragazze a calcare i nostri campi.

La Lega Nazionale Dilettanti farà la sua parte rilanciando con rinnovato entusiasmo l'attività delle Rappresentative giovanili. I primi risultati ottenuti, nei tornei disputati tra la fine di agosto e i primi di settembre, sono forieri di un futuro ricco di soddisfazioni. Aver centrato tre finali in altrettanti tornei, vincendone due, significa che la direzione intrapresa è quella giusta: nonostante lo stop forzato causato dalla pandemia, è stata confermata la bontà del lavoro di scouting e quello di formazione da parte dei nostri staff tecnici. E in questo contesto mi ha particolarmente rallegrato il successo alla Shalom Cup della Rappresentativa Femminile, al suo primo impegno ufficiale dopo la costituzione, avvenuta appena nel giugno del 2021.

L'augurio più grande che rivolgo a tutti i protagonisti della nuova stagione sportiva - calciatori e calciatrici, tecnici, dirigenti e arbitri - è quello di poterla svolgere con regolarità e con la consapevolezza acquisita che c'è un valore ben più importante di una sconfitta o di un gol mancato: quello di preservare lo straordinario mondo del calcio dilettantistico, che è custode di tradizioni e di emozioni alle quali è impossibile rinunciare.

Buon campionato!

Cosimo Sibilia
Presidente Lega Nazionale Dilettanti

PROROGA ISCRIZIONI CAMPIONATI PROVINCIALI DI TERZA CATEGORIA

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Puglia L.N.D., nella riunione del 13 settembre 2021, preso atto che diverse Società aventi diritto a partecipare al Campionato Provinciale di Terza Categoria, hanno dichiarato la volontà di iscrizione al campionato di competenza nel termine ordinario (15 settembre 2021) previsto dal Comunicato Ufficiale N. 14 del 29 luglio 2021, al fine di tutelare il patrimonio sportivo del Comitato rappresentato in primo luogo dalle Società affiliate, visto il particolare momento recessivo che sta attraversando il Paese e che ha coinvolto altresì indubbiamente il mondo sportivo, considerate anche le notevoli difficoltà oggettive che incontrano le Società nel reperimento delle risorse economiche e nella preparazione della documentazione necessaria per l'iscrizione, e considerata, infine, la precaria situazione dell'impiantistica sportiva regionale che condiziona non poco l'intera attività agonistica ed organizzativa delle Società, all'unanimità, ha deliberato di fissare una PROROGA fino a **SABATO 25 SETTEMBRE 2021** per la regolarizzazione delle domande di iscrizione alle Società che non avessero ancora provveduto.

ISCRIZIONI AI CAMPIONATI REGIONALI GIOVANILI

Si porta a conoscenza delle Società interessate che le iscrizioni ai Campionati Regionali U17 e U15 di Calcio a Cinque sono aperte. Le società dovranno iscriversi attraverso il portale web, stampare, firmare e trasmettere la domanda di iscrizione e versare quanto previsto e calcolato dal riepilogo costi risultante dall'iscrizione ON-LINE, entro il 30 Settembre 2021

NUMERI UTILI DEL COMITATO REGIONALE PUGLIA LND PER LE SOCIETÀ

È possibile contattare gli uffici del Comitato Regionale Puglia LND, nuovamente aperti al pubblico, dal lunedì al venerdì (ore 9.00-16.00), ai seguenti recapiti:

 Diletta Mancini (Segretario, Registro Coni)	 080.5699007  d.mancini@figc.it;
 Alessandro Schirone (Vice Segretario, Ufficio Stampa)	 080.5699002  a.schirone@figc.it
 Stella Lo Giacco (Impianti Sportivi)	 080.5699006  s.logiacco@figc.it
 Antonella Tondo (Attività Agonistica LND)	 080.5699008  a.tondo@figc.it
 Giuseppe Sforza (Tesseramento)	 080.5699016  g.sforza@figc.it
 Giuseppe Gialluisi (Affari Generali)	 080.5699018  g.gialluisi@figc.it
 Sergio Lucidi (Attività Agonistica SGS)	 080.5699020  s.lucidi@figc.it
 Chiara Laterza (Centralino, Amministrazione)	 080.5699001  c.laterza@figc.it
 Antonio Rossiello (Affiliazioni, Fusioni, Cambi denominaz.)	 080.5699013  a.rossiello@figc.it
 Rosangela Zingarelli (Amministrazione)	 080.5699004  r.zingarelli@figc.it

DELEGAZIONI PROVINCIALI LND: FILO DIRETTO CON LE SOCIETÀ

Le Delegazioni Provinciali e Distrettuali della LND Puglia, nuovamente aperte al pubblico, sono a disposizione delle Società ai seguenti recapiti:

DELEGAZIONE	ORARI SETTIMANALI	TELEFONO UFFICIO	E-MAIL UFFICIO
BRINDISI	LUN-MER-VEN 08.10-14.30 MAR-GIO 08.10-16.40	0831.529868	cplnd.brindisi@figc.it m.damuri@figc.it
FOGGIA	LUN-MER-VEN 08.10-14.30 MAR-GIO 08.10-16.40	0881.639409	cplnd.foggia@figc.it g.bozza@figc.it
LECCE	LUN-MER-VEN 08.10-14.30 MAR-GIO 08.10-16.40	0832.396007	cplnd.lecce@figc.it a.gianfreda@figc.it
MAGLIE	LUN-MER-VEN 08.10-14.30 MAR-GIO 08.10-16.40	0836.483358	cplnd.maglie@figc.it g.marra@figc.it
TARANTO	LUN-MER-VEN 08.10-14.30 MAR-GIO 08.10-16.40	099.4529018	cplnd.taranto@figc.it g.damicis@figc.it
BARI	MAR-GIO 13.30-17.00	080.5699028	cplnd.bari@figc.it
BAT	MAR-GIO 10.30-12.30 17.00-19.00	0883.481381	del.trani@lnd.it

Si invitano tutte le Società affiliate a contattare le rispettive Delegazioni Provinciali o Distrettuali di appartenenza esclusivamente a mezzo telefono fisso o e-mail. Si ringrazia per la proficua collaborazione.

COMUNICAZIONI

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

1.1. EMERGENZA COVID-19: PROTOCOLLO FIGC PER IL CALCIO DILETTANTISTICO E GIOVANILE DELLA STAGIONE SPORTIVA 2021/2022

La Federazione Italiana Giuoco Calcio ha pubblicato il nuovo Protocollo contenente Indicazioni Generali per la pianificazione, organizzazione e gestione della Stagione Sportiva 2021-2022 (allenamenti, attività pre-gara e gare) per il calcio dilettantistico e giovanile (ivi compreso il calcio femminile, il futsal, il beach soccer, il calcio paralimpico e sperimentale e gli Arbitri delle relative categorie) agonistico e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale non diversamente disciplinato da altro protocollo FIGC finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (aggiornato al 4 agosto 2021).

→ Il documento integrale si allega al presente Comunicato Ufficiale.

1.2. EMERGENZA COVID-19: LE INTEGRAZIONI AL PROTOCOLLO FIGC PER IL CALCIO DILETTANTISTICO E GIOVANILE DELLA STAGIONE SPORTIVA 2021/2022

A seguito delle intervenute disposizioni normative emanate dal Governo, nonché delle richieste di chiarimenti pervenute dalle Componenti e dalle Società, la FIGC ha ritenuto necessario aggiornare i Protocolli recentemente pubblicati per la Stagione Sportiva 2021/2022 del calcio professionistico e dilettantistico/giovanile/attività di base, finalizzati al contenimento dell'emergenza pandemica da Covid-19 (aggiornato al 10 agosto 2021).

→ Il documento integrale si allega al presente Comunicato Ufficiale.

1.3. EMERGENZA COVID-19: I CHIARIMENTI AL PROTOCOLLO FIGC PER IL CALCIO DILETTANTISTICO E GIOVANILE DELLA STAGIONE SPORTIVA 2021/2022

La FIGC ha pubblicato gli ulteriori chiarimenti alle indicazioni generali F.I.G.C. finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (aggiornato al 19 agosto 2021).

→ Il documento integrale si allega al presente Comunicato Ufficiale.

2. COMUNICAZIONI L.N.D.

2.1. (STRALCIO CIRCOLARE N. 33 DEL 21 SETTEMBRE 2021)

Oggetto: Disposizioni per minuto di raccoglimento e lutto al braccio.

In allegato al presente Comunicato Ufficiale si pubblica la Circolare n. 33 della Lega Nazionale Dilettanti inerente all'oggetto.

2.2. BREVE SINTESI DELLE INDICAZIONI DI ORDINE MEDICO – SANITARIO A CURA DELLA L.N.D. (AGGIORNAMENTO AL 30 AGOSTO 2021)

Si allega al presente Comunicato Ufficiale il documento aggiornato al 30 agosto 2021 a cura del Responsabile Medico Coordinatore Nazionale della Lega Nazionale Dilettanti, con mera finalità di sintesi, sulla base della specifica richiesta del Consiglio Direttivo della LND del 5 agosto 2021, integrato con riferimenti a protocolli tuttora vigenti, con le variazioni del protocollo allenamenti, attività pre-gara e gare finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 introdotte dalla FIGC e con approfondimenti sulla base delle determinazioni della Commissione Medico Scientifica Federale.

I protocolli vigenti emanati della FIGC sono, l'unica fonte ufficiale cui tutte le Società appartenenti alla LND e tutta l'organizzazione territoriale deve fare riferimento nel rispetto delle normative sanitarie governative e regionali.

2.3. VADEMECUM - CONVENZIONE LND-ICS-FIDICOM

È a disposizione delle Società il Vademecum (che si allega al presente Comunicato Ufficiale) relativo alla Convenzione siglata tra Lega Nazionale Dilettanti, Credito Sportivo e Fidicom per le domande di mutuo presentate sulla base della medesima convenzione.

La rete commerciale dell'Istituto per il Credito Sportivo, attraverso i propri responsabili di zona, è a disposizione delle Società per fornire la documentazione utile alla presentazione della domanda di mutuo.

L'elenco dei responsabili di zona, con i relativi recapiti, è consultabile alla pagina 6 del Vademecum, nella quale è indicato anche il Numero Verde 800 298278 utilizzabile per ricevere informazioni ed assistenza.

3. COMUNICAZIONI COMITATO REGIONALE

3.1. CONSIGLIO DIRETTIVO

LIMITE DI PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI IN RELAZIONE ALL'ETÀ, ALLE GARE DEI CAMPIONATI REGIONALI, PROVINCIALI, COPPA ITALIA (FASE REGIONALE) E COPPA PUGLIA STAGIONE SPORTIVA 2021/2022

Per conoscenza e la stretta osservanza da parte delle Società interessate, si riporta, qui di seguito, la deliberazione del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Puglia, relativa ai limiti di partecipazione dei calciatori, in relazione all'età, alle gare dei Campionati Regionali, Provinciali, Coppa Italia (Fase Regionale) e Coppa Puglia, stagione sportiva 2021/2022.

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Puglia - Lega Nazionale Dilettanti, nella riunione del 7 Giugno 2021, preso atto delle disposizioni a suo tempo emanate dalla L.N.D. (Comunicato Ufficiale N. 123 del 23/12/2013 della L.N.D.), allo scopo di assicurare continuità alla politica dei giovani, da tempo intrapresa dalle Società in quanto ritenuta unica ed inesauribile fonte di risorse ed incentivi per l'economia gestionale del calcio dilettantistico, vista la facoltà concessa dalla L.N.D., alla unanimità ha deliberato di proporre alla L.N.D. i sottolencati obblighi di partecipazione dei calciatori in relazione all'età.

OBBLIGHI DI PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI IN RELAZIONE ALL'ETÀ

Pertanto nelle gare dell'attività ufficiale, Stagione Sportiva 2021/2022, le Società partecipanti ai Campionati Regionali di

ECCELLENZA, PROMOZIONE, PLAY-OFF E PLAY-OUT DI COMPETENZA, COPPA ITALIA (FASE REGIONALE)

hanno l'obbligo di impiegare, sin dall'inizio e per l'intera durata delle gare stesse e, quindi, anche nei casi di sostituzioni successive:

ALMENO DUE CALCIATORI NATI DAL 1° GENNAIO 2001 IN POI ED ALMENO UN CALCIATORE NATO DAL 1° GENNAIO 2002 IN POI.

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano già state effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortuni dei succitati calciatori nati dal 1° Gennaio 2001 e 1° Gennaio 2002.

Si precisa che l'inosservanza delle succitate disposizioni, da parte delle Società interessate sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista **dall'art. 10 - comma 6 del Codice di Giustizia Sportiva.**

CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA, SECONDA CATEGORIA, PLAY-OFF E PLAY-OUT DI COMPETENZA E COPPA PUGLIA

Hanno l'obbligo di impiegare, sin dall'inizio e per l'intera durata delle gare stesse e, quindi, anche nei casi di sostituzioni successive:

UN CALCIATORE NATO DAL 1° GENNAIO 2000 IN POI

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano già state effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortuni dei succitati calciatori nati dal 1° Gennaio 2000.

Si precisa che l'inosservanza delle succitate disposizioni, da parte delle Società interessate sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista **dall'art. 10 - comma 6 del Codice di Giustizia Sportiva.**

CAMPIONATI PROVINCIALI DI 3ª CATEGORIA E PLAY-OFF DI COMPETENZA

Nessun obbligo di impiego giovani calciatori.

RIEPILOGO OBBLIGHI IMPIEGO GIOVANI CALCIATORI

ECCELLENZA	2	2001	1	2002
PROMOZIONE	2	2001	1	2002
COPPA ITALIA (Fase Regionale)	2	2001	1	2002
PRIMA CATEGORIA	1	2000		
SECONDA CATEGORIA	1	2000		
COPPA PUGLIA	1	2000		
TERZA CATEGORIA	NESSUN OBBLIGO			

Inoltre, in ottemperanza alle vigenti disposizioni regolamentari si rammenta alle Società che possono prendere parte alle gare dei Campionati Regionali di Eccellenza, Promozione, 1^a - 2^a categoria, Campionato Provinciale di 3^a categoria, Play-Off, Play-Out, Coppa Italia Dilettanti (Fase Regionale) e Coppa Puglia, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2021/2022 che **abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età** nel rispetto delle condizioni previste dall'Art. 34 comma 3 delle N.O.I.F.

3.2. SEGRETERIA

DISPOSIZIONI RISERVATE ALLE TESTATE GIORNALISTICHE PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA S.S. 2021/2022

Si allegano al presente Comunicato Ufficiale le circolari n. 5 (Convenzione LND-USSI), 6 (Rapporti con gli organi di informazione per l'esercizio del diritto di cronaca nella stagione sportiva 2021/2022), 7 (Acquisizione diritti audio-video stagione sportiva 2021/2022) e 8 (trasmissione in diretta delle gare dei campionati dilettantistici attraverso i canali social ufficiali delle società associate alla Lega Nazionale Dilettanti).

Si rammenta l'obbligo da parte delle testate giornalistiche ad osservare scrupolosamente le disposizioni della LND in materia. Nella fattispecie, le testate giornalistiche che intendono avvalersi dei propri diritti per i campionati regionali della s.s. 2021/2022 devono obbligatoriamente firmare per accettazione il regolamento contenuto nella circolare n. 6 per *"l'esercizio della cronaca sportiva in relazione alle competizioni organizzate nell'ambito della Lega Nazionale Dilettanti"* ed inviare il medesimo all'indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) del C.R. Puglia LND (comitatoregionalepugliaLnd@pec.it).

Le Società sportive sono invitate a vigilare sull'osservanza delle disposizioni riguardanti l'esercizio del diritto di cronaca per la stagione sportiva 2021/2022.

TESTATE GIORNALISTICHE AUTORIZZATE DAL COMITATO REGIONALE PUGLIA L.N.D.

IL COMITATO REGIONALE PUGLIA DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI CONSENTIRÀ L'INGRESSO ALLE TROUPE SPROVVISTE DI AUTORIZZAZIONE (PREVIA RICHIESTA DI ACCREDITO INOLTRATA ALLE SOCIETÀ OSPITANTI) SOLO IN OCCASIONE DELLE GARE IN PROGRAMMA NEL WEEKEND DEL 25 E 26 SETTEMBRE 2021).

A PARTIRE DALLE GARE IN PROGRAMMA NEL WEEKEND DEL 2 E 3 OTTOBRE 2021, PER ACCEDERE AGLI IMPIANTI SPORTIVI ED ESERCITARE IL DIRITTO DI CRONACA SARÀ NECESSARIA ANCHE L'AUTORIZZAZIONE DEL C.R. PUGLIA LND CHE SARÀ PUBBLICATA SU APPOSITO COMUNICATO UFFICIALE CON CADENZA SETTIMANALE.

ORGANICO DEFINITIVO CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES UNDER 19 S.S. 2021/2022

Di seguito si pubblica l'organico definitivo delle società iscritte al Campionato Juniores Under 19 Regionale della stagione sportiva 2021/2022.

Con un prossimo Comunicato Ufficiale sarà pubblicata la composizione dei relativi gironi.

1	70058	A.S.D.	A. TOMA MAGLIE
2	911625	A.S.D.	ACCADEMIA CALCIO MONOPOLI
3	943023	A.S.D.	ARBORIS BELLÌ 1979
4	912791	A.S.D.	ARCOBALENO TRIGGIANO
5	71086	A.D.C.	ARS ET LABOR GROTTAGLIE
6	949968	A.S.D.	ATLETICO PESCHICI CALCIO
7	934414	A.S.D.	ATLETICO RACALE
8	914969	A.S.D.	ATLETICO TRICASE
9	58423	G.S.D.	ATLETICO VIESTE
10	61667	A.S.D.	AVANTI ALTAMURA
11	935640	A.S.D.	AVETRANA CALCIO
12	943563	A.S.D.	BARLETTA 1922
13	920015	POL.D.	BELLAVISTA
14	941687	A.S.D.	BORGOROSSO MOLFETTA
15	941746	U.S.D.	BRILLA CAMPI
16	59794	A.S.D.	CANOSA
17	933909	A.S.D.	CAPO DI LEUCA
18	70136	A.S.D.	CASTELLANETA CALCIO 1962
19	938770	A.S.D.	CITTA DI GALLIPOLI
20	945160	A.S.D.	COPERTINO CALCIO
21	943767	U.S.D.	CORATO CALCIO 1946 A.S.D.
22	203989	A.S.D.	COSMANO SPORT
23	952799	A.S.D.	DE CAGNA 2010 OTRANTO
24	947903	A.S.D.	DELFINI JONICI CALCIO
25	76963	G.S.D.	DI BENEDETTO TRINITAPOLI
26	911004	A.S.D.	DIAVOLI ROSSI
27	936826	A.S.D.	DON BOSCO MANDURIA
28	917783	A.S.D.	DON UVA CALCIO 1971
29	173581	sq.B	FABRIZIO MICCOLI sq.B
30	952796	A.S.D.	FESCA BARI
31	945949	A.S.D.	FOGGIA INCEDIT
32	945207	A.S.D.	FOOTBALL ACQUAVIVA
33	918434	A.S.D.	FOOTBALL CLUB CAPURSO
34	921646	A.S.D.	FUTURA MONTERONI
35	944182	A.S.D.	GALATINA CALCIO
36	932640		GALLIPOLI F. 1909 SRL SSD
37	21400	A.S.D.	GINOSA
38	917708	SSDARL	GIOVANI CRYOS
39	946067	A.S.D.	GIOVENTU CALCIO SANSEVERO
40	914843	A.S.D.	GOLEADOR MELENDUGNO
41	938745	A.S.D.	IDEALE BARI
42	922158	A.S.D.	KIDS CLUB CONVERSANO
43	720321	U.S.D.	LATIANO
44	952792	A.S.D.	LEVERANO FOOTBALL

45	100	U.G.	MANDURIA SPORT
46	949655	SSDARL	MANFREDONIA CALCIO 1932
47	945643	A.S.D.	MARTINA CALCIO 1947
48	943774	A.S.D.	MESAGNE CALCIO 2020
49	934241	A.S.D.	NICK CALCIO BARI
50	917811	A.S.D.	NOCI AZZURRI 2006
51	953009	A.S.D.	NOJA CALCIO 96
52	78843	A.S.D.	NOVOLI
53	936350	U.S.D.	NUOVA SPINAZZOLA
54	917927	A.S.D.	OSTUNI 1945
55	918362	A.D.	POL. TRANI 2006
56	70782	A.S.D.	POLIMNIA CALCIO
57	950161	SSDARL	POLISPORTIVA GALATONE
58	952794	A.S.D.	PRESICCE ACQUARICA
59	944064	POL.D.	REAL NEVIANO
60	912491	A.C.	REAL SITI
61	921683	A.S.D.	REAL VIRTUS GROTTAGLIE
62	916360	A.S.D.	RINASCITA RUTIGLIANESE
63	26360	U.S.	S.VITO
64	952795	A.S.D.	SALENTO SOCCER ACADEMY
65	948198	A.S.D.	SAN GIORGIO CALCIO 2017
66	936755	A.S.D.	SAN MARCO
67	75704	A.S.D.	SAN SEVERO CALCIO 1922
68	915464	A.S.D.	SANTERAMO CALCIO
69	947268	A.S.D.	SAVA
70	932635	F.C.D.	SLY TRANI
71	917119	A.S.D.	SOCCER MASSAFRA 1963
72	953971	A.S.D.	SOCCER STORNARA
73	915891	ASD.BS	SOCCER TEAM FASANO
74	942016	A.S.D.	SPORT LUCERA
75	941971	A.S.D.	SPORTING APRICENA
76	913255	A.S.D.	TALSANO
77	204724	A.S.D.	TEAM ORTA NOVA
78	912565	A.S.	TRICASE A.S.D.
79	72945	A.S.D.	UGENTO
80	935643	A.S.D.	UNIONE CALCIO BISCEGLIE
81	60005	A.S.D.	VEGLIE
82	941107	A.S.D.	VIGOR TRANI CALCIO
83	949849	F.C.D.	VIRTUS BISCEGLIE
84	944094	A.S.D.	VIRTUS CALCIO MESAGNE
85	945726	A.C.D.	VIRTUS LOCOROTONDO 1948
86	952798	A.S.D.	VIRTUS MOLA CALCIO
87	952800	A.S.D.	VIRTUS PALESE CALCIO
88	947701	A.S.D.	VIRTUS SAN FERDINANDO

ATTIVITÀ DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

CAMPIONATI ALLIEVI U17 E GIOVANISSIMI U15 STAGIONE SPORTIVA 2021/2022

NUOVO FORMAT

Dopo la sperimentazione del nuovo format riguardante i Campionati Regionali Under 17 e Under 15 introdotta con l'inizio della s.s. 2020/2021, il Comitato Regionale Puglia della Lega Nazionale Dilettanti ha testato – nella fase conclusiva della passata stagione sportiva – l'organizzazione di un torneo riservato ad Allievi e Giovanissimi denominato “Coppa Puglia” al fine di permettere a tutte le Società pugliesi, dopo la riapertura agli sport da contatto, di cimentarsi con queste categorie senza nessun vincolo regolamentare specifico da osservare.

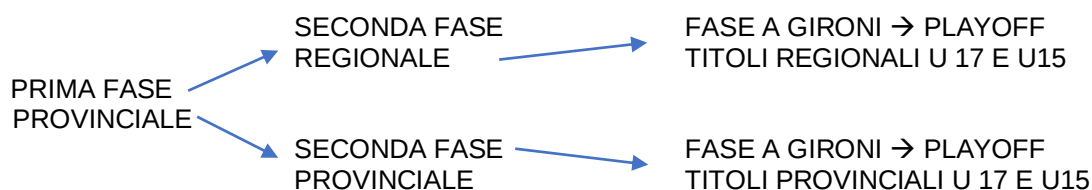
Il nuovo format dei Campionati Under 17 e Under 15 della s.s. 2021/2022 nasce proprio dall'idea di unire sotto un unico denominatore comune tutte le Società professionistiche, dilettantistiche e di puro settore giovanile che abbiano l'intenzione di iscriversi ai Campionati Allievi e Giovanissimi della nuova stagione sportiva partendo dallo stesso livello, senza più distinzione fra Campionati Regionali e Provinciali. Sarà il campo a decretare quali Società accederanno alla seconda fase gestita interamente dal C.R. Puglia LND.

Al SECONDO LIVELLO REGIONALE si qualificheranno 48 Società per ciascuna categoria, che formeranno otto raggruppamenti costituiti da sei squadre ciascuno. Tutte le squadre non qualificate, invece, continueranno a disputare l'attività ufficiale partecipando al SECONDO LIVELLO PROVINCIALE, la cui organizzazione sarà sempre a cura delle Delegazioni LND territorialmente competenti.

Le otto squadre vincenti la fase a gironi del SECONDO LIVELLO REGIONALE accederanno ai playoff con sorteggio integrale. I Campionati Under 17 e Under 15 proseguiranno con QUARTI DI FINALE (andata e ritorno), SEMIFINALI (andata e ritorno) e FINALI (gara unica da disputare sul campo neutro “Stadio dell'Amicizia” di Capurso – BA).

SCHEMA RIASSUNTIVO

NUOVO FORMAT STAGIONE SPORTIVA 2021/2022 CAMPIONATI REGIONALI ALLIEVI U17 E GIOVANISSIMI U15



MODALITÀ ORGANIZZATIVE NUOVO FORMAT

PRIMO LIVELLO PROVINCIALE

INIZIO CAMPIONATI: A PARTIRE DAL 26 SETTEMBRE 2021 (*)

(*) L'inizio dei Campionati Allievi U17 e Giovanissimi U15 è a completa discrezione di ciascuna Delegazione Provinciale e/o Distrettuale a partire dalla data sopra indicata.

- **N. SQUADRE PARTECIPANTI: ALLIEVI U17 → N. 190 – GIOVANISSIMI U15 → N. 244**
- **N. GIRONI:** La formulazione dei gironi e dei calendari viene demandata alle Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali territorialmente competenti (si consiglia di prendere visione dei rispettivi Comunicati Ufficiali).
- **N. QUALIFICAZIONI AL SECONDO LIVELLO REGIONALE: 48**
- **N. PROMOZIONI AL SECONDO LIVELLO REGIONALE: a seguito di ulteriori rinunce pervenute, sono stati ricalcolati i coefficienti aritmetici per assegnare il numero di promozioni al Secondo Livello Regionale a ciascuna Delegazione territorialmente competente.**

Le promozioni si ottengono matematicamente dividendo il totale delle squadre iscritte per ciascun campionato (190 Allievi e 244 Giovanissimi) per le squadre che si qualificheranno al secondo livello regionale (48). Il numero delle squadre iscritte a ciascuna Delegazione Provinciale e/o Distrettuale viene ripartito per il coefficiente ottenuto dalla divisione (3,95 Allievi e 5,08 Giovanissimi), ottenendo il numero delle promozioni attribuite a ciascuna Delegazione LND territorialmente competente. Per arrotondare il totale delle promozioni di ciascuna Delegazione Provinciale e/o Distrettuale, sono stati presi in considerazione i numeri decimali più alti (dopo la virgola) come si evince dalle tabelle sotto riportate ↓

CAMPIONATO ALLIEVI UNDER 17			
DELEGAZIONE	N. SQUADRE	N. PROMOZIONI	
BARI	53	13,41 (*)	14
BAT	23	5,82	6
BRINDISI	21	5,31	5
FOGGIA	34	8,60	9
LECCE	18	4,55 (* ex aequo)	4
MAGLIE	18	4,55 (* ex aequo)	4
TARANTO	23	5,82	6
TOTALE	190	44 (+4)	48

(*) Come stabilito nella riunione di Consiglio Direttivo del 13 settembre 2021, in caso di pari coefficiente fra due o più Delegazioni Provinciali e/o Distrettuali, l'ulteriore promozione sarà assegnata alla Delegazione periferica avente il maggior numero di squadre iscritte al relativo campionato.

CAMPIONATO GIOVANISSIMI UNDER 17			
DELEGAZIONE	N. SQUADRE	N. PROMOZIONI	
BARI	75	14,76	15
BAT	28	5,51	5
BRINDISI	23	4,52	5
FOGGIA	37	7,28	7
LECCE	30	5,90	6
MAGLIE	24	4,72	5
TARANTO	27	5,31	5
TOTALE	244	44 (+4)	48

N.B. Le squadre vincenti i rispettivi gironi del PRIMO LIVELLO PROVINCIALE si qualificheranno al SECONDO LIVELLO REGIONALE. Per determinare le ulteriori squadre qualificate, le Delegazioni territorialmente competenti adotteranno i criteri previsti dall'Art. 51 delle N.O.I.F..

SECONDO LIVELLO REGIONALE

INIZIO CAMPIONATI REGIONALI: 9 GENNAIO 2022

- **N. SQUADRE PARTECIPANTI:** 48
- **N. GIRONI:** 8 *(composti da N. 6 squadre ciascuno)*
- **N. QUALIFICAZIONI ALLA FASE FINALE PLAYOFF:** 8

FASE FINALE REGIONALE PLAYOFF

SORTEGGIO INTEGRALE

- **N. SQUADRE PARTECIPANTI:** 8
- **QUARTI DI FINALE:** ANDATA / RITORNO
- **SEMIFINALI:** ANDATA / RITORNO
- **FINALI:** GARA UNICA SU CAMPO NEUTRO
C/O CAMPO COMUNALE E.A.
"STADIO DELL'AMICIZIA" CAPURSO (BA)

SECONDO LIVELLO PROVINCIALE

INIZIO CAMPIONATI: A PARTIRE DAL 16 GENNAIO 2022 (*)

(*) L'inizio dei Campionati Allievi U17 e Giovanissimi U15 è a completa discrezione di ciascuna Delegazione Provinciale e/o Distrettuale a partire dalla data sopra indicata.

- **N. SQUADRE PARTECIPANTI:** DA DEFINIRE*
- **N. GIRONI:** DA DEFINIRE*
- **N. QUALIFICAZIONI ALLA FASE FINALE PROVINCIALE PLAYOFF:** DA DEFINIRE*

* (Il numero di squadre, dei gironi e delle ammesse al SECONDO LIVELLO PROVINCIALE sarà definito dalle Delegazioni Provinciali e Distrettuali territorialmente competenti con un apposito Comunicato Ufficiale al termine dei Campionati Allievi U17 e Giovanissimi U15 di PRIMO LIVELLO PROVINCIALE).

N.B. SARÀ POSSIBILE ISCRIVERE NUOVE SQUADRE CHE PARTECIPERANNO AL SECONDO LIVELLO PROVINCIALE DOPO LA CONCLUSIONE DELLA PRIMA FASE.

FASE FINALE PROVINCIALE PLAYOFF

SORTEGGIO INTEGRALE

- **N. SQUADRE PARTECIPANTI:** DA DEFINIRE*
- **FORMULA PLAYOFF:** DA DEFINIRE*
- **FINALI:** GARA UNICA SU CAMPO NEUTRO
C/O CAMPO COMUNALE "STADIO DELL'AMICIZIA" E.A.
CAPURSO (BA)

** (Il numero di squadre, dei gironi e delle ammesse al SECONDO LIVELLO PROVINCIALE sarà definito dalle Delegazioni Provinciali e Distrettuali territorialmente competenti con un apposito Comunicato Ufficiale dopo la formulazione delle classifiche al termine della Fase a Gironi del PRIMO LIVELLO PROVINCIALE).*

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

ISCRIZIONE SECONDE SQUADRE E SOCIETÀ PROFESSIONISTICHE

Con l'introduzione del nuovo format dei Campionati Allievi e Giovanissimi, il Comitato Regionale consentirà l'iscrizione ai tornei Under 17 e Under 15 della stagione sportiva 2021/2022 a tutte le **Società Professionistiche (*)** che ne faranno richiesta.

(*) Le suddette squadre concorreranno ai Campionati U17 e U15 SENZA DIRITTO DI CLASSIFICA, partecipando ai Campionati Allievi e Giovanissimi di PRIMO e SECONDO LIVELLO PROVINCIALE, senza dunque la possibilità di accedere al SECONDO LIVELLO REGIONALE (riservato esclusivamente alle Società dilettantistiche e giovanili che concorreranno per l'assegnazione del titolo regionale nella seconda fase finale).

L'iscrizione delle seconde squadre (anch'esse senza diritto di classifica) sarà consentita a TUTTE le Società che ne faranno richiesta entro i termini stabiliti, ma la partecipazione delle stesse sarà circoscritta ai Campionati Allievi e Giovanissimi di PRIMO e SECONDO LIVELLO PROVINCIALE, senza dunque la possibilità di accedere al SECONDO LIVELLO REGIONALE gestito dal C.R. Puglia LND.

LISTE DI PRESENTAZIONE (DISTINTE GARA)

Si rammenta che, in occasione delle gare ufficiali dei Campionati Regionali LND e SGS, è obbligatorio utilizzare le distinte di gara predisposte mediante l'apposita procedura esistente all'interno dell'area riservata.

Al fine di agevolare il compito delle Società, si predispone la seguente pubblicazione dove verranno illustrate tutte le caratteristiche, e le potenzialità di questo strumento.

Preliminarmente va chiarito che nella distinta elettronica possono essere inseriti esclusivamente:

- Calciatori già inseriti nel tabulato societario;
- Calciatori per i quali è stata inoltrata la richiesta di tesseramento via firma elettronica
- Dirigenti per i quali è stata richiesta l'emissione della tessera "Accompagnatore Ufficiale" via firma elettronica;
- Tecnici per i quali è stato richiesto il tesseramento per la corrente stagione sportiva.

Coloro che non rientrano nelle predette tipologie, non potranno essere inseriti nella distinta elettronica, in quanto non titolati ad essere presenti all'interno del recinto di giuoco. Un altro strumento a disposizione delle Società, per alleggerire il lavoro delle rispettive segreterie, è la possibilità di creare dei nuovi utenti in grado di accedere all'area riservata, consentendo loro **ESCLUSIVAMENTE** di operare per la creazione e stampa delle distinte elettroniche.

La procedura per creare questi utenti supplementari è riportata nella guida in linea consultabile nel menu HOME.

VARIAZIONE PROGRAMMA GARE

ALLIEVI UNDER 17

Gare della 1^ giornata rinviate per accordo delle società al 31 Ottobre 2021:

- Calimera – Fabrizio Miccoli (ALLIEVI GIRONE A);
- Salento Soccer Academy – Gioventù Carmiano (ALLIEVI GIRONE C).

Altri spostamenti della 1^ giornata:

- La partita Lecce Soccer Academy ARL – Nardò SRL sq. B (ALLIEVI GIRONE A) è anticipata a sabato 25/09/2021 presso il campo “Peppino Giannotti” di Cursi;
- La partita Copertino Calcio – Pro San Cataldo (ALLIEVI GIRONE A) è posticipata a mercoledì 06/10/2021 alle ore 16:00 presso il campo “Guido Vantaggiato” di Copertino;
- La partita Olympique Soccer – Lupiae Lecce (ALLIEVI GIRONE B) è annullata per formale rinuncia alla disputa della gara fatta pervenire dalla società Olympique Soccer. Sul prossimo Comunicato Ufficiale saranno pubblicati i provvedimenti disciplinari.

ALLIEVI UNDER 17 PROVINC. -LE-

GIRONE A - 1 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
LECCE SOCCER ACADEMY A RL	NARDO'SRL sq.B	A	25/09/2021 15:30	78 CAMPO COMU."PEPPINO GIANNOTTI	CURSI	VIA SANTUARIO

GIRONE B - 1 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
FUTURA MONTERONI	BRILLA CAMPI	A	26/09/2021 09:30	144 CAM.COM.DI MONTERONI DI LECCE	MONTERONI DI LECCE	VIA COPERTINO
LEVERANO FOOTBALL	SPORTING CLUB LECCE	A	26/09/2021 09:30	155 CAMPO COMUNALE LEVERANO E.A.	LEVERANO	VIA MARCHE

GIRONE C - 1 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
FULCIGNANO	SAN GUIDO ACADEMY DAMBLE	A	26/09/2021 10:00	92C C.SPOR.DEGLI ULIVI-A C11	GALATONE	VIA ZIZZARI LOC FULCIGNANO
NOVOLI	NARDO'SRL	A	26/09/2021 11:00	159 CAMPO COMUNALE "TOTO CEZZI"	NOVOLI	VIA TREPUIZZI

Il programma gara della seconda giornata di andata sarà pubblicato con il Comunicato Ufficiale di lunedì 27 Settembre 2021.

NON SONO AMMESSE RICHIESTE DI VARIAZIONE GARA CON LA DICITURA "A DATA DA DESTINARSI".

GIOVANISSIMI UNDER 15 PROV.-LE

VARIAZIONE PROGRAMMA GARE

GIOVANISSIMI UNDER 15

Gare della 1^ giornata rinviate per accordo delle società al 31 Ottobre 2021:

- Copertino Calcio – Centro Sport Salento (GIOVANISSIMI GIRONE A);
- Salesiani Lecce – Futura Monteroni (GIOVANISSIMI GIRONE A);
- Antonio Catamo Veglie – US Lecce (GIOVANISSIMI GIRONE B);
- Brilla Campi – Polisportiva Galatone (GIOVANISSIMI GIRONE D);
- Nardò sq. B – Lecce Soccer Academy (GIOVANISSIMI GIRONE D);
- Lupiae Lecce – Real Soccer Leverano (GIOVANISSIMI GIRONE E).

Altri spostamenti della 1^ giornata:

- La partita Levante Caprarica – Fabrizio Miccoli sq. B (GIOVANISSIMI GIRONE A) è posticipata a lunedì 27/09/2021 presso il campo “Peppino Giannotti” di Cursi;
- La partita Fabrizio Miccoli – Lecce Soccer Academy sq. B (GIOVANISSIMI GIRONE B) si disputerà domenica 26/09/2021 alle ore 11:00 presso il Campo Comunale di San Donato di Lecce;
-
- La partita Giallorossi Aradeo – Kick Off Academy SRL (GIOVANISSIMI GIRONE B) si disputerà domenica 26/09/2021 alle ore 10:00 presso il Campo Comunale “Mele” di Sannicola;
-
- La partita Gioventù Carmiano – San Guido Academy Dample (GIOVANISSIMI GIRONE C) si disputerà domenica 26/09/2021 alle ore 09:30 presso il Campo Comunale di Salice;
-
- La partita Nardò – Leverano Football (GIOVANISSIMI GIRONE C) si disputerà domenica 26/09/2021 alle ore 10:00 presso il Campo “Europa Sport” di Nardò;
- La partita Sporting Club Lecce – Nardò sq. C (GIOVANISSIMI GIRONE D) si disputerà lunedì 27/09/2021 alle ore 16:30 presso il campo “Victory Club” di Lecce.

GIRONE A - 1 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
LEVANTE CAPRARICA	FABRIZIO MICCOLI sq.B	A	27/09/2021 18:15	38 CAMPO COMUNALE "A.GARRISI"	CAPRARICA DI LECCE	VIA PROV. PER MARTANO

GIRONE B - 1 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
FABRIZIO MICCOLI	LECCE SOCCER ACADEMY sq.B	A	26/09/2021 11:00	201A CAMPO COMUNALE SAN DONATO E.A	SAN DONATO DI LECCE	VIA KULISCIOFF,2
GIALLOROSSI ARADEO	KICK OFF ACADEMY A R.L.	A	26/09/2021 10:00	213 C.COMUNALE G.MELE *DR 06/2020	SANNICOLA	VIA SFERRA CAVALLI
LECCE SPA	CASTROMEDIANO 2003	A	27/09/2021 15:30	62A C.S. "KICK OFF" ERB.ART.	CAVALLINO	VIA VECCHIA SAN DONATO

GIRONE C - 1 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
GIOVENTU CARMIANO	SAN GUIDO ACADEMY DAMBLE	A	26/09/2021 09:30	195 CAMPO COMUNALE * DR 30/06/18	SALICE SALENTINO	VIA PER AVETRANA 1 CAT
NARDO'SRL	LEVERANO FOOTBALL	A	26/09/2021 10:00	152 EUROPA SPORT	NARDO	S.P. NARDO-COPERTINO

GIRONE D - 1 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
SPORTING CLUB LECCE	NARDO'SRL sq.C	A	27/09/2021 16:30	107B CA PRI."VICTORY CLUB"	LECCE	SAN LIGORIO KM10

GIRONE E - 1 Giornata

Squadra 1	Squadra 2	A/R	Data/Ora	Impianto	Localita' Impianto	Indirizzo Impianto
NOVOLI	GOLEADOR MELENDUGNO	A	26/09/2021 09:00	159 CAMPO COMUNALE "TOTO CEZZI"	NOVOLI	VIA TREPUIZZI
SAN GUIDO ACADEMY DAMsq.B	FULCIGNANO	A	26/09/2021 17:00	62A C.S. "KICK OFF" ERB.ART.	CAVALLINO	VIA VECCHIA SAN DONATO

Il programma gara della seconda giornata di andata sarà pubblicato con il Comunicato Ufficiale di lunedì 27 Settembre 2021.

NON SONO AMMESSE RICHIESTE DI VARIAZIONE GARA CON LA DITURA "A DATA DA DESTINARSI".

**Pubblicato in Lecce ed affisso all'albo della Delegazione Provinciale di Lecce il
giorno 23 Settembre 2021.**

**IL SEGRETARIO
(Francesco BASURTO)**

**IL DELEGATO
(Luana De Mitri)**



INDICAZIONI GENERALI

**per la pianificazione, organizzazione e gestione
della Stagione Sportiva 2021/2022**

[allenamenti, attività pre-gara e gare]

**Calcio dilettantistico e giovanile
[ivi compresi il Calcio Femminile, il Futsal, il Beach-soccer,
il Calcio Paralimpico e Sperimentale
e gli Arbitri di tutte le relative categorie],
agonistico e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale,
non diversamente disciplinato da altro Protocollo FIGC**

finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

4 agosto 2021

INDICE

▪ Introduzione	pag. 3
▪ Riferimenti	pag. 5
▪ Nota metodologica, definizioni e principi generali	pag. 6
▪ Requisiti medici ed igienico-sanitari	pag. 9
▪ Requisiti per la configurazione e organizzazione dell'impianto	pag. 14
▪ Requisiti per la gestione dei processi organizzativi	pag. 18
▪ Requisiti per lo svolgimento delle operazioni (training/match operations)	pag. 22
▪ Requisiti per la partecipazione del pubblico	pag. 28
▪ Requisiti per la produzione televisiva (laddove applicabile)	pag. 31
▪ Responsabilità e Solidarietà	pag. 34
▪ Appendice 1	pag. 35
▪ Schede e Modulistica	pag. 38

INTRODUZIONE

L'introduzione dei Protocolli di prevenzione, adottati dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio di concerto con le Autorità competenti, ha consentito la ripresa ed il completamento in sicurezza delle Stagioni Sportive 2019-2020 e 2020-2021.

Pur con le difficoltà legate alla persistenza nel nostro Paese del contagio da virus Covid-19 (SARS CoV-2), l'obiettivo è stato ottenuto grazie all'impegno di tutti gli addetti ai lavori: Società sportive, Medici Sociali, Calciatori e Calciatrici, Tecnici, Dirigenti e Arbitri.

Con l'avvio della nuova Stagione Sportiva, occorre pertanto proseguire sulla stessa linea, mantenendo un ambiente sicuro per tutti i partecipanti alle competizioni, prima, durante e dopo ogni attività.

In considerazione delle mutate condizioni epidemiologiche, la Commissione Medico Scientifica Federale (CMSF) ha ritenuto opportuna l'adozione di un nuovo Protocollo per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 per le attività del calcio dilettantistico e giovanile, agonistiche e di base (tornei e campionati), di livello nazionale, regionale o provinciale, che sia più adeguato alla situazione attuale.

In un'ottica di prevenzione e salvaguardia della salute degli atleti/e e di tutti gli operatori a vario titoli coinvolti nelle diverse attività, il Consiglio Federale della FIGC, anche in linea con la più recente evoluzione del contesto normativo di riferimento (cfr, da ultimo, il DL 23 luglio 2021, n. 105), ha altresì condiviso, quale principio generale, la necessità di prevedere l'impiego delle certificazioni verdi Covid-19 come principale strumento per garantire la sicurezza sanitaria e la continuità delle competizioni.

Le modalità di applicazione di tale strumento saranno descritte e richiamate nelle specifiche sezioni del presente Protocollo.

Il Protocollo **si applica** a tutte le attività sportive dilettantistiche e giovanili (ivi compresi il Calcio Femminile, il Futsal, il Beach-soccer, il Calcio Paralimpico e Sperimentale e gli Arbitri di tutte le relative categorie), di base ed agonistiche, di livello nazionale (o comunque riconosciute "di preminente interesse nazionale" dalla Federazione o relative alle fasi finali nazionali di competizioni regionali), ovvero di livello regionale o provinciale, secondo le specifiche modalità applicative indicate nella sezione relativa ai requisiti medici.

Viceversa, il Protocollo **non si applica** ai Campionati di Serie A, Serie B e Serie C maschili, Serie A femminile, Primavera 1 e 2 maschili, e relativi Arbitri, che sono già disciplinati da altro specifico Protocollo FIGC.

Il Protocollo si rivolge a:

- le Società Sportive affiliate alla FIGC che svolgono attività agonistica e/o di base a livello dilettantistico e giovanile che gestiscono e/o utilizzano impianti e strutture sportive all'aperto e/o al chiuso;
- gli Operatori Sportivi (atleti, allenatori, istruttori, arbitri, dirigenti, medici e altri collaboratori);
- i Gestori degli impianti sportivi sedi di gare e allenamenti;
- i Gestori dei Centri di allenamento federale e sede di raduni di squadre nazionali e rappresentative;
- i genitori o tutori legali degli atleti minori e gli accompagnatori di atleti disabili.

Il Protocollo riveste carattere d'urgenza in considerazione dell'inizio ormai prossimo dei raduni delle Squadre dilettantistiche e/o giovanili finalizzati alla preparazione "estiva" precampionato, così come per garantire una coerente pianificazione delle successive attività di ripresa dei campionati.

Le presenti indicazioni si applicano agli eventi ed alle competizioni sopra citati, secondo le disposizioni di legge riportate nelle pagine che seguono. In particolare, si richiama quanto previsto dall'Art. 9.bis, comma 2, del decreto legge 52/2021, così come modificato dal decreto legge 105/2021, il quale prevede che *"le disposizioni di cui al comma 1 (accesso a piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso; accesso ad eventi e competizioni sportive, consentito ai soli soggetti muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19) si applicano [oltre che nelle zone bianche – ndr] anche nelle zone gialla, arancione e rossa, laddove i servizi e le attività di cui al comma 1 siano consentiti e alle condizioni previste per le singole zone"*.

Esse sono altresì valide per la ripresa degli allenamenti e per la fase dei raduni precampionato, così come per lo svolgimento delle gare amichevoli.

Le misure preventive e le indicazioni di carattere organizzativo di questo documento potranno essere applicate con flessibilità a seconda della categoria di riferimento, fermi restando invece i requisiti medici e le disposizioni igieniche che si intendano vincolanti nei contenuti rappresentati per le specifiche categorie.

RIFERIMENTI

I più recenti riferimenti normativi cui rimandare per la comprensione e attuazione delle disposizioni contenute nel presente Protocollo sono in particolare il DL 22 aprile 2021, n.52 e il DL 18 maggio 2021, n.65.

Gli stessi si intendono modificati ed integrati dal DL 23 luglio 2021, n. 105, per il quale si richiama in particolare i contenuti riportati all'interno dei seguenti articoli:

- Art. 3, "Impiego di certificazioni verdi Covid-19"
- Art. 4, "Modifiche al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52"

Restano altresì utili per la piena conoscenza dello scenario all'interno del quale si colloca il presente elaborato i vari documenti riportati in appendice (Appendice 1).

Rivestono inoltre centralità per la corretta definizione delle procedure e dei requisiti le Circolari pubblicate dal Ministero della Salute, così come le Linee Guida emanate dal Dipartimento per lo Sport per gli aspetti di interesse e relativa competenza.

NOTA METODOLOGICA, DEFINIZIONI E PRINCIPI GENERALI

Come richiamato nell'introduzione, il presente Protocollo intende racchiudere in una sintesi generale le attuali disposizioni che regolano lo svolgimento delle competizioni del calcio dilettantistico e giovanile, agonistico e di base, di livello/interesse nazionale, regionale e provinciale. Ciò per consentire ai soggetti organizzatori di poter programmare in sicurezza la ripresa delle attività per la nuova Stagione Sportiva, garantendo la piena applicabilità delle misure di contenimento dell'emergenza pandemica.

Le presenti indicazioni integrano e superano - tanto negli aspetti medici, quanto in quelli gestionali ed organizzativi - i precedenti Protocolli FIGC e rappresentano pertanto il documento di riferimento principale nella fase di ripresa delle attività delle categorie sopra evidenziate (ritiri, allenamenti, amichevoli), così come per lo svolgimento di gare ufficiali in presenza di spettatori, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Le indicazioni hanno carattere temporaneo e sono strettamente legate all'attuale stato di emergenza epidemiologica ed al suo andamento. Nell'eventualità di un cambiamento del quadro normativo di riferimento o del contesto sanitario (es. mutazione dell'attribuzione di rischio epidemiologico delle Regioni; obbligo di svolgimento delle gare a porte chiuse; etc), le indicazioni saranno aggiornate in base alle decisioni delle Autorità preposte.

Ai fini del presente documento, occorre ricordare che sono definiti allenamenti collettivi e competizioni ufficiali le attività pratiche destinate esclusivamente agli atleti regolarmente tesserati per la società che organizza l'attività sotto la propria diretta responsabilità. Le Società possono altresì organizzare eventi e competizioni nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti federali. Al riguardo, si ricorda che il soggetto formalmente responsabile per tutti gli adempimenti normativi è il legale rappresentante della società sportiva¹.

¹ È il soggetto formalmente responsabile di tutti gli adempimenti di legge posti a capo della associazione/società sportiva. Il rischio-Covid non modifica, di per sé, i profili di responsabilità, sia civile sia penale, in cui può incorrere il legale rappresentante e responsabile di una associazione/società sportiva, in qualità di gestore dell'impianto e organizzatore delle attività sportive. Egli, infatti, rimane tenuto a garantire l'incolumità fisica degli utenti (atleti/e, soci, tesserati, frequentatori, collaboratori, allenatori, ecc.) e a adottare in via preventiva tutte le misure organizzative e tutte le cautele idonee a impedire il superamento dei limiti di rischio connotati alla normale pratica sportiva. Vi è, in altre parole, la responsabilità del gestore dell'impianto, secondo i principi generali del Codice Penale (art. 40) e del Codice Civile (art. 2043 e 2051), che gli impongono di predisporre adeguate misure di tutela nei confronti di chi venga chiamato ad operare nell'ambito dell'attività di riferimento dell'associazione/società sportiva dilettantistica, per prevenire e neutralizzare qualsiasi situazione di pericolo e di danno. Con l'emergenza Covid-19 e i rischi connessi sono stati introdotti specifici protocolli di sicurezza da adottare e rispettare scrupolosamente, ma le regole ordinarie che disciplinano le responsabilità civili e penali dei dirigenti sportivi non sono cambiate: il legale rappresentante potrà essere ritenuto responsabile in caso di contagio da Virus Covid-19 o SARS-CoV-2, ma solo se fosse dimostrato il nesso causale fra il comportamento, doloso o colposo, del legale rappresentante e l'avvenuto contagio.

Al riguardo, in analogia a quanto già chiarito dall'INAIL a proposito della responsabilità del datore di lavoro, è da ritenersi che il legale rappresentante della associazione/società sportiva risponda penalmente e civilmente delle infezioni da Covid-19 solo se viene accertata la sua responsabilità per dolo o per colpa, ovvero per avere causato l'evento dannoso. Particolarmente significativo appare, a questo proposito, il seguente ulteriore passaggio sempre contenuto nella suddetta nota dell'INAIL: "Al riguardo, si deve ritenere che la molteplicità delle modalità del contagio e la mutevolezza delle prescrizioni da adottare sui luoghi di lavoro, oggetto di continuo aggiornamento da parte delle autorità in relazione all'andamento epidemiologico, rendano peraltro estremamente difficile la configurabilità della responsabilità civile e penale dei datori di lavoro".

Per le finalità del presente elaborato, inoltre, è opportuno richiamare l'utilizzo di alcune terminologie e concetti - già divenuti di uso comune per la frequente presenza all'interno dei precedenti elaborati - che si intendono quali riferimenti costanti per la comprensibilità del testo, nonché per favorire omogeneità e coerenza con gli altri Protocolli emanati dalla FIGC:

- **GRUPPO 1 “SQUADRA”**, identificato preventivamente adottando le procedure mediche di screening iniziale successivamente indicate, in regime di massima sicurezza possibile. Esso è composto da tutti coloro che necessariamente operano a stretto contatto tra loro: calciatori/calciatrici, allenatori/allenatrici, massaggiatori, fisioterapisti, magazzinieri, altri componenti dello staff e, naturalmente, il/i Medico/i Sociale/i.
- **GRUPPO 2 “ARBITRI”**: è il gruppo che comprende gli Arbitri e gli Assistenti. Si tratta di un gruppo assimilato, anche nei programmi di screening iniziale, al Gruppo Squadra.
- **GRUPPO 3 “PERSONALE EXTRA GRUPPO SQUADRA”**: si intendono tutti gli altri soggetti che partecipano all'organizzazione e gestione dell'evento per le specifiche funzioni previste, a seconda delle categorie di riferimento.
- **SPETTATORE**: come già definito nelle Linee Guida emanate dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si intende con tale definizione la persona esterna all'organizzazione e non partecipante alla competizione, ovvero componente il pubblico.
- **OPERATORE SPORTIVO**: si intendono sia i praticanti l'attività sia le persone autorizzate a stare nell'impianto sportivo.
- **SITO SPORTIVO**: si intende indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di attività fisica e sportiva, eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori. Per le finalità del presente elaborato, la definizione comprende anche l'impianto/struttura/stadio sede delle attività disciplinate dal Protocollo.

Quale indicazione di metodo, utile ad orientare la lettura del presente Protocollo, si segnala ancora che, nelle interazioni tra i diversi Gruppi sopra richiamati, vige il principio generale per il quale, al fine di preservare i Gruppi “Squadra” e “Arbitri” e garantire la continuità e regolarità del calendario sportivo, i componenti del Gruppo 3 dovranno limitare i propri contatti con i componenti dei Gruppi 1 e 2 a quanto strettamente necessario allo svolgimento delle attività di propria competenza, fermo restando che anche i componenti del Gruppo 3 dovranno essere muniti delle certificazioni verdi Covid-19 nei casi previsti dalle normative di volta in volta vigenti.

In un'ottica di coerenza con le impostazioni e le esperienze che ad oggi hanno prodotto indubbi risultati per il proseguimento delle attività, preme in questa sezione richiamare ancora una volta i cardini della prevenzione del contagio:

- il distanziamento in occasione di riunioni all'aperto e la limitazione delle riunioni al chiuso, anche di tipo tecnico;
- l'uso della mascherina, in particolare al chiuso o in ambienti affollati;
- la frequente igienizzazione delle mani e delle superfici spesso utilizzate.

Fatte salve le specifiche richiamate nelle pagine precedenti, le aree in cui si articola il Protocollo sono definite come segue:

1. Requisiti Medici e disposizioni igienico-sanitarie
2. Requisiti per la configurazione del sito sportivo
3. Requisiti per la gestione dei processi organizzativi
4. Requisiti per lo svolgimento delle operazioni (training/match operations)
5. Requisiti per la partecipazione del pubblico
6. Requisiti per la produzione televisiva (laddove applicabile)

1. REQUISITI MEDICI ED IGIENICO-SANITARI

Con riferimento anche alle attività del calcio dilettantistico e giovanile, gli aspetti medici che riguardano in particolare la gestione del Gruppo 1 (Squadra) e del Gruppo 2 (Arbitri) sono stati aggiornati secondo le indicazioni recentemente espresse dal Consiglio Federale in materia di uso obbligatorio delle certificazioni verdi Covid-19 in ambito professionistico e dilettantistico, nonché secondo quelle della Commissione Medico Scientifica Federale, che ha altresì recepito quanto attualmente previsto dalle normative di settore, a salvaguardia della tutela della salute degli atleti e della regolare continuità nello svolgimento delle competizioni.

Due sono le variabili che hanno avuto ed avranno, con ogni probabilità, un significativo impatto sulla ripresa degli Allenamenti delle Squadre e, successivamente, dei Campionati 2021-2022:

- la prima è la campagna vaccinale, che si va estendendo a tutta la popolazione, inclusi gli atleti giovani, associata al crescente numero di soggetti che hanno contratto l'infezione e sono "guariti";
- la seconda è la comparsa di "varianti del virus COVID-19", che stanno influenzando l'andamento dei contagi e le strategie di prevenzione via via adottate dalle Autorità Sanitarie.

INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ AGONISTICHE

- **SCREENING INIZIALE** [valido per tutte le categorie di livello agonistico]

Nel **giorno** fissato da ciascuna Società per la ripresa degli allenamenti collegiali, in funzione della ripresa della Stagione Agonistica 2021-2022, nel **luogo** prescelto, di proprietà della Società o acquisito all'uopo (Centro Sportivo, Albergo, Campo/i, etc.), **si riunisce il Gruppo Squadra**.

Similmente a quanto sottolineato nei Protocolli adottati in precedenza, si ricorda che ciascuna Società Sportiva dovrà assicurare un'adeguata pulizia e sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, nonché la ventilazione dei locali secondo le disposizioni governative vigenti e fino a nuove disposizioni in materia. Analogamente, dovrà dotare il **personale sanitario**, addetto alla valutazione preliminare e sorveglianza clinica del Gruppo suddetto (laddove previsto per la specifica categoria), e tutto il **personale di supporto**, di dispositivi di protezione individuale (mascherine, etc.), da utilizzare secondo le modalità in vigore attualmente e che saranno di seguito aggiornate dalle Autorità Sanitarie per le diverse attività (al chiuso, all'aperto, etc.).

Il Gruppo Squadra è identificato preventivamente adottando le procedure mediche di screening iniziale successivamente indicate, in regime di massima sicurezza possibile. Esso è composto da tutti coloro che **necessariamente operano a stretto contatto** tra loro: i calciatori/le calciatrici, gli allenatori/le allenatrici, i massaggiatori, i fisioterapisti, i magazzinieri, altri componenti dello staff e, naturalmente, il/i Medico/i Sociale/i, secondo i requisiti delle categorie di riferimento.

Per quanto riguarda **le procedure mediche dello screening iniziale** di tale Gruppo, esse sono state adeguate alla situazione epidemiologica attuale e agli orientamenti legislativi più recenti tracciati dalle Autorità di Governo, in particolare quella denominata **Green Pass Digitale [certificato verde Covid-19]**, che rende più semplice l'accesso ad eventi e strutture sia nel nostro Paese sia in Europa (dal primo luglio 2021).

Tutti i componenti del Gruppo dovranno essere sottoposti, indicativamente 48-72 ore prima del giorno d'inizio del raduno e degli allenamenti, a:

1. Anamnesi accurata: spostamenti, sintomi specifici e aspecifici. Particolare attenzione dovrà essere posta alle località di provenienza dalle vacanze dei componenti del Gruppo e ai nuovi componenti mai esaminati prima. L'anamnesi servirà in prima istanza ad inquadrare i soggetti nelle **tre categorie seguenti**:
 - a. **soggetti vaccinati** completamente con uno dei vaccini (mono o bi-dose) e vaccinati da almeno 15 giorni con la prima dose (Green Pass). Per quanto riguarda quest'ultima categoria (vaccinati con prima dose), la Commissione Medica Scientifica Federale auspica che essa possa completare quanto prima il proprio ciclo vaccinale, tenuto conto delle recenti evidenze scientifiche, che dimostrano una minore protezione dei soggetti vaccinati con una sola dose contro alcune varianti, in particolare quella denominata Delta (B.167.2);
 - b. **soggetti guariti** dall'infezione (da non più di 6 mesi) e in possesso della regolare certificazione medico-sportiva che abbia attestato l'idoneità a riprendere, senza limitazioni, l'attività dopo la guarigione dalla malattia. Per questi soggetti, si ricorda la possibilità e la raccomandazione degli esperti di rinforzare la protezione con un'unica somministrazione di vaccino (dopo almeno tre mesi dalla guarigione dalla malattia);
 - c. **soggetti "suscettibili"** al contagio da COVID-19 (non vaccinati e non guariti).
2. Misurazione temperatura corporea.
3. Test molecolare (tamponi) RT-PCR o antigenico "rapido" ad elevata sensibilità e specificità (immunofluorescenza, chemiluminescenza) per la ricerca del virus, da ripetersi obbligatoriamente a distanza di 6-7 giorni dal primo test per i soli soggetti "suscettibili".

È altresì consigliata, per tutti i soggetti dei Gruppi 1 e 2, al momento del raduno e della ripresa degli allenamenti, l'effettuazione di un test sierologico quantitativo (IgG, IgM) con prelievo venoso, per individuare eventuali soggetti con pregressa infezione asintomatica e valutare lo stato immunologico (relativo alla sola immunità umorale, anticorpi circolanti) dei soggetti vaccinati e guariti.

Qualora in questa fase di screening iniziale uno dei soggetti del Gruppo 1 risultasse **positivo ai Test per SARS-CoV-2** (molecolare o antigenico), dovrà essere immediatamente allontanato dal Gruppo e seguirà le procedure previste dalle Autorità competenti, che valuteranno di concerto col Medico Sociale/medico di riferimento le modalità di gestione degli altri componenti, anche in relazione alle caratteristiche del Gruppo stesso (numerosità, soggetti vaccinati, guariti, suscettibili).

Le stesse indicazioni e procedure di screening iniziale sopra riportate sono da applicarsi ai raduni del Gruppo 2 (Arbitri).

Tutti i soggetti (calciatori/calciatrici, allenatori/allenatrici) che prendono parte alle attività devono essere in possesso di certificato medico di idoneità alla pratica sportiva agonistica, in corso di validità (nel caso degli allenatori/allenatrici, il certificato deve essere quello previsto dalle norme di riferimento).

Ove tali certificati risultino scaduti o mancanti, Il Presidente della associazione/società sportiva, anche per il tramite del Medico Competente o del Medico Sociale o del DAP (con il relativo medico di riferimento), dovrà acquisire preventivamente i nuovi certificati.

In tutti i casi, il trattamento dei dati sensibili e la conservazione dei certificati da parte della associazione/società sportiva devono sempre avvenire nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela della privacy.

Si ricorda che, in tutti i casi di pregressa infezione da SARS-CoV-2, e relativa guarigione, intervenuta sia prima della ripresa dell'attività sia in corso di stagione, i soggetti che prendono parte all'attività dovranno provvedere ad una nuova visita per il rilascio della certificazione d'idoneità sportiva, ove richiesta, anche se ancora in possesso di un certificato in corso di validità. Nella richiesta obbligatoria di nuova visita medico sportiva deve essere chiaramente indicata la dicitura: "atleta già positivo all'infezione da Covid-19".

La riammissione di Operatori Sportivi dopo un periodo di malattia da infezione da SARS-CoV-2 dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta guarigione" rilasciata dalle autorità sanitarie territorialmente competenti (ASL/ATS/medico di base); tale comunicazione andrà inoltrata al Presidente della Società Sportiva per il tramite del medico competente o del medico sociale o del medico di riferimento del DAP. Per l'attività delle rappresentative e selezioni nazionali/territoriali, la comunicazione dovrà pervenire ai Referenti Medici centrali e/o periferici delle singole componenti.

La gradualità di ritorno dell'atleta agli allenamenti/competizioni dovrà essere valutata dal Medico Sociale del club e/o dal MAP e/o dal medico di riferimento, in relazione al quadro clinico di riferimento (decorso della malattia, test di laboratorio, risultati degli accertamenti previsti per il rilascio della nuova certificazione di idoneità agonistica), e al contesto e alla durata dell'interruzione dell'attività dovuta alla malattia.

Si raccomanda, altresì, di considerare le indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del 13 gennaio 2021, avente ad oggetto "Idoneità all'attività sportiva agonistica in atleti non professionisti Covid-19 positivi guariti e in atleti con sintomi suggestivi per Covid-19 in assenza di diagnosi da SARS-COV-2".

In assenza di idoneo certificato o qualora lo stesso non sia in corso di validità e non sia stato opportunamente rinnovato non è consentito prendere parte agli allenamenti e alle gare.

▪ **CONTROLLI SUCCESSIVI ATTIVITÀ DILETTANTISTICHE E GIOVANILI**

[Valido esclusivamente per le attività di livello nazionale, o comunque riconosciute “di preminente interesse nazionale” dalla Federazione o relative alle fasi finali nazionali di competizioni regionali]

Una volta completata la fase di “screening iniziale” (utile appunto a consolidare il quadro medico dei soggetti alla ripresa iniziale dell'attività), a partire quindi da 7 giorni successivi tale ripresa, lo svolgimento delle attività agonistiche (partecipazione a tutte le competizioni, le gare e gli eventi, incluse le gare amichevoli, sia all'aperto che al chiuso) è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19, di cui all'articolo 9, comma 2 del DL 22 aprile 2021, n. 52.

Per ogni opportuna chiarezza, **l'obbligatorietà delle certificazioni** sopra richiamate si intende riferita anche agli allenamenti (individuali o di squadra) nel solo caso in cui, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 bis, comma 1, lettera d), del decreto legge 52/2021, gli stessi comportino attività al chiuso. Viceversa, non è richiesto il possesso delle certificazioni sopra richiamate in caso di allenamenti svolti esclusivamente all'aperto.

Il presente Protocollo potrà essere aggiornato prima dell'inizio dei **Campionati** in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica.

Per quanto riguarda gli incontri tra squadre di diverse categorie (ad es. gare amichevoli tra squadre tenute al rispetto del presente Protocollo e squadre tenute al rispetto del “Protocollo professionisti”), si richiama l'attenzione sul rispetto delle compatibilità dei diversi programmi di “testing”, vale a dire la squadra di categoria inferiore si deve adeguare al livello di “testing” della squadra di categoria superiore.

Le stesse indicazioni e procedure riguardanti i controlli successivi alla fase di screening iniziale, sopra riportate, sono da applicarsi ai **componenti del Gruppo 2 (Arbitri)** delle relative categorie.

INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ DI BASE

(Valido anche per le attività dilettantistiche e giovanili di livello regionale e provinciale)

Con riferimento alla presente sezione, si ricorda che per le attività dilettantistiche e giovanili agonistiche di livello regionale e provinciale è comunque richiesto lo screening iniziale, così come richiamato nelle pagine precedenti (riferimento pag. 9).

Fermo restando quanto precede, per la partecipazione alle attività calcistiche di base, a carattere eminentemente promozionale, ludico e didattico, rimane fermo quanto già previsto nei precedenti Protocolli specifici, con riferimento a:

1. **Autocertificazione** (come per la popolazione generale). In caso di possesso di Green Pass, lo stesso può valere come autocertificazione.
2. **Certificato d'idoneità medico-sportiva non agonistica** (obbligatorio e specifico dei tesserati: si ricorda che, in assenza di idoneo certificato o qualora lo stesso non sia in corso di validità e non sia stato opportunamente rinnovato, non è consentito prendere parte alle attività). Come già richiamato in precedenza, nel caso degli allenatori/allenatrici, il certificato deve essere quello previsto dalle norme di riferimento.
3. **Rispetto rigoroso delle norme igienico-sanitarie di prevenzione** da parte delle Società Sportive (si vedano, a questo proposito, l'Allegato 5 e l'Allegato 7 delle correnti "Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, più volte citate nel presente documento).
4. **Attività di informazione/formazione** nell'ambito delle Società Sportive ad opera di educatori sportivi, dirigenti, tecnici, medici e genitori nei confronti degli atleti, al fine di migliorarne costantemente i livelli di coscienza dei rischi connessi alla trasmissione delle malattie infettive e in particolare della SARS-CoV-2. Grande attenzione sarà data alla corretta attuazione delle norme di prevenzione primaria/secondaria anche fuori dal "campo di gioco", a difesa, salvaguardia e valorizzazione del bene primario, rappresentato dalla loro attività sportiva.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 9 bis, comma 1, lettera d), del decreto legge 52/2021, è in ogni caso richiesto il possesso di una delle certificazioni verdi Covid-19 per l'accesso alle attività degli sport di squadra "limitatamente alle attività al chiuso".

ALTRE INDICAZIONI GENERALI

Al Responsabile Sanitario/Medico Sociale/Medico di Squadra/Medico di riferimento e al Medico Competente (per i soggetti del Gruppo Squadra che non sono in possesso di Scheda Sanitaria FIGC) è affidato il compito di **monitorare il Gruppo**, sottoponendolo ad una costante valutazione clinica.

Essi dovranno dare, inoltre, indicazioni a tutti i componenti del Gruppo sui comportamenti da tenere nelle diverse situazioni (spogliatoio, sala massaggi, riunione tecnica, sala pranzo, camera, etc.), sulla base delle linee guida generali che sono state oggetto di aggiornamento nel presente documento (vedi avanti) e degli adattamenti che si dovessero rendere di volta in volta possibili in relazione alle specifiche situazioni del Gruppo Squadra (guariti, vaccinati, etc.). A titolo esemplificativo, l'utilizzo di **stanze singole in occasione di raduni, ritiri e/o trasferte non è più vincolante**, specie in riferimento a quanto detto per i soggetti vaccinati e guariti.

Particolare attenzione, inoltre, dovrà continuare ad essere riservata, da parte degli staff medici delle Società, nella programmazione delle attività quotidiane, alla gestione di alcune tematiche particolarmente sensibili, già citate anche nelle righe che precedono:

- gestione dei casi di accertata positività;
- isolamento e quarantena;
- ripresa dell'attività (allenamenti/gare) per i soggetti Covid positivi.

Per tali aspetti, si rimanda a quanto contenuto nelle Circolari del Ministero della Salute (in particolare la Circolare del 16 giugno 2020, 12 ottobre 2020 e 28 maggio 2021) e disciplinato dalle vigenti normative, richiamate nei riferimenti in premessa e consultabili al presente link:

<https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioNormativaNuovoCoronavirus.jsp>

Relativamente, infine, alle **esenzioni dalle certificazioni verdi Covid-19** e alle **procedure di trattamento/verifica** delle stesse, si rimanda a quanto previsto in proposito dall'art. 9 bis, comma 3, del decreto legge 52/2021: *“Le disposizioni di cui al comma 1 [accesso a piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso; accesso ad eventi e competizioni sportive, consentito ai soli soggetti muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19- ndr] non si applicano ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato di concerto con i Ministri della Salute, per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, e dell'Economia e delle Finanze, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, sono individuate le specifiche tecniche per trattare in modalità digitale le predette certificazioni, al fine di consentirne la verifica digitale, assicurando contestualmente la protezione dei dati personali in esse contenuti. Nelle more dell'adozione del predetto decreto, per le finalità di cui al presente articolo possono essere utilizzate le certificazioni rilasciate in formato cartaceo”*.

2. REQUISITI PER LA CONFIGURAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SITO SPORTIVO (da rispettarsi a cura del gestore dell'impianto)

Il principio generale sottostante la configurazione e l'organizzazione/gestione delle strutture che ospiteranno le attività e/o gli eventi (siano esse centri di allenamento/ritiro o impianti/stadi sedi di gare) si fonda sulla suddivisione in zone/aree deputate all'accoglienza dei vari target partecipanti, limitando come detto il più possibile i contatti tra soggetti non appartenenti a gruppi aventi omogenei livelli di protezione medica e differenziando i flussi nella fase di accesso e deflusso dalle strutture interessate.

Occorre in tal senso ancora una volta sottolineare i riferimenti normativi e regolamentari per il contenimento della diffusione del contagio e la tutela della salute e sicurezza negli ambienti deputati all'attività sportiva, con particolare riguardo alla valutazione dei rischi (con predisposizione di opportuno DVR, se previsto) e relativi obblighi (qualora la società/organizzazione/struttura ne sia soggetta), secondo quanto richiamato all'interno delle correnti Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere (redatte ai sensi del DL 22 aprile 2021, n. 52), che si intendono quali requisiti da seguire per la configurazione/organizzazione degli impianti e siti sportivi.

Al fine di prevenire e ridurre il rischio di contagio è pertanto necessario che il soggetto responsabile della gestione dell'impianto proceda preventivamente ad un'analisi della struttura sportiva, degli spazi e degli ambienti che verranno utilizzati per lo svolgimento degli allenamenti, delle gare e delle attività collaterali. Dovrà in tal senso essere effettuata una accurata analisi delle specificità delle attività che si svolgono all'interno della struttura, con relativa classificazione dei luoghi (transito, sosta breve, sosta prolungata, potenziali assembramenti).

Il distanziamento sociale deve sempre essere garantito e deve essere minimizzata la possibilità di compresenza di più soggetti nello stesso ambiente, ovviamente al di fuori del campo di gioco, al fine di evitare assembramenti.

È consigliato individuare un soggetto formato ed esperto in materia di prevenzione e protezione per la verifica dei puntuali adempimenti di legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per la revisione della disposizione degli spazi, arredi, attrezzature, percorsi, cartellonistica informativa relativi all'impianto sportivo, con l'obiettivo di:

- mantenere quanto già predisposto in merito alla circolazione interna delle persone tenuto conto delle caratteristiche della struttura con nuovi percorsi e flussi di spostamento, verificandone la fattibilità e l'idoneità;
- differenziare, dove possibile, i punti di ingresso e punti di uscita della struttura;
- effettuare la misura della temperatura corporea a tutti coloro che accedono all'impianto, ad ogni accesso. A coloro che hanno una temperatura superiore a 37,5°C l'accesso non sarà consentito e dovranno consultare il proprio medico. L'accesso all'impianto sportivo (sede d'allenamento o delle partite) potrà avvenire solo in assenza di segni/sintomi (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente l'attività di almeno 3 giorni. Il registro dei presenti nella sede degli allenamenti e - in prospettiva - delle partite (calciatori, staff tecnico, dirigenti, medici, fisioterapisti, etc.) dovrà essere mantenuto per almeno 14 giorni, nel rispetto della normativa su acquisizione e conservazione dei dati sensibili personali;
- valutare le misure tese a minimizzare la possibile compresenza di più soggetti nello

stesso ambiente (ovviamente escluso il campo di gioco durante l'allenamento/le gare);

- valutare l'eventuale installazione di barriere "anti-respiro" nelle zone ove il personale fosse costretto a svolgere le proprie attività senza poter attuare il distanziamento interpersonale.

È, quindi, opportuno che venga individuato un Referente esperto di misure di prevenzione da contagio di SARS-CoV-2, al quale gli Operatori Sportivi interessati possano rivolgersi (fatti salvi, come detto, gli obblighi previsti dal D. Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e interpretazioni).

Inoltre, è necessario individuare preventivamente i soggetti addetti al controllo della corretta implementazione delle contromisure da porre in atto, sia ordinarie che di emergenza.

Dovrà essere sempre garantita l'aerazione degli ambienti chiusi. Nel caso in cui l'allenamento o la partita si svolgano in un ambiente chiuso (es. palazzetto o tensostruttura) dovrà essere verificata preventivamente la possibilità di mantenere l'ambiente costantemente aerato anche attraverso l'utilizzo di impianti di aerazione che non prevedano il ricircolo dell'aria (curando la igienizzazione delle prese d'aria e la manutenzione dei filtri) e comunque nel rispetto delle previsioni di legge per le specifiche materie.

In analogia con quanto disciplinato all'interno delle recenti esperienze e Protocolli nazionali e internazionali, sia che si faccia riferimento ad un impianto di allenamento, sia ad uno Stadio per lo svolgimento di una gara, è raccomandato suddividere la struttura in tre zone di riferimento:

- **ZONA 1:** Zona Squadre

Comprende le aree spogliatoi (spogliatoi squadra e arbitri, sala antidoping, sala medica, eventuale ufficio delegato di campo, tunnel di accesso al campo), le panchine, le panchine aggiuntive ed eventuali sedute aggiuntive nelle tribune per estendere le panchine o le panchine aggiuntive, il terreno di gioco e il campo per destinazione fino ai pannelli pubblicitari perimetrali, e le aree di riscaldamento.

- **ZONA 2:** Bordo campo

È l'area circostante il rettangolo di gioco. Indica l'area tra i pannelli pubblicitari perimetrali e le zone riservate agli spettatori.

Lungo il lato panchine questa zona si estende dal limite esterno dell'area di riscaldamento alle tribune.

- **ZONA 3:** Aree riservate agli spettatori e personale addetto ai lavori, interno impianto/Stadio, esterno impianto/Stadio

È la zona delle Tribune e delle zone interne ed esterne dell'impianto/Stadio. Per "Tribune" si intendono le sezioni dello stadio contenenti posti a sedere. Ciò include (ove disponibili) le sedute classiche, nonché le aree di ospitalità, le tribune stampa, le postazioni delle telecamere e la sala di controllo dello stadio. Le zone interne dell'impianto/Stadio comprendono tutte le aree interne dello Stadio non incluse nella Zona 1. Sono quindi inclusi tutti gli uffici delle squadre e le sale di lavoro, gli uffici dello stadio, le aree di lavoro per i media e i fotografi.

Le zone esterne dell'impianto/Stadio si estendono dai limiti esterni delle Zone 1 e 3 (aree interne) ai limiti esterni del perimetro esclusivo dell'impianto/Stadio (muro, recinzione, tornelli, cancello, ecc.).

È altrettanto raccomandata (a seconda della tipologia di struttura e se necessario per lo svolgimento delle attività in sicurezza) l'utilizzo di un sistema di accredito che possa disciplinare l'accesso alle citate zone, in base alle esigenze organizzative, anche al fine di identificare gli spazi di competenza e di frequentazione di ciascun Gruppo.

Gli accrediti dovranno essere personali, di immediata riconoscibilità, di colore (o numero) diverso per ciascuna zona di riferimento.

La gestione delle attività all'interno delle diverse aree individuate dovrà essere svolta nel rispetto dei requisiti di prevenzione e mitigazione dei rischi da Covid-19, garantendo in particolare l'accesso nelle diverse zone solo a personale avente specifica funzione.

Ogni area dovrà essere identificata da apposita segnaletica che ne indichi le attività di riferimento e il target ammesso alla stessa.

Un ulteriore aspetto di fondamentale importanza che riguarda la configurazione del sito sportivo è quello relativo alla sanificazione dei locali interessati dall'evento. È responsabilità del soggetto gestore/organizzatore che i locali siano sanificati e predisposti per l'organizzazione e gestione delle attività o delle gare.

Il soggetto gestore/organizzatore dovrà pertanto assicurare un adeguato servizio di sanificazione e costante igienizzazione dei locali, secondo le procedure ormai consolidate e le disposizioni presenti nelle Circolari del Ministero della Salute e in quelle che riguardano la tutela ed il benessere dei luoghi di lavoro.

Infine, occorre ancora una volta richiamare le misure di prevenzione e protezione da prevedere per una corretta configurazione e gestione del sito sportivo:

- riorganizzare le attività con l'obiettivo di ridurre il numero i Operatori Sportivi (e/o) accompagnatori contemporaneamente presenti;
- informare tutti gli Operatori Sportivi delle nuove modalità di utilizzo degli ambienti e dei locali con affissione di cartellonistica dedicata (comprensibile anche per gli atleti e tesserati di altra nazionalità);
- divulgare presso gli Operatori Sportivi tutti i materiali informativi per una corretta espletazione delle pratiche di prevenzione individuali (corretto lavaggio delle mani, corretto utilizzo dei DPI, etc);
- installare presso la struttura "dispenser" di gel igienizzanti in numero tale da agevolare la frequente igienizzazione delle mani per tutti gli Operatori Sportivi. Dovranno essere disponibili presso la struttura, al fine di adoperarli in caso di necessità, guanti monouso, mascherine ed appositi sacchetti per il relativo smaltimento che dovrà avvenire utilizzando appositi contenitori messi a disposizione presso l'impianto;
- laddove possibile, incentivare lo svolgimento delle mansioni da remoto. L'acquisizione della documentazione salvo assoluta impossibilità dovrà avvenire per via telematica, limitando l'utilizzo del formato cartaceo e lo scambio di documenti. Potranno essere acquisiti con queste modalità tutti i documenti necessari alla ripresa degli allenamenti e delle gare.

Come disciplinato all'interno delle correnti Linee Guida del Dipartimento per lo Sport citate nelle pagine che precedono, è in ogni caso obbligatorio il **tracciamento dell'accesso** alle strutture da parte di coloro che partecipano alle attività sportive, attraverso l'utilizzo di soluzioni tecnologiche (applicativi web o applicazioni per device mobili che consentano la prenotazione e la programmazione dell'accesso alla struttura da parte dei vari Gruppi interessati). Per le strutture con capienza inferiore a 50 persone, le soluzioni tecnologiche non sono obbligatorie, ma resta l'obbligo di registrazione della effettiva presenza su registro cartaceo.

Si richiama ancora l'attenzione al fatto che i genitori o familiari o tutor di minorenni devono compilare il modello di autocertificazione e sottoscriverlo (laddove gli stessi non siano in possesso di Green Pass). I genitori o familiari o tutor di tesserati con disabilità possono accedere nell'impianto sportivo per favorirne l'ingresso ed attendere in prossimità delle zone indicate loro, anche in prossimità del campo, rispettando le distanze di sicurezza solo se autorizzati dalla Società.

Da ultimo, si ricorda che l'uso promiscuo degli impianti sportivi da parte di più società sportive è consentito. In tal caso, va prestata particolare attenzione all'effettuazione della pulizia giornaliera in occasione di ogni avvicendamento e alla gestione degli ingressi e delle uscite, per evitare ogni possibile assembramento. Nel caso in cui Gruppi Squadra che sono tenuti a seguire Protocolli diversi debbano incontrarsi in occasione di allenamenti o gare è necessaria l'adozione, da parte di tutti, delle indicazioni e, in particolare, dei test sanitari previsti dal Protocollo di categoria superiore.

3. REQUISITI PER LA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI

La direzione delle attività sportive (siano esse allenamenti o eventi o altre attività sportive agonistiche o di base) dovrà essere affidata ad un **Tecnico responsabile** in possesso, qualora richieste dai Regolamenti Federali, delle necessarie abilitazioni previste dal Settore Tecnico con iscrizione al relativo albo.

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività di allenamento/gara potrà essere impiegato il numero di tecnici ritenuto necessario, garantendo tuttavia la distanza interpersonale dagli atleti con opportuno uso della mascherina.

La Società organizzatrice inoltre dovrà costituire un Gruppo per la revisione della documentazione Covid-19 con la partecipazione necessaria del:

- Delegato per l'attuazione del Protocollo (DAP)² (o Delegato Gestione Evento/DGE se previsto)
- RSPP aziendale (se previsto)
- Medico Competente (o comunque Medico di riferimento)

In caso di svolgimento di gare in presenza di spettatori, fatti salvi eventuali obblighi di legge che ne prevedano la presenza in loco, tutte le figure (ad eccezione del DAP/DGE che dovrà essere presente presso la struttura) dovranno essere reperibili in caso di necessità.

² L'attività principale del DAP è quella di verificare che il protocollo venga applicato in occasione dello svolgimento delle gare o degli allenamenti. Per questo motivo è consigliabile individuare tale figura all'interno della società: presidente; direttore; altro dirigente; segretario; medico; allenatore; referente organizzativo; etc., con preferenza per i soggetti che solitamente sono presenti nell'impianto, anche svolgendo differenti ruoli. In ogni caso, non deve essere necessariamente un medico. Per svolgere le proprie mansioni, il DAP non ha bisogno di una particolare formazione specifica pregressa, ma deve essere a conoscenza dei contenuti del Protocollo e saperne attuare le previsioni, limitatamente alle attività necessarie allo svolgimento delle gare o allenamenti nel proprio impianto. Ancorché non obbligatoria, la partecipazione del DAP ad eventuali attività di formazione organizzate da uno dei seguenti soggetti: FIGC e sue componenti; LND; Comitato Regionale; propria società sportiva è - in ogni caso - fortemente consigliata.

È consigliabile che il DAP sia sempre presente nell'impianto in occasione delle attività (soprattutto gare, ma anche allenamenti) e sia chiaramente individuabile da tutti coloro che hanno accesso all'impianto stesso, da qui la necessità di individuarlo tra i soggetti facenti parte della società. Le società possono inoltre incaricare più soggetti per svolgere il ruolo di DAP, anche al fine di delegare eventuali funzioni in caso di necessità o favorire la copertura con maggiore praticità delle attività in caso di eventi concomitanti o ravvicinati. Non è tuttavia necessario avere un DAP per ciascuna squadra e/o impianto, basta che nella giornata delle attività o degli eventi gli adempimenti vengano puntualmente assolti.

A meno che il DAP non sia lui stesso un medico, va sempre garantito il contatto agevole del DAP con un medico di riferimento, specie per gli adempimenti di competenza medica che potranno essere richiesti, anche se non è necessaria la presenza fisica del medico in occasione delle attività (allenamenti e gare). In ogni caso, pur rimanendo fortemente consigliata, non sussiste obbligo per le società/associazioni sportive dilettantistiche di dotarsi formalmente di un medico competente o di un medico sociale, o meno che non vi fosse l'obbligo per la categoria di appartenenza già in epoca pre-emergenza Covid. Analogamente, se il DAP non ha specifiche competenze al riguardo, è sempre opportuno (ma non obbligatorio) individuare un referente della associazione/società sportiva esperto in misure di prevenzione da contagio di SARS-CoV-2 (ad esempio un medico), al quale potersi rivolgere per qualsiasi dubbio in materia di prevenzione e protezione per la verifica degli adempimenti di legge in materia di sicurezza nei luoghi dove si svolge l'attività.

Nel caso in cui sia prevista la figura del Delegato Gestione Evento (obbligatoria, in ambito dilettantistico, ai sensi del DM 13 agosto 2019, solo per gli impianti di capienza superiore ai 7.500 spettatori), infine, questa può svolgere/comprendere anche la funzione del DAP.

Il Medico competente, ove nominato, deve collaborare con il gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva (Società Sportiva) nella attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dalle Linee Guida e dai Protocolli applicativi di riferimento.

Nei casi in cui l'Associazione/Società Sportiva non abbia incaricato un Medico competente o un Medico Sociale dovrà, in ogni caso, attenersi al presente Protocollo incaricando una persona di riferimento (Tecnico Responsabile, Dirigente) per il rispetto e il controllo delle misure attuative (Delegato per l'attuazione del Protocollo, di seguito DAP) il quale dovrà comunque operare in collaborazione con un proprio Medico di riferimento.

Il Gruppo per la revisione della documentazione Covid-19 avrà tra l'altro il compito di:

- controllare l'accesso alla struttura di tutto il personale e dell'eventuale pubblico autorizzato (verificando la tenuta del registro delle presenze), nonché fornire informazioni sulle misure e norme igieniche.
- Verificare costantemente lo stato di salute (interviste, misurazione temperatura, ecc.) di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività organizzative e nell'eventuale produzione televisiva, verificando che tutti gli Operatori Sportivi siano stati informati circa gli obblighi e la disciplina di riferimento per la prevenzione e contrasto alla diffusione del virus³.
- Monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, distanza di sicurezza, ecc.) e controllare le norme igieniche in loco durante l'intero periodo di organizzazione dell'evento.
- Intervenire in caso di violazioni delle norme da parte di un soggetto in loco.
- Definire i DPI necessari per tutto il personale che opererà direttamente per la Società organizzatrice (tipologia di mascherina, distributore di gel disinfettante, eventuali visiere, eventuali guanti, ecc.).
- Definire quali ambienti dovranno essere sanificati e quali solamente igienizzati, anche in relazione ai regolamenti regionali di volta in volta vigenti.

Nella fase di ripresa della nuova Stagione Sportiva, per quanto riguarda in particolare lo svolgimento delle gare presso gli impianti/Stadi, occorre mantenere un impianto organizzativo che individui un numero massimo di persone ammesse per esigenze organizzative (in occasione degli allenamenti o dei raduni il numero di persone non è invece stabilito, fermo restando il principio della limitazione alle figure strettamente necessarie all'esecuzione delle varie funzioni ed il rispetto delle capienze di locali e strutture).

³ - L'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratoria, etc.) mettendone al corrente il proprio Medico di medicina generale e, ove nominato, il Medico competente o il Medico Sociale della Società che organizza l'attività;

- l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo presso il proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;

- la consapevolezza che l'accesso all'impianto non potrà essere consentito ai soggetti in quarantena;

- l'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro/gestore del sito/rappresentante dell'organizzazione sportiva dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso nel sito sportivo durante l'espletamento della prestazione, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

- l'adozione delle misure cautelative per accedere al sito sportivo e, in particolare, durante l'espletamento della prestazione: a) il mantenimento della distanza di sicurezza; b) il rispetto del divieto di assembramento; c) l'osservanza delle regole di igiene delle mani; d) l'utilizzo di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) laddove indicati.

Il numero massimo di persone ammesse all'impianto/Stadio per ragioni/finalità organizzative (esclusi dal computo gli spettatori consentiti) è stabilito per le competizioni disciplinate dal presente Protocollo in 150 unità.

Il numero di persone autorizzate, come già più volte rimarcato, deve essere contenuta nelle figure strettamente necessarie per rispettare i parametri di sicurezza e garantire i servizi connessi all'organizzazione. Va altresì modulato in base alla tipologia di attività/competizione attesa.

L'eventuale partecipazione di sponsor/partner all'evento, ad esempio, dovrà essere considerata nel computo dei numeri degli spettatori autorizzati, sulla base della capienza stabilita.

Il numero massimo di persone ammesse potrà essere oggetto di riconsiderazione solamente per specifiche indicazioni provenienti dalle Autorità di Sicurezza per le rispettive competenze (es. Forze dell'Ordine; presidi Medico-Sanitari; Vigili del Fuoco; Steward), nonché per soddisfare le esigenze dei servizi dedicati ai tifosi, secondo indicazioni ed autorizzazioni che dovranno comunque essere concordate con le Autorità competenti, anche sulla base del numero di spettatori effettivamente ammessi.

Si riporta di seguito uno schema delle categorie di personale ammesso da considerare (laddove previste dalla tipologia di evento), il cui numero come detto dovrà essere corrispondente al limite totale riportato in precedenza:

- Gruppi Squadra e Arbitri
- Delegazioni delle Squadre partecipanti (es. Presidenti; AD; Consiglieri; etc)
- Personale impegnato nelle attività di gara (es. Procura federale; Delegati Lega; Antidoping; Raccattapalle; etc)
- Personale di Sicurezza addetto ai presidi standard
- Personale addetto al servizio Medico
- Presidio igienico e personale addetto alle pulizie
- Operatori tecnici (es. addetti alla manutenzione del campo di gioco)
- Media/Giornalisti/Fotografi
- Operatori e Tecnici delle Produzioni TV e/o dei Licenziatari

Le citate indicazioni, così come declinate all'interno delle apposite esigenze di ciascuno Stadio, diventano parte integrante del Piano per il Mantenimento delle Condizioni di Sicurezza (PMCS), per il recepimento delle varie procedure, se tale documento è previsto per le specifiche attività/competizioni/tipologia di struttura utilizzata.

Il PMCS, così integrato, dovrà essere presentato formalmente in sede di Gruppo Operativo Sicurezza (GOS) - ove previsto - per la presa visione da parte di tutte le componenti, nonché per il recepimento delle rispettive procedure.

Le procedure individuate diventano altresì parte integrante del Piano di gestione dell'evento - ove previsto - da predisporre a cura del Delegato Gestione Evento, con particolare riguardo agli aspetti di Safety.

Ad ogni modo, occorre anche stavolta rimarcare che al DAP o DGE (o persona comunque Delegata dall'organizzatore) spetta il controllo sull'adozione delle specifiche misure all'interno dell'impianto/Stadio, anche con particolare riguardo al rispetto delle misure di mitigazione e prevenzione

nelle diverse zone dell'impianto, al fine di assicurare la costante salvaguardia delle zone che prevedono l'eventuale presenza di soggetti appartenenti al Gruppo Squadra.

È fortemente consigliato, prima della ripresa delle attività, fornire le necessarie informazioni atte a formare tutti gli Operatori Sportivi, possibilmente attraverso incontri di formazione in modalità online. I programmi formativi avranno come destinatari tutti i soggetti impegnati a qualsiasi titolo nella ripresa delle attività ivi inclusi gli atleti e le loro famiglie.

Lo scopo di tali momenti formativi è quello di fornire tutte le indicazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività e al corretto utilizzo dei DPI e di altri materiali messi a disposizione nonché quello di illustrare i comportamenti individuali da tenere per limitare il rischio di contagio.

Qualora non fosse possibile organizzare tali programmi formativi o nel caso in cui i soggetti interessati dovessero essere del tutto impossibilitati a prendere parte ai momenti formativi è comunque necessario, come già specificato, fornire le informazioni e le istruzioni utili.

Ogni decisione in merito alla mancata disputa di una gara a causa della presenza, in una o entrambe le squadre, di un numero elevato di calciatori/calciatrici sottoposti a misure di profilassi obbligatoria (es. quarantena) e/o di eventuali contestazioni relative alla corretta applicazione del Protocollo è demandata agli enti organizzatori delle competizioni e/o ai loro organi di giustizia sportiva. Per tutti gli altri aspetti non espressamente disciplinati dal Protocollo e già regolati da norme FIGC (es. iter autorizzativo delle gare amichevoli) valgono le regole in vigore pre-emergenza Covid-19

4. REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI

[TRAINING/MATCH OPERATIONS]

In coerenza con quanto contenuto nei Protocolli che hanno disciplinato la Stagione Sportiva appena conclusasi, si ritiene necessario richiamare primariamente lo scenario di riferimento che attende le Squadre nelle fasi antecedenti lo svolgimento delle diverse attività, con particolare riferimento all'organizzazione dei viaggi e delle trasferte, nonché alla eventuale permanenza negli hotel, tanto nelle fasi di ritiro o di allenamento, quanto in quella di svolgimento delle partite.

Come richiamato in introduzione, tali misure si intendono flessibili e applicabili nei contesti e categorie che ne prevedano la necessità e utilizzo.

RITIRO, ALLENAMENTI E ATTIVITÀ PRE-GARA

Nell'organizzazione delle attività è necessario attenersi ai seguenti principi generali:

- individuazione dei luoghi interessati e configurazione degli stessi con suddivisione in zone atte a garantire la separazione dei Gruppi e dei target coinvolti con percorsi differenziati.
- Verifica delle misure igieniche e di sanificazione dei locali interessati.
- Identificazione delle persone ammesse (differenziando tra le funzioni essenziali e quelle con possibile svolgimento da remoto). In occasione delle trasferte, il numero dei partecipanti deve essere contingentato al massimo, mantenendosi all'interno di quanto strettamente necessario all'organizzazione delle gare/attività.
- Uso obbligatorio di DPI nelle aree comuni e al chiuso.
- Organizzazione dei locali spogliatoi al fine di garantire il mantenimento costante del distanziamento.
- Organizzazione delle Sale Mediche, Massaggi, Fisioterapia in modo tale da garantire igienizzazione e distanziamento.
- Svolgimento di attività al chiuso (es. riunioni tecniche, utilizzo sale ristorante) nel rispetto delle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus, assicurando la capienza consentita, il distanziamento, il ricircolo dell'aria, la ventilazione dei locali, la permanenza limitata.
- In base alle caratteristiche di composizione del Gruppo Squadra ed alle procedure mediche di screening a cui lo stesso è sottoposto, possibile utilizzo di camere doppie, mantenendo un adeguato sistema di tracciamento (vedi anche sezione requisiti medici).
- Gestione dei materiali sportivi da parte dei relativi addetti avendo cura di differenziare i materiali puliti da quelli sporchi, osservando le misure di prevenzione e indossando appositi DPI.
- Regolamentazione dell'eventuale accesso di personale esterno al Gruppo Squadra (es. fornitori; ospiti; etc), al fine di garantire la salvaguardia del Gruppo da eventuali contatti.

Nell'organizzazione dei viaggi e delle trasferte devono essere osservate le seguenti disposizioni:

- In caso di spostamenti/trasferte in pullman è preferibile evitare soste; in base alle caratteristiche di composizione del Gruppo Squadra ed alle procedure mediche di screening a cui è sottoposto, lo stesso può essere distribuito su un unico pullman, mantenendo un adeguato sistema di tracciamento. Il personale conducente deve essere stato preventivamente testato per consentirne l'interazione con il Gruppo Squadra.
- In caso di spostamenti/trasferte in treno, è consigliato optare per soluzioni di occupazione di una intera carrozza ad uso esclusivo ed evitare contatti con altri passeggeri nell'area di accesso ai binari.

Nei periodi di permanenza in hotel o altre strutture non utilizzate in via esclusiva dal Gruppo Squadra si raccomanda di osservare le seguenti ulteriori disposizioni:

- previsione di un accesso dedicato ed esclusivo della struttura e individuazione di percorsi separati (corridoi presidiati).
- Uso preferenziale delle scale rispetto all'ascensore (che in caso di utilizzo deve prevedere di essere usato da una persona per volta dotata di DPI, con dispositivi di protezione per i pulsanti).
- Utilizzo di una sala mensa ad uso esclusivo, garantendo adeguato distanziamento.

ATTIVITÀ GARA

Sulla base di quanto definito nei principi generali e nella relativa metodologia, si illustrano ora le modalità di gestione delle operazioni nel giorno gara, da attuarsi in rapporto alle necessità delle diverse categorie di competizioni:

Spogliatoi

- Devono essere resi disponibili tutti i locali presenti nella struttura, per consentirne un utilizzo maggiormente distribuito da parte del Gruppo Squadra. L'uso delle docce è consentito (salvo diverse esplicite disposizioni normative di ordine più restrittivo), con particolare attenzione al ricambio d'aria, alla pulizia e alla disinfezione che deve essere garantita regolarmente. In ogni caso, deve essere assicurato il distanziamento di almeno 1 metro.
- Spogliatoio Arbitri: dopo la sanificazione, l'ingresso è consentito solo agli arbitri designati per la gara (è vietato l'ingresso a qualunque altro tesserato, tecnico o operatore).
- Se previste, le riprese televisive all'interno degli spogliatoi possono essere effettuate solo a condizione che non vengano alterate le misure di sanificazione e igienizzazione dei locali, così da non mettere a rischio la permanenza del Gruppo I.

Arrivo delle Squadre e degli Arbitri

- Utilizzo di mezzi di trasporto che consentano un adeguato distanziamento dei vari target (es. eventuale uso di più di un autobus per ciascuna squadra, in base alle caratteristiche di composizione del Gruppo Squadra e alle procedure mediche di screening adottate; macchine singole per gli arbitri; ecc).

- Adattamento dei tempi alle circostanze (arrivo allo Stadio dei diversi Gruppi in momenti differenti, es. Arbitri - 1:45h dal calcio d'inizio, Squadra Ospite - 1:40h dal calcio d'inizio, Squadra di casa - 1:30h dal calcio d'inizio, ed in aree separate, laddove possibile).
- Eventuali interviste all'arrivo delle squadre (laddove previste e secondo le autorizzazioni del soggetto organizzatore) con distanza di sicurezza di almeno 1,5 mt e microfono cd "boom", preferibilmente sul terreno di gioco.
- Implementazione di percorsi differenziati e distinti per l'accesso negli spogliatoi e per garantire ampia separazione tra le persone autorizzate all'accesso nella zona, nel rispetto del sistema di accredito.

Pitch Recognition e Riscaldamento

- Adattamento dei tempi alle circostanze (ad esempio, inizio operazioni di pitch recognition 5 minuti dopo l'arrivo dell'ultima squadra e in maniera differenziata tra le due squadre).
- Adattamento delle attività alle circostanze.
- Divieto di uso in contemporanea dell'accesso agli spogliatoi/tunnel, specie se in presenza di spazi angusti.
- Riduzione al minimo degli assembramenti.
- Igienizzazione degli strumenti e degli apparati eventualmente utilizzati.

Briefing pre-gara Arbitri/Responsabile ordine pubblico/Delegato Gestione Evento (se previsto)

- Il briefing è consentito nel rispetto assoluto del distanziamento e della capacità degli eventuali spazi al chiuso. È altresì raccomandata di svolgerlo preferibilmente all'aperto e con le misure di protezione e distanziamento previste.

Controllo equipaggiamenti e pre-ingresso in campo

- Controllo degli equipaggiamenti e consegna delle distinte sulla porta dello spogliatoio arbitrale.
- Laddove le condizioni strutturali consentono un adeguato distanziamento, ingresso in campo delle due squadre e degli arbitri in maniera congiunta, sempre nel rispetto del distanziamento ed evitando assembramenti. Altrimenti, ingresso in campo in maniera scaglionata e con tempistiche distinte.

Interviste - principi generali (laddove previste)

- Effettuazione di tutte le interviste in modalità "one to one" eventualmente previste, con il supporto tecnico organizzativo della Società ospitante, in modalità "da remoto" o in presenza, in quest'ultimo caso nel rispetto delle misure di distanziamento di almeno 1,5 mt ed a patto che vengano attuate tutte le misure igieniche per ridurre il rischio.

Intervista pre-gara (laddove previste)

- Effettuazione delle eventuali interviste pre-gara, secondo le autorizzazioni del soggetto organizzatore, nel rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1,5 mt. e utilizzando il microfono cd "boom", preferibilmente sul terreno di gioco (se possibile).

Ingresso in campo delle Squadre e degli Arbitri

- Previsione di un'apposita modalità di schieramento congiunto delle Squadre che consenta il distanziamento.
- Nessun accompagnamento da parte di bambini.
- Nessun impiego di mascotte.
- Effettuazione delle foto di squadra solo da parte del fotografo ufficiale del club.
- Allestimento della eventuale cerimonia pre-gara solo con adeguato distanziamento e misure di mitigazione. In ogni caso, va evitata qualsiasi interazione (negli eventuali spazi comuni o sul campo) con le squadre e/o gli arbitri.
- Nessuna stretta di mano tradizionale (modalità di saluto alternative, es: saluto con gomiti o scambio del pugno).

Area Tecnica/Bordo Campo

- Limitazione al massimo delle presenze di persone lungo il lato delle panchine (eccezioni ammesse: eventuali quarto ufficiale di Gara, Delegato di Lega, rappresentante/i della Procura Federale, Delegati FMSI, paramedici posizionati esternamente alle panchine).
- Rimodulazione dell'eventuale posizionamento delle telecamere nella zona interno Stadio, tale da assicurare il rispetto delle misure di prevenzione e igienizzazione.
- Rimodulazione delle modalità di occupazione delle panchine, prevedendo la distribuzione dei componenti in modo tale da garantirne il distanziamento.
- Espansione della panchina riserve: in tribuna (se c'è accesso diretto al campo) o mediante l'utilizzo di sedie/panchine aggiuntive per espandere le panchine normali, se necessario; occupazione, laddove possibile, di parti della tribuna (es. ground box).
- Obbligo di indossare la mascherina, tra i componenti del Gruppo Squadra in panchina, solo per il personale medico.

Intervallo

- Rientro scaglionato negli spogliatoi di squadre e arbitri, sulla falsariga di quanto previsto per il pre-gara (eventuale intervista mini-flash sul terreno di gioco con distanza tra giornalista e giocatore di almeno 1,5 mt e utilizzo di microfono cd "boom").

Fine gara e uscita dal campo

- Rientro scaglionato negli spogliatoi di squadre e arbitri.
- Preparazione e confezionamento degli alimenti per il post-gara a cura della Società e consegna degli stessi allo stadio secondo modalità che garantiscano il rispetto delle misure igieniche.

Attività post-gara

- Effettuazione delle eventuali interviste post-gara a tesserati sul terreno di gioco, con rispetto della distanza tra giornalista e tesserato di almeno 1,5 mt e utilizzo del microfono cd "boom".
- Effettuazione delle eventuali interviste post-gara a tesserati in area flash dedicata e opportunamente sanificata dal club organizzatore, con distanza minima di 2 mt tra troupe e tesserato/a e utilizzo del microfono cd "boom".
- Utilizzo di Working Area per la stampa e Mixed Zone nel rispetto delle misure di sanificazione, igienizzazione, capienza e distanziamento approvate dai soggetti preposti. È in ogni caso necessario evitare assembramenti e organizzare preventivamente le attività per garantire postazioni dedicate per i Media.
- Possibile organizzazione delle conferenze stampa in presenza, nel rispetto delle misure di sanificazione, igienizzazione, capienza e distanziamento approvate dai soggetti preposti.

Antidoping (se previsto)

- In caso di controllo antidoping, garanzia del distanziamento tra gli atleti sorteggiati, con percorsi di accesso separati alla sala, che va riservata ad uso esclusivo del personale sanitario addetto, fatta salva la presenza di un accompagnatore nei casi previsti dalla normativa vigente. Gli chaperones devono attendere all'esterno della sala.
- Utilizzo, da parte di tutto il personale di servizio impegnato nell'area per la specifica funzione, di mascherine di tipo FFP2/FFP3 senza valvola.

Ripartenza Squadra e Arbitri

- Differenziazione dei tempi di uscita dallo Stadio, con percorsi dedicati.

Indicazioni specifiche per i Fotografi

Tutti i fotografi accreditati per l'evento devono posizionarsi rispettando il distanziamento necessario.

I fotografi possono accedere alla Zona a loro dedicata a partire da -1,5 ore dal calcio d'inizio.

Devono disporsi sui lati corti dietro le porte o sul lato lungo (fino ai 15 mt e a discrezione della Società organizzatrice dell'Evento).

Non è consentita l'effettuazione di foto di squadra (che possono essere realizzate solo dal fotografo ufficiale di ciascuna Società) e non è permessa la sosta e/o il transito dei fotografi sul lato lungo panchine. I fotografi devono, in ogni momento, mantenere le distanze di sicurezza da qualsiasi altra persona presente a bordocampo ed essere muniti di dispositivi di protezione personali.

Indicazioni specifiche per gli Arbitri

- Nessuna persona può accedere nella stanza/spogliatoio dell'arbitro.
- I kit e le distinte gara devono essere posizionate su un tavolino all'esterno dello spogliatoio arbitri.
- Per dialogare con gli ufficiali di gara, i calciatori/calciatrici devono rigorosamente rispettare la distanza sociale prevista (1,5 mt).
- Il Quarto Ufficiale di gara (se presente) non effettua più la verifica dei tesserini ed il riconoscimento dei calciatori/calciatrici.
- Vanno limitate le presenze degli osservatori arbitrali (eccezioni possono essere valutate per situazioni particolari).
- È sempre raccomandato lo spostamento degli arbitri con mezzi privati o propri; per l'occasione, deve essere individuata un'area di parcheggio all'interno dello Stadio con un percorso diretto e indipendente per l'accesso agli spogliatoi.
- Gli alimenti devono essere preparati e confezionati a cura della società ospitante e consegnati allo Stadio nel rispetto delle misure igieniche previste.

5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Le disposizioni normative che disciplinano la presenza di spettatori in occasione degli eventi e delle competizioni sono attualmente contenute all'interno dell'Art. 5 del DL 22 aprile 2021, n. 52, così come modificato dal DL 23 luglio 2021, n. 105.

In particolare, si richiamano i seguenti riferimenti:

- 1. *In zona bianca e in zona gialla, gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali o spazi anche all'aperto, sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale, e l'accesso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. In zona bianca, la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 25 per cento al chiuso nel caso di eventi con un numero di spettatori superiore rispettivamente a 5.000 all'aperto e 2.500 al chiuso. In zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 2.500 per gli spettacoli all'aperto e a 1.000 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala. Le attività devono svolgersi nel rispetto di linee guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertita, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74. Restano sospesi gli spettacoli aperti al pubblico quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, nonché le attività che abbiano luogo in sale da ballo, discoteche e locali assimilati.*

- 2. *Le misure di cui al primo periodo del comma 1 si applicano anche per la partecipazione del pubblico sia agli eventi e alle competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali sia agli eventi e alle competizioni sportivi diversi da quelli sopra richiamati. In zona bianca, la capienza consentita non può essere superiore 50 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 25 per cento al chiuso. In zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 2.500 per gli impianti all'aperto e a 1.000 per gli impianti al chiuso. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medica sportiva italiana, sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico. Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente comma, gli eventi e le competizioni sportivi si svolgono senza la presenza di pubblico.*

Allo stesso tempo, preme richiamare l'Art. 9 bis, comma 2, del citato decreto legge, il quale prevede che "le disposizioni di cui al comma 1 (Impiego certificazioni verdi Covid-19 per eventi e competizioni sportivi) si applicano anche nelle zone gialla, arancione e rossa, laddove i servizi e le attività di cui al comma 1 siano consentiti alle condizioni previste per le singole zone".

In caso di presenza del pubblico, pertanto, le Società organizzatrici sono tenute a definire il proprio modello di organizzazione e gestione delle gare, al fine di assicurare i necessari servizi di accoglienza, igiene, sicurezza medica e sanitaria, secondo le normative di riferimento e le disposizioni impartite dalle Autorità competenti.

È compito del Delegato Gestione Evento (o persona delegata dall'organizzatore), con l'ausilio del Comitato per la revisione della documentazione Covid-19, presentare alle valutazioni del GOS (ove previsto) un Piano Gestione Evento che includa lo scenario organizzativo della disputa della gara in presenza di spettatori (compreso il risk assessment della manifestazione), nonché le necessarie informazioni sulle modalità di arrivo, accoglienza, permanenza e deflusso degli spettatori.

Sulla base delle disposizioni ed esperienze maturate a livello nazionale e internazionale, in caso di disputa di gare con la presenza di spettatori è previsto il rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con gestione della biglietteria, laddove richiesta dalle specifiche competizioni, preferibilmente organizzata in modalità digitale (secondo le specifiche normative di settore).
- Rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro (testa a testa), sia frontalmente che lateralmente, tra le sedute dell'impianto.
- Obbligo di misurazione della temperatura all'accesso e divieto di accesso per i soggetti con temperatura superiore a 37.5° o sintomi dichiarati riconducibili al Covid-19.
- Utilizzo della mascherina (preferibilmente chirurgica o FFP2) a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata della permanenza all'interno dello Stadio o dell'impianto sportivo, nonché nelle altre aree in cui è richiesto dalle vigenti disposizioni normative. Per i bambini valgono le norme generali, così come per eventuali categorie di soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché per coloro che per interagire con i predetti versino nella stessa incompatibilità.
- Disponibilità di un adeguato numero di distributori di gel igienizzanti nelle aree di accesso e transito degli spettatori, nonché frequente igienizzazione delle strutture e superfici particolarmente utilizzate (es. cancelli, tornelli, ascensori, etc).
- Predisposizione di un adeguato numero di servizi igienici per garantire il distanziamento ed evitare assembramenti, debitamente igienizzati e sanificati.
- Organizzazione di servizi di accoglienza ed instradamento finalizzati ad evitare code nelle fasi di accesso e deflusso, nonché per la fruizione in sicurezza degli spazi e delle aree, con particolare riguardo ai sistemi di effettuazione di controlli in modalità tali da garantire il rispetto delle misure anti Covid, compatibilmente con la tipologia di impianto e di evento (es. tavolini per posizionamento borse per verifiche; utilizzo di metal detector; etc).
- Posizionamento di cartellonistica e segnaletica informativa sulle misure di sicurezza, di prevenzione e di instradamento.
- Previsione di un apposito sistema di annunci per il pubblico, al fine di informare sulle disposizioni e le modalità di movimentazione, specie in occasione della fase di deflusso.
- Adozione di sistemi in grado di garantire la tracciabilità degli spettatori ammessi, se richiesto dalle Autorità competenti.
- Disponibilità di sufficienti operatori con adeguata formazione per le attività di accoglienza, instradamento, informazione.

Le aree riservate al pubblico, inoltre, devono essere configurate e delimitate in modo tale da consentire l'accesso e la permanenza degli spettatori in sicurezza, senza interferenze rispetto alle categorie di persone impegnate in altre attività e funzioni (laddove presenti e regolarmente accreditate), al fine di garantire il corretto distanziamento e ridurre i rischi di assembramento.

Si raccomanda, altresì, di valutare l'impatto generale dell'organizzazione dell'evento con un apposito piano che tenga conto del sistema di trasporti e mobilità, pubblica e privata (inclusi parcheggi), al fine di evitare assembramenti nella fase di arrivo e ripartenza del pubblico.

Qualora, infine, siano autorizzate le attività dei bar, dei punti di ristoro e dei servizi di ospitalità, le stesse devono essere organizzate nel rispetto delle disposizioni e normative di riferimento, garantendo i distanziamenti al fine di evitare assembramenti, nonché adeguati servizi igienici e sanitari.

Allo stesso modo, le aree dello Stadio riservate dalle Società organizzatrici alle attività di hospitality devono seguire le medesime indicazioni, tanto in termini di distanziamento (almeno 1 mt) e di organizzazione dei tavoli, quanto nella gestione dei flussi in entrata ed uscita.

Si ribadisce che quanto sopra richiamato rappresenta l'elencazione di requisiti minimi. Per quanto qui non espressamente disciplinato, si rimanda alla normativa di riferimento (incluse, come richiamate in premessa, le correnti Linee Guida emanate dal Dipartimento per lo Sport "*Linee Guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive*" del 1° giugno 2021) ed alle indicazioni delle Autorità competenti.

6. REQUISITI PER LA PRODUZIONE TELEVISIVA (laddove applicabile)

Gli aspetti che riguardano la produzione e le riprese televisive rivestono una particolare rilevanza nella pianificazione, organizzazione e gestione delle attività, anche considerando le necessità logistiche di movimentazione del personale e delle strutture.

L'impiego degli operatori delle produzioni e dei licenziatari TV dovrà seguire le indicazioni necessarie a tutelare la salute del personale coinvolto e a non creare rischi di interferenze con eventuali altri soggetti sottoposti ad un livello di testing differente.

In ogni caso, la responsabilità dell'accertamento preventivo dei requisiti del personale sopra indicato ammesso nella struttura ricade in capo all'azienda di riferimento del lavoratore.

Fatto salvo il numero totale massimo di persone autorizzate all'accesso allo Stadio, il numero effettivo di addetti ai lavori della categoria in questione dovrà essere valutato a cura della Società organizzatrice sulla base dei diritti e licenze di produzione della gara. È ad ogni modo raccomandato l'impiego del personale minimo strettamente necessario e la delocalizzazione di attività gestibili da remoto.

È raccomandato altresì l'impiego di fornitori e service provenienti dalla Regione in cui si svolge la gara, al fine di limitare il più possibile gli spostamenti. L'obiettivo primario è quello di proteggere ogni singolo operatore e di ottenere la più completa separazione possibile della produzione televisiva dalla parte sportiva.

La massima protezione può essere ottenuta solo attraverso un'igiene coerente, un senso di responsabilità e una riduzione al minimo delle sovrapposizioni temporali o della vicinanza spaziale tra le diverse persone interessate. Le misure di igiene individuale sono le attività più importanti per la protezione.

Tutte le persone che lavorano in loco devono accettare e rispettare le norme igieniche e sottoporsi ai controlli sanitari necessari, nonché avere piena consapevolezza delle regole di condotta in materia di igiene secondo le raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero della Salute. Tutto il personale necessario per le operazioni di gara nello Stadio dovrà essere informato circa il rispetto delle misure igieniche di base (disinfezione delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanziamento, ecc).

I seguenti aspetti igienici sono, tra l'altro, particolarmente importanti da rispettare all'arrivo e alla partenza del personale produttivo e dei vari fornitori e service:

- divieto di condivisione del mezzo di trasporto con altri soggetti.
- Divieto di utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico.
- Obbligatorietà del controllo degli accessi per il personale necessario allo Stadio.

Tenuto conto delle modalità generali di organizzazione e gestione delle attività di produzione televisiva, si richiamano nelle pagine seguenti le principali misure preventive per la sicurezza del personale presso l'impianto o lo Stadio. Le stesse - fatta salva la tutela degli operatori coinvolti - devono essere declinate ed adattate nella tipologia di svolgimento e di organizzazione sulla base degli standard di produzione audiovisiva previsti per le gare delle diverse categorie.

PRODUZIONE TV

- La produzione audiovisiva della gara deve essere allestita, ove possibile, in un giorno unico in particolare per gli incontri con disputa in orari serali.
- Devono essere chiaramente individuate le figure delegate al controllo del rispetto delle procedure di prevenzione e di igiene (a cura della Società organizzatrice dell'evento).
- Deve essere raccolta/fatta compilare l'autocertificazione sullo stato di salute attuale o precedente (degli ultimi 14 giorni) del personale tecnico, prima dell'ingresso all'impianto o allo Stadio per la produzione live dell'evento.
- Deve essere rilevata tramite la temperatura (che deve essere inferiore a 37.5 gradi centigradi) di ciascun Operatore, prima dell'arrivo al TV Compound e a bordo Mezzo Regia (OB_Van); in caso di anomalie riscontrate deve essere assunta la conseguente decisione di sostituzione dell'Operatore interessato d'intesa con la Società organizzatrice.
- Le presenze del personale sul Mezzo Regia devono essere limitate ai soli Operatori strettamente necessari alla operatività delle attività da intraprendere per la produzione live, in base allo Standard produttivo della gara.
- Il personale a bordo del Mezzo Regia deve essere dislocato con distanziamento minimo di sicurezza di 1.5 mt, prevedendo separatori in plexiglass per singola postazione.
- Va vietato l'ingresso sul Mezzo Regia a personale non direttamente coinvolto nella produzione.
- Il Mezzo Regia deve essere sanificato prima dell'ingresso del personale a bordo.
- Il materiale tecnico a bordo del Mezzo Regia deve essere sanificato tramite macchine ozonizzanti, prima e dopo l'utilizzo; tutte le superfici devono essere igienizzate a base di alcool e deve essere prevista l'installazione di dispensatori di gel alcolico. Lo stesso vale per il materiale tecnico posizionato nelle Aree Media.
- Il Personale a bordo del Mezzo Regia deve essere dotato dei DPI necessari secondo le disposizioni di legge previste per le apposite funzioni.
- Gli Operatori devono essere forniti di bombolette spray di alcool isopropilico per la sanificazione delle attrezzature.
- L'utilizzo della attrezzatura tecnica deve essere consentito esclusivamente all'Operatore preposto e al suo assistente, ove previsto; nel caso di contatto con altra persona si dovrà provvedere immediatamente a una nuova disinfestazione prima del successivo riutilizzo.
- Sul Mezzo Regia e sugli altri mezzi tecnici deve essere assicurata l'aerazione 3/4 volte nell'arco della prestazione, per 10 minuti circa; all'interno delle unità mobili si deve operare con ingressi aperti per ridurre al minimo i contatti con le superfici delle porte.
- Le toilette chimiche devono essere sanificate continuamente o - meglio ancora - deve essere consentito l'accesso ai servizi igienici all'interno dello Stadio (senza interferire con zone dello Stadio occupate da altri soggetti).
- Il Personale deve essere convocato allo Stadio, a seguito di attenta pianificazione nel dettaglio delle attività cui è preposto, il più possibile a ridosso della singola attività live.
- Al Personale va richiesto di recarsi allo Stadio possibilmente con mezzi privati.

- Il Personale, una volta giunto allo Stadio, deve recarsi immediatamente presso la propria postazione di lavoro evitando assembramenti in spazi aperti o chiusi.
- Il briefing del Regista con la crew tecnica deve svolgersi tramite intercom, dopo che ciascun Operatore si è posizionato presso la propria postazione.
- Il briefing tra l'organizzatore dell'evento (es. Lega) e i Broadcasters deve effettuarsi tramite gruppo Whatsapp creato ad hoc.
- Durante le pause ristoro, quando non si possono indossare le mascherine, deve essere obbligatorio il mantenimento della distanza di sicurezza, evitando assembramenti.
- Vanno individuate soluzioni "usa e getta", alternative alla fornitura delle cosiddette "pettorine", per gli Operatori che accedono al recinto di gioco.

RESPONSABILITÀ E SOLIDARIETÀ

La FIGC confida sul senso di responsabilità di tutti i dirigenti delle Associazioni/Società Sportive, allenatori, atleti e genitori, che dovranno attenersi scrupolosamente alle linee guida del Protocollo nella consapevolezza che il comportamento di ognuno può incidere sulla diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2.

La FIGC non assume alcuna responsabilità per eventuali infezioni da SARS-CoV-2 contratte durante gli allenamenti o le gare. Raccomanda a tutte le persone appartenenti a categorie con maggior rischio correlate al contagio di non partecipare ancora agli allenamenti, o di parteciparvi solo dopo aver consultato il proprio medico e, in ogni caso, di rispettare le direttive previste dagli specifici protocolli emanati dal Governo.

APPENDICE 1

Data	Riferimento
30/01/2020	Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020
31/01/2020	Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020
23/02/2020	D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
02/03/2020	Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9
08/03/2020	DPCM 08 marzo 2020 (nel cui Allegato 1 sono riportate le Norme igienico-sanitarie);
09/03/2020	Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14
09/03/2020	DPCM 9 marzo 2020
11/03/2020	DPCM del 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale". (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.64 del 6 11-03-2020)
14/03/2020	"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020
17/03/2020	Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 Cura Italia
25/03/2020	Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020
25/03/2020	Decreto-legge n. 19 del 25 marzo 2020
21/05/2020	Linee guida governative per gli allenamenti degli sport di squadra e di base
22/05/2020	Indicazioni per la ripresa degli Allenamenti delle Squadre di Calcio Professionistiche e degli Arbitri
24/05/2020	Indicazioni per la ripresa degli Allenamenti delle Squadre di Calcio di Serie A femminile
01/06/2020	Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19
03/06/2020	Protocollo attuativo nel contesto della pandemia da covid-19 (SARS-COV-2), per la ripresa in sicurezza delle attività di base e degli allenamenti del calcio giovanile e dilettantistico
11/06/2020	DPCM del 11 giugno 2020
18/06/2020	Modalità attuative della quarantena per i contatti stretti dei casi COVID-19, in particolari contesti di riferimento, quali l'attività agonistica di squadra professionista.
22/06/2020	Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19
01/07/2020	Aggiornamenti del Protocollo finalizzati alla ripresa in sicurezza delle attività di base e degli allenamenti del calcio paralimpico e sperimentale
14/07/2020	DPCM del 14 luglio 2020
05/08/2020	Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio femminile di Serie A TIMVISION in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

07/08/2020	DPCM del 7 agosto 2020
10/08/2020	Indicazioni generali per la ripresa delle attività del calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il calcio femminile, il futsal, il beachsoccer e il calcio paralimpico e sperimentale) in previsione della ripartenza delle competizioni sportive (Tornei e Campionati), finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
27/08/2020	UEFA Return to Play Protocol
27/08/2020	Protocollo per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività delle Rappresentative Nazionali, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
28/08/2020	Dilettanti - Chiarimento FIGC in merito al modello organizzativo di gara e all'utilizzo di impianti con più campi da gioco
07/09/2020	DPCM del 7 settembre 2020
17/09/2020	Dilettanti - Chiarimenti FIGC a seguito di richieste pervenute dalle componenti
21/09/2020	Ordinanza del Ministero della Salute del 21 settembre 2020
24/09/2020	UEFA Return to Play Protocol v2
28/09/2020	Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio femminile di Serie A TIMVISION in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. - Aggiornamento Aspetti Medici
07/10/2020	Decreto-legge 125 del 7 ottobre 2020
13/10/2020	DPCM del 13 ottobre 2020
18/10/2020	DPCM del 18 ottobre 2020
18/10/2020	Allegato A al DPCM del 18 ottobre 2020
22/10/2020	Linee Guida Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri
24/10/2020	DPCM del 24 ottobre 2020
28/10/2020	Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches
30/10/2020	Aggiornamento dei Protocolli Allenamenti e Gare per le Squadre di Calcio Professionistiche, la Serie A Femminile e gli Arbitri Stagione 2020/2021
03/11/2020	DPCM del 3 novembre 2020
02/12/2020	Aggiornamento del Protocollo Allenamenti e Gare per le Squadre partecipanti ai Campionati Nazionali LND Stagione 2020/2021 (Dipartimento Interregionale Maschile, Divisione Calcio a 5 maschile e femminile, Dipartimento Calcio Femminile) e al Campionato di Serie B femminile organizzato dalla Divisione Calcio Femminile della FIGC
03/12/2020	DPCM del 3 dicembre 2020
04/01/2021	UEFA Return to Play Protocol v3
11/01/2021	Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA youth football matches
12/01/2021	Aggiornamento del Protocollo Allenamenti e Gare per le Squadre partecipanti alle Competizioni Primavera I
14/01/2021	DPCM 14 gennaio 2021
25/01/2021	Protocollo per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività delle rappresentative nazionali di calcio a cinque, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da covid-19
25/01/2021	Aggiornamento del protocollo per Campionati Nazionali LND, serie B e Primavera femminili, Competizioni SGS

15/02/2021	Aggiornamento del protocollo allenamenti e gare Primavera 1 e Campionato giovanile Under 18
02/03/2021	DPCM 2 marzo 2021
05/03/2021	Linee Guida Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri
12/03/2021	Ordinanza Ministero della Salute 12 marzo 2021
13/03/2021	Decreto-legge 13 marzo 2021 n.30
20/03/2021	Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020
23/03/2021	Aggiornamento estensione del Protocollo per la ripresa delle competizioni nazionali del calcio dilettantistico e giovanile anche ai Campionati di Eccellenza maschile e femminile di calcio a 11 e di Serie C/C1 maschile e femminile di Calcio a 5
01/04/2021	Ordinanze del Ministero della Salute (aprile/maggio/giugno 2021)
22/04/2021	DL 22 aprile 2021
24/04/2020	Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro
06/05/2021	Aggiornamento Protocollo Dilettanti e SGS
07/05/2021	Linee Guida Dipartimento Sport per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere (aggiornate al 1 giugno 2021)
14/05/2021	Dossier UEFA EURO 2020 - Dipartimento Sport
18/05/2021	DL 18 maggio 2021, n. 65
25/05/2021	DL 25 maggio 2021, n. 73
27/05/2021	UEFA Return to Play Protocol v4
31/05/2021	Linee Guida FIGC per partecipazione pubblico
01/06/2021	Linee Guida Dipartimento Sport per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive
04/06/2021	Decreto Sottosegretario allo Sport - UEFA EURO 2020
07/06/2021	Aggiornamento Protocollo Dilettanti e SGS
17/06/2021	Legge 17 giugno 2021, n. 87 che converte, con modificazioni, il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"
17/06/2021	Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri, che definisce le modalità di rilascio delle Certificazioni verdi digitali COVID-19 che faciliteranno la partecipazione ad eventi pubblici
18/06/2021	Protocollo integrativo per le fasi finali delle competizioni SGS
08/07/2021	Protocollo FIGC 2021-2022 Calcio Professionistico/Serie A Femminile/Competizioni Primavera 1 e 2/Arbitri e allegato
23/07/2021	DL 23 luglio 2021, n. 105

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ il ____/____/____

e residente in _____ via _____

In caso di atleti minori: genitore di _____

nato a _____ il ____/____/____

e residente in _____ via _____

DICHIARO QUANTO SEGUE

In possesso del certificato di idoneità sportiva agonistica/non agonistica in scadenza in data ____/____/____

Sintomi riscontrati negli ultimi 14 giorni

Febbre > 37.5°C	SI	NO
Tosse	SI	NO
Stanchezza	SI	NO
Mal di gola	SI	NO
Mal di testa	SI	NO
Dolori Muscolari	SI	NO
Congestione Nasale	SI	NO
Nausea	SI	NO
Vomito	SI	NO
Perdita di olfatto e gusto	SI	NO
Congiuntivite	SI	NO
Diarrea	SI	NO

Eventuale esposizione al contagio

CONTATTI con casi accertati COVID 19 (tampone positivo)	SI	NO
CONTATTI con casi sospetti	SI	NO
CONTATTI con familiari di casi sospetti	SI	NO
CONVIVENTI con febbre o sintomi influenzali (no tampone)	SI	NO
CONTATTI con febbre o sintomi influenzali (no tampone)	SI	NO

Diagnosi accertata di SARS-CoV-2

Caso positivo asintomatico	SI	NO
Caso positivo sintomatico	SI	NO
Caso positivo a lungo termine	SI	NO

Ulteriori dichiarazioni nel caso di diagnosi accertata di SARS-CoV-2:

Ulteriori Dichiarazioni _____

Il/la sottoscritto/a come sopra identificato attesto sotto mia responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno della struttura sportiva ed alla pratica di attività sportive agonistiche (art. 46 D.P.R. n. 445/2000).

Autorizzo inoltre _____ (indicare la denominazione dell'associazione/società sportiva) al trattamento dei miei dati particolari relativi allo stato di salute contenuti in questo modulo ed alla sua conservazione ai sensi del Reg. Eu 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

Data ____/____/____

Firma _____

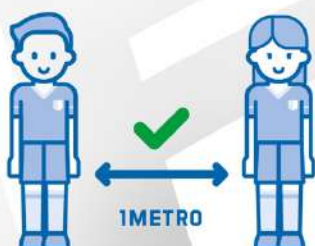
COMPORTAMENTI INDIVIDUALI E IGIENE DELLA PERSONA



Lavare frequentemente
le mani.



Indossare gli appositi
DPI (mascherine, guanti).



Mantenere la distanza
sicurezza di almeno 1 m.



Non lasciare oggetti
personali negli spazi comuni.



Non toccare
occhi, naso e bocca
con le mani.



Starnutire o tossire
utilizzando fazzoletti
monouso, in mancanza
starnutire nella piega
del gomito.



Smaltire fazzoletti,
mascherine, guanti negli
appositi contenitori.

COME LAVARSI LE MANI

con acqua e sapone occorrono 60 secondi

1



Bagna bene le mani con l'acqua.

2



Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

3



Friziona bene le mani palmo contro palmo.

4



Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa.

5



Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro.

6



Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra.

7



Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa.

8



Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa.

9



Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro.

10



Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua.

11



Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso.

12



Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto.

COME INDOSSARE LA MASCHERINA



Prima di indossare una mascherina, lava le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone.



Passa le dita attraverso gli elastici. Lo stick per il naso dovrebbe essere sopra. Posiziona la maschera sul naso e sulla bocca.



Metti gli elastici dietro le orecchie. Tira la maschera dai bordi superiore e inferiore per aprire completamente le pieghe.



Indossa e forma il rinforzo sopra il ponte del naso per ridurre al minimo il passaggio d'aria.



Evita di toccare la maschera mentre la stai utilizzando. Se la tocchi, lava subito le mani.



Togli la mascherina afferrando gli elastici e togliendoli dalle orecchie senza toccare la parte davanti. Smaltisci la maschera dopo l'uso. Infine lavati accuratamente le mani.



FIGC - FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Via Gregorio Allegri 14, 00198 • Roma



INTEGRAZIONI

**ALLE INDICAZIONI GENERALI FIGC
PER LA STAGIONE SPORTIVA 2021/2022
FINALIZZATE AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA PANDEMICA DA COVID-19**

10 Agosto 2021

INTEGRAZIONI ALLE INDICAZIONI GENERALI FIGC PER LA STAGIONE SPORTIVA 2021/2022 FINALIZZATE AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA PANDEMICA DA COVID-19

10 Agosto 2021

A seguito delle intervenute disposizioni normative emanate dal Governo, nonché delle richieste di chiarimento pervenute dalle Componenti e dalle Società, la FIGC ha ritenuto necessario aggiornare i Protocolli recentemente pubblicati per la Stagione Sportiva 2021/2022 del calcio professionistico¹ e dilettantistico/giovanile/attività di base², finalizzati al contenimento dell'emergenza pandemica da Covid-19, con i seguenti riferimenti che si intendono quali parte integrante e complementamento dei citati documenti.

INTEGRAZIONI RIFERITE AI PROTOCOLLI PROFESSIONISTI E DILETTANTI/GIOVANILE/ATTIVITÀ DI BASE

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Con riferimento ai Protocolli del calcio professionistico e dilettantistico/giovanile/attività di base, finalizzati al contenimento dell'emergenza pandemica da Covid-19, i **requisiti riguardanti la partecipazione del pubblico** si intendono aggiornati ed integrati sulla base delle seguenti disposizioni normative:

DL 22 Aprile 2021, n.52, come modificato dal DL 23 Luglio 2021, n. 105

- Art. 5:

- 1. In zona bianca e in zona gialla, gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali o spazi anche all'aperto, sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurata il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale, e l'accesso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. In zona bianca, la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 25 per cento al chiuso nel caso di eventi con un numero di spettatori superiore rispettivamente a 5.000 all'aperto e 2.500 al chiuso. In zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 2.500 per gli spettacoli all'aperto e a 1.000 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala. Le attività devono svolgersi nel rispetto di linee guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito,

¹ Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione della Stagione Sportiva 2021/2022 (allenamenti, attività pre-gara e gare in presenza di spettatori) del Calcio professionistico maschile, Serie A femminile, Competizioni Primavera 1 e 2 e Arbitri, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, del 1 Luglio 2021

² Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione della Stagione Sportiva 2021/2022 (allenamenti, attività pre-gara e gare) Calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il Calcio Femminile, il Futsal, il Beach-soccer, il Calcio Paralimpico e Sperimentale e gli Arbitri di tutte le relative categorie), agonistico e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale, non diversamente disciplinato da altro Protocollo FIGC finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, del 4 Agosto 2021

con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74. Restano sospesi gli spettacoli aperti al pubblico quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, nonché le attività che abbiano luogo in sale da ballo, discoteche e locali assimilati.

- 2. Le misure di cui al primo periodo del comma 1 si applicano anche per la partecipazione del pubblico sia agli eventi e alle competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali sia agli eventi e alle competizioni sportivi diversi da quelli sopra richiamati. In zona bianca, la capienza consentita non può essere superiore 50 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 25 per cento al chiuso. In zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 2.500 per gli impianti all'aperto e a 1.000 per gli impianti al chiuso. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medica sportiva italiana, sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico. Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente comma, gli eventi e le competizioni sportivi si svolgono senza la presenza di pubblico.

- Art. 9 bis, comma 2

- Le disposizioni di cui al comma 1 (Impiego certificazioni verdi Covid-19 per eventi e competizioni sportivi) si applicano anche nelle zone gialla, arancione e rossa, laddove i servizi e le attività di cui al comma 1 siano consentiti alle condizioni previste per le singole zone.

- Art. 9 bis, comma 4

- I titolari o i gestori dei servizi e delle attività di cui al comma 1 sono tenuti a verificare che l'accesso ai predetti servizi e attività avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al medesimo comma 1. Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10.

DL 6 Agosto 2021, n. 111

- Art. 4

1. Per la partecipazione del pubblico agli eventi e alle competizioni sportivi all'aperto, con le linee guida di cui all'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, è possibile prevedere modalità di assegnazione dei posti alternative al distanziamento interpersonale di almeno un metro.

2. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, Per la partecipazione del pubblico agli eventi e competizioni sportivi di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, in zona bianca la capienza consentita al chiuso non può essere superiore al 35 per cento di quella massima autorizzata.

N.B. Per opportuna completezza, fatte salve le modifiche ed integrazioni intervenute in osservanza alle disposizioni normative sopra richiamate, i restanti contenuti richiamati all'interno della sezione dei requisiti per la partecipazione del pubblico dei citati Protocolli FIGC si intendono confermati per le rispettive categorie.

INTEGRAZIONI RIFERITE SOLAMENTE AL PROTOCOLLO PROFESSIONISTI

INTRODUZIONE

Il Protocollo si applica ai Campionati di Serie A, Serie B e Serie C maschili, Serie A femminile, Primavera 1, 2, 3 e 4 maschili, e relativi Arbitri.

INTEGRAZIONI RIFERITE SOLAMENTE AL PROTOCOLLO DILETTANTI/GIOVANILE/ATTIVITÀ DI BASE

REQUISITI MEDICO-SANITARI

Con riferimento alle procedure mediche dello **screening iniziale** cui sottoporre il Gruppo Squadra nella fase di ripresa delle attività, richiesto obbligatoriamente per tutte le attività dilettantistiche e giovanili agonistiche, si precisa che – in coerenza con quanto riportato all'Art. 9 del DL 22 Aprile 2021, n. 52 – *è possibile utilizzare per la ricerca del virus SARS-CoV-2, in alternativa ai Test molecolari PCR (comunque indispensabili quali test di conferma), i Test antigenici basati sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale riconosciuti dall'autorità sanitaria ed effettuati da operatori sanitari, da ripetersi obbligatoriamente a distanza di 6-7 giorni dal primo test per i soli soggetti "suscettibili".*

Il riferimento di cui al punto 3) di pagina 10 del Protocollo Dilettanti/Giovanile, si intende pertanto sostituito dal testo sopra riportato.

La tipologia e la modalità di effettuazione di tali tamponi antigenici restano ovviamente ammesse anche per le **successive attività di controllo**.

Rimane tuttavia **fortemente consigliato**, per lo svolgimento di attività di livello nazionale, o comunque riconosciute "di preminente interesse nazionale" dalla Federazione o relative alle fasi finali nazionali di competizioni regionali, per la fase di screening iniziale, l'effettuazione di test antigenici "rapidi" ad elevata sensibilità e specificità (immunofluorescenza, chemiluminescenza) per la ricerca del virus, riconosciuti obiettivamente più accurati.

Le indicazioni e procedure di cui sopra, riguardanti la fase di screening iniziale e quella dei controlli successivi, sono da applicarsi anche ai componenti del Gruppo 2 (Arbitri) delle relative categorie.

INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ DI BASE

Con riferimento alle **"Indicazioni per le attività di base"** riportate a pagina 13 del Protocollo Dilettanti/Giovanile/Attività di base, la sezione si intende integralmente sostituita dal seguente testo, il quale, per immediato riscontro, si richiama con le modifiche evidenziate in giallo.

INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ DI BASE

[Valido anche per le attività dilettantistiche e giovanili di livello regionale e provinciale]

Con riferimento alla presente sezione, si ricorda che per le attività dilettantistiche e giovanili agonistiche di livello regionale e provinciale è comunque richiesto lo screening iniziale, così come richiamato nelle pagine precedenti (riferimento pag. 9).

Fermo restando quanto precede, per la partecipazione **alle attività dilettantistiche e giovanili agonistiche di livello regionale e provinciale** ed a quelle calcistiche di base a carattere eminentemente promozionale, ludico e didattico, rimane fermo quanto già previsto nei precedenti Protocolli specifici, con riferimento a:

1. **Autocertificazione** (come per la popolazione generale). In caso di possesso di Green Pass, lo stesso può valere come autocertificazione.
2. **Certificato d'idoneità medico-sportiva agonistica o non-agonistica**, a seconda delle norme di riferimento (obbligatorio e specifico dei tesserati: si ricorda che, in assenza di idoneo certificato o qualora lo stesso non sia in corso di validità e non sia stato opportunamente rinnovato, non è consentito prendere parte alle attività).
3. **Rispetto rigoroso delle norme igienico-sanitarie di prevenzione** da parte delle Società Sportive (si vedano, a questo proposito, l'Allegato 5 e l'Allegato 7 delle correnti "Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, più volte citate nel presente documento).
4. **Attività di informazione/formazione** nell'ambito delle Società Sportive ad opera di educatori sportivi, dirigenti, tecnici, medici e genitori nei confronti degli atleti, al fine di migliorarne costantemente i livelli di coscienza dei rischi connessi alla trasmissione delle malattie infettive e in particolare della SARS-CoV-2. Grande attenzione sarà data alla corretta attuazione delle norme di prevenzione primaria/secondaria anche fuori dal "campo di gioco", a difesa, salvaguardia e valorizzazione del bene primario, rappresentato dalla loro attività sportiva.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 9 bis, comma 1, lettera d), del decreto legge 52/2021, è in ogni caso richiesto il possesso di una delle certificazioni verdi Covid-19 per l'accesso alle attività degli sport di squadra "limitatamente alle attività al chiuso". Ai sensi della normativa vigente, tale disposizione non si applica ai bambini/e sotto i 12 anni.



FIGC - FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
Via Gregorio Allegri 14, 00198 • Roma



CHIARIMENTI

**ALLE INDICAZIONI GENERALI FIGC
PER LA STAGIONE SPORTIVA 2021/2022
FINALIZZATE AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA PANDEMICA DA COVID-19**

19 Agosto 2021

CHIARIMENTI ALLE INDICAZIONI GENERALI FIGC PER LA STAGIONE SPORTIVA 2021/2022 FINALIZZATE AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA PANDEMICA DA COVID-19

19 Agosto 2021

In esito alla riunione della Commissione Medico Scientifica Federale che si è tenuta il giorno 18 agosto 2021, si forniscono i seguenti chiarimenti ed integrazioni ai Protocolli FIGC per la Stagione Sportiva 2021/2022 del calcio professionistico¹ e dilettantistico/giovanile/attività di base².

INTEGRAZIONI RIFERITE SOLAMENTE AL “PROTOCOLLO PROFESSIONISTI”

NOTA METODOLOGICA E PRINCIPI GENERALI

Con riferimento alla definizione del Gruppo 3 riportata a pagina 6 del “Protocollo Professionisti”, il testo si intende modificato e sostituito dal seguente:

- **GRUPPO 3:** si intendono tutti gli altri soggetti che partecipano all'organizzazione e gestione dell'evento per le specifiche funzioni previste, a seconda delle categorie di riferimento. È un gruppo che può avere, nel corso delle varie attività, interazioni più o meno frequenti con i Gruppi 1 e 2, in occasione delle quali dovrà adeguare il proprio livello di “testing” sulla base dei contatti attesi. **Tale adeguamento si intende già assolto per i soggetti in possesso di Certificazione verde Covid-19, come definito dalle vigenti normative. Rientrano in tale categoria anche i giornalisti e gli operatori media impegnati a bordo campo, che sono comunque tenuti a rispettare le misure di distanziamento e prevenzione (es. mascherina).**

Ad ogni modo, qualora durante la partecipazione agli eventi non siano previste interazioni con i gruppi citati sopra, il Gruppo 3 dovrà comunque produrre apposita autocertificazione che attesti di non aver avuto sintomi Covid-19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, etc) nei precedenti 14 giorni e di non essere stato in contatto diretto, negli ultimi 14 giorni, con persona che abbia manifestato sintomi Covid-19.

In occasione di competizioni UEFA, il Gruppo 3 si intende riferito allo stesso Gruppo richiamato all'interno della definizione contenuta nel Return to Play Protocol (RTPP) e per il quale dovrà pertanto essere previsto l'apposito livello di testing richiesto dalla competizione di riferimento.

¹ Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione della Stagione Sportiva 2021/2022 (allenamenti, attività pre-gara e gare in presenza di spettatori) del Calcio professionistico maschile, Serie A femminile, Competizioni Primavera 1, 2, 3 e 4 e Arbitri, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, del 1 Luglio 2021 e successive modificazioni

² Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione della Stagione Sportiva 2021/2022 (allenamenti, attività pre-gara e gare) Calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il Calcio Femminile, il Futsal, il Beach-soccer, il Calcio Paralimpico e Sperimentale e gli Arbitri di tutte le relative categorie), agonistico e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale, non diversamente disciplinato da altro Protocollo FIGC finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, del 4 Agosto 2021 e successive modificazioni

CONTROLLI SUCCESSIVI

In merito alla possibilità di aggiornamento del Protocollo prima dell'inizio dei Campionati (rif. pag. 10 del protocollo Professionisti), con particolare riguardo alle procedure da seguire prima delle gare ufficiali (ad. es. obbligatorietà e cadenza dei "Test molecolari o antigenici" pre-gara), rimane confermata per i soggetti "suscettibili" (non vaccinati e non guariti, oltre ai soggetti vaccinati con ciclo vaccinale non ancora completato) l'obbligatorietà dell'effettuazione di un Test molecolare o antigenico - delle caratteristiche descritte nel Protocollo - entro il Match Day-2.

CHIARIMENTO IN MERITO ALLE SEDUTE DI ALLENAMENTO (NUOVO)

Con riferimento allo svolgimento delle sedute di allenamento, considerata la frequente necessità di utilizzo di spazi e sale al chiuso (es. palestre, aree fitness), per il quale le attuali previsioni normative contemplano comunque il possesso della Certificazione verde Covid-19, va obbligatoriamente prevista, per i soggetti suscettibili (non vaccinati e non guariti, oltre ai soggetti vaccinati con ciclo vaccinale non ancora completato) - entro le 48 ore precedenti ciascuna seduta di allenamento (indipendentemente dal fatto che la stessa si svolga anche solo parzialmente al chiuso) - l'effettuazione di test molecolari o antigenici del tipo richiamato nel Protocollo.

INTEGRAZIONI RIFERITE SOLAMENTE AL PROTOCOLLO DILETTANTI/GIOVANILE/ATTIVITÀ DI BASE

REQUISITI MEDICO-SANITARI

Come già richiamato nelle precedenti integrazioni, con riferimento alle procedure mediche dello screening iniziale cui sottoporre il Gruppo Squadra nella fase di ripresa delle attività, richiesto obbligatoriamente per tutte le attività dilettantistiche e giovanili agonistiche, si precisa che - in coerenza con quanto riportato all'Art. 9 del DL 22 Aprile 2021, n. 52 - *è possibile utilizzare per la ricerca del virus SARS-CoV-2, in alternativa ai Test molecolari PCR (comunque indispensabili quali test di conferma), i Test antigenici basati sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale, riconosciuti dall'autorità sanitaria ed effettuati da operatori sanitari, da ripetersi obbligatoriamente a distanza di 6-7 giorni dal primo test per i soli soggetti "suscettibili". All'interno di tale intervallo temporale, è ovviamente fatta salva l'effettuazione di eventuali test ulteriori, laddove previsti per gli adempimenti di legge in materia di Certificazioni verdi Covid-19.*

Si precisa ulteriormente, a riguardo, che per le attività dilettantistiche e giovanili agonistiche di livello regionale e provinciale tale attività di screening iniziale si intende facoltativa per i soggetti in possesso di Certificazione verde Covid-19. Viceversa, l'attività di screening iniziale rimane obbligatoria per tutti componenti del Gruppo Squadra, indipendentemente dal possesso o meno della Certificazione verde Covid-19, per lo svolgimento di attività agonistiche dilettantistiche e giovanili di livello nazionale, o comunque riconosciute "di preminente interesse nazionale" dalla Federazione o relative alle fasi finali nazionali di competizioni regionali.



FIGC • FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Via Gregorio Allegri 14, 00198 • Roma

BREVE SINTESI DELLE INDICAZIONI DI ORDINE MEDICO SANITARIO
Aggiornamento al 30 Agosto 2021

A cura del Responsabile Medico coordinatore Nazionale della Lega Nazionale Dilettanti, con mera finalità di sintesi, sulla base della specifica richiesta del Consiglio Direttivo della LND del 5 agosto 2021 integrato con riferimenti a protocolli tuttora vigenti, con le variazioni del protocollo allenamenti, attività pre-gara e gare finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 introdotte dalla FIGC e con approfondimenti sulla base delle determinazioni della Commissione Medico Scientifica Federale.

I protocolli vigenti emanati dalla FIGC sono, l'unica fonte ufficiale cui tutte le Società appartenenti alla LND e tutta l'organizzazione territoriale deve fare riferimento nel rispetto delle normative sanitarie governative e regionali.

1 - Il Protocollo

- si applica a tutte le attività sportive dilettantistiche e giovanili svolte da società affiliate alla FIGC e agli Arbitri (direttori di gara) per le relative categorie
- non si applica a Serie A -B- C maschile - A Femminile – Primavera 1-2-3-4 maschile e relativi Arbitri (direttori di gara)
- ha carattere temporaneo e verrà aggiornato in base alle decisioni delle autorità preposte

2 - La certificazione verde Covid-19 (così detto Green Pass) non è attualmente richiesta per tutte le attività di allenamento di calcio dilettantistico e giovanile (ad eccezione di quelle che si svolgono al chiuso)

- lo screening iniziale si applica al gruppo squadra ed è adeguato alla situazione epidemiologica attuale e alle direttive governative in particolare a quella sul Certificato verde Covid-19 – Green Pass Digitale (**l'impiego delle certificazioni verdi digitali Covid-19 è il principale strumento per garantire la sicurezza sanitaria e la continuità delle competizioni**)
- Il protocollo, allo stato attuale, individua le attività di **allenamento** di calcio dilettantistico e giovanile quali attività sportive che si svolgono "esclusivamente" all'aperto e quindi esenti dall'obbligo delle certificazioni verdi Covid-19 e dalle procedure di trattamento/verifica delle stesse.

Tale **esenzione non sussiste nel caso in cui l'attività sportiva si svolga al chiuso** (ad esempio Calcio a 5) oppure vengano comunque utilizzati locali chiusi per preparazione atletica/palestre/piscine/sale riunioni ecc. (art.9 bis, comma 1, lettera d DL 52/2021)

- N.B. nel caso in cui il gruppo squadra o gli Arbitri dovessero (in allenamento o trasferta) utilizzare strutture recettive o ristoranti, mense ecc. potrebbe, allo stato attuale, essere richiesto il possesso della certificazione verde digitale indipendentemente dalle indicazioni del protocollo.

3 – Responsabile Sanitario/Medico Sociale/Medico di Squadra/Medico di riferimento/Medico Competente

- Ha la responsabilità di monitorare il gruppo sottoponendolo a una costante valutazione clinica
- Da indicazioni a tutti i componenti del gruppo sui comportamenti da tenere nelle diverse situazioni (**trasferimenti con mezzi propri o messi a disposizione dalla Società, spogliatoio, sala massaggi, riunione tecnica, sala pranzo, camera, ecc.) anche in relazione all'eventuale possesso della Certificazione Verde covid-19** particolarmente riferite ai possibili contatti tra/con persone suscettibili. *Particolare attenzione deve essere posta, in ogni caso, nell'evidenziare tutte le situazioni che possano comportare rischio di assembramento, particolarmente nei luoghi chiusi, anche al di fuori dell'organizzazione sportiva, indicando sempre il contingentamento degli accessi, il distanziamento interpersonale, l'uso costante della mascherina, l'igiene delle mani e la costante areazione dei locali quali misure insostituibili di prevenzione del contagio tanto per i soggetti vaccinati o guariti da COVID-19 che per i soggetti suscettibili.*
- Acquisisce, su indicazione del Presidente della Società sportiva, **le certificazioni di Idoneità sportiva agonistica/non agonistica (a seconda delle norme di riferimento)** anche in relazione alle procedure obbligatorie per la riammissione di atleti "già positivi all'infezione da Covid-19"
- Svolge le operazioni di screening iniziale e controlli successivi e sovrintende alla esecuzione dei test
- Si rapporta e collabora con l'autorità di sanità pubblica competente nel caso di individuazione di un soggetto positivo ai test per SARS-COV-2
- Inoltra la preventiva comunicazione di avvenuta guarigione da malattia COVID-19 ai fini della riammissione degli operatori sportivi al Presidente della Società e, nel caso di convocati nelle Rappresentative Nazionali al Medico Responsabile coordinatore nazionale della LND o, per le Rappresentative regionali, al referente Medico Fiduciario regionale della LND.

4 – Requisiti medico sanitari

- **PER LE ATTIVITÀ AGONISTICHE DILETTANTISTICHE E GIOVANILI CLASSIFICATE COME ATTIVITÀ DI LIVELLO NAZIONALE O COMUNQUE RICONOSCIUTE "DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE" DALLA FEDERAZIONE** – per tutti i tesserati gruppo squadra e per quelli in possesso di regolare certificato di idoneità agonistica in corso di validità (o non agonistica a seconda delle norme di riferimento) - indipendentemente dal fatto di essere soggetti vaccinati, guariti dopo COVID-19 o suscettibili (non vaccinati e/o non guariti da malattia COVID-19, indipendentemente dal possesso della certificazione Verde COVID-19, è OBBLIGATORIO:

○ **SCREENING INIZIALE**

- Anamnesi medica accurata sottoscritta anche dall'operatore sportivo (autocertificazione)
- Misurazione temperatura corporea
- Test (tampone) molecolare Real Time-PCR o Antigenico rapido basato sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuati da operatori sanitari (da ripetersi a distanza di 6/7 giorni dal primo test per i soli soggetti suscettibili)
- Tutti gli altri obblighi di rispetto delle norme di prevenzione igienico sanitaria (utilizzo di mascherine, igiene delle mani, distanziamento interpersonale, divieto di assembramento, particolarmente nei luoghi chiusi, igienizzazione e sanificazione ecc.) e di formazione/informazione degli operatori sportivi con particolare attenzione alla prevenzione primaria e secondaria anche al di fuori del "campo da gioco"

N.B. fortemente consigliato per lo svolgimento di attività di livello nazionale o riconosciute di preminente interesse nazionale, almeno per la fase di screening iniziale l'utilizzo di test antigenici rapidi ad elevata sensibilità/specificità (immunofluorescenza/chemiluminescenza) per la ricerca del virus riconosciuti obiettivamente più accurati.

- **PER LE ATTIVITÀ DILETTANTISTICHE E GIOVANILI AGONISTICHE E NON AGONISTICHE A LIVELLO REGIONALE E PROVINCIALE** e alle attività calcistiche di base a carattere eminentemente promozionale, ludico, didattico, fermo quanto già previsto nei protocolli specifici, per tutti i tesserati gruppo squadra e per quelli in possesso di regolare certificato di idoneità agonistica in corso di validità (o non agonistica a seconda delle norme di riferimento) - indipendentemente dal fatto di essere soggetti vaccinati, guariti dopo COVID-19 o suscettibili (non vaccinati e/o non guariti da malattia COVID-19, indipendentemente dal possesso della certificazione Verde COVID-19, è **OBBLIGATORIO**:

○ **SCREENING INIZIALE**

- Anamnesi medica accurata sottoscritta anche dall'operatore sportivo (autocertificazione)
- Misurazione temperatura corporea
- Test (tampone) molecolare Real Time-PCR o Antigenico rapido basato sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuati da operatori sanitari – **Esclusivamente per i componenti il gruppo squadra, i praticanti attività sportiva agonistica (o non agonistica per i soli tesserati non calciatori) SUSCETTIBILI** (non vaccinati e/o non guariti da malattia COVID-19) e quindi **NON IN POSSESSO di certificazione verde COVID-19 - GREEN PASS** (*si ricorda che la Certificazione Verde COVID-19 non è applicabile ai giovani minori di dodici anni di età che non hanno accesso alla vaccinazione e quindi non esiste, al momento, obbligo di eseguire alcun test di laboratorio in questa fascia di età riferita alle attività calcistiche non agonistiche o di base a carattere eminentemente promozionale, ludico, didattico*)
- Tutti gli altri obblighi di rispetto delle norme di prevenzione igienico sanitaria (utilizzo di mascherine, igiene delle mani, distanziamento interpersonale, divieto di assembramento, particolarmente nei luoghi chiusi, igienizzazione e sanificazione ecc.) e di formazione/informazione degli operatori sportivi con particolare attenzione alla prevenzione primaria e secondaria anche al di fuori del "campo da gioco"

○ **NELLE FASI SUCCESSIVE (dopo sette giorni dalla ripresa) UNA VOLTA COMPLETATA LA FASE DI SCREENING INIZIALE (obbligatoria)**

- La sola partecipazione alle attività di allenamento esclusivamente all'aperto non comporta l'obbligo di esecuzione di altri Test.
- **PER TUTTE LE ATTIVITÀ DEGLI SPORT DI SQUADRA AL CHIUSO È RICHiesto IL POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19**
 - **Esclusivamente per le attività di livello nazionale, o comunque riconosciute di "preminente interesse nazionale" dalla Federazione o relative fasi finali nazionali di competizioni regionali, lo svolgimento di attività agonistiche, la partecipazione a tutte le competizioni, gli eventi, incluse le gare amichevoli, sia all'aperto che al chiuso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di Certificazione verde COVID-19 (Green Pass) in corso di validità**
 - Per tutto il gruppo squadra esecuzione almeno di **Test antigenico rapido obbligatorio a distanza di 6/7 giorni dal primo test per i soli soggetti suscettibili** (non vaccinati o non guariti da COVID.19) – Fatta salva (all'interno di tale intervallo temporale) l'effettuazione di eventuali test previsti per il rilascio della certificazione verde COVID-19
- **per le attività dilettantistiche e giovanili agonistiche e non agonistiche a livello regionale e provinciale** e alle attività calcistiche di base a carattere eminentemente promozionale, ludico, didattico, fermo quanto già previsto nei protocolli specifici:

- **Autocertificazione (come per la popolazione generale) in caso di possesso del Green Pass, lo stesso può valere come autocertificazione**
- Tutti gli altri obblighi di rispetto rigoroso delle norme di prevenzione igienico sanitaria (utilizzo di mascherine, igiene delle mani, distanziamento interpersonale, divieto di assembramento, particolarmente nei luoghi chiusi, igienizzazione e sanificazione ecc.) e di formazione/informazione degli operatori sportivi con particolare attenzione alla prevenzione primaria e secondaria anche al di fuori del “campo da gioco”

5 – Ingresso negli impianti sportivi

FATTO SALVO L'EVENTUALE OBBLIGO DI CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 – Permane, comunque, l'obbligo previsto nei precedenti protocolli di: identificazione, controllo della temperatura corporea e autocertificazione di tutti i soggetti che accedono all'impianto sia nel corso di allenamenti che di gare o di qualsiasi altro evento con obbligo di registrazione ai fini del tracciamento dei contatti.

Autocertificazione non richiesta nel caso di possesso di certificazione verde COVID-19 (Green Pass).

In tutte le gare (ufficiali o amichevoli) le Società sono tenute a scambiarsi reciprocamente, prima della gara, una dichiarazione con la quale si certifica l'adempimento di tutte le disposizioni previste dai protocolli sanitari FIGC.

6 – Presenza di pubblico

accesso consentito esclusivamente a spettatori in possesso di certificazione verde COVID-19

-IN ZONA BIANCA

- all'aperto - numero di spettatori non superiore al 50% della capienza massima autorizzata (non più di 5000) – *possibile modalità di assegnazione dei posti alternative al distanziamento interpersonale di almeno un metro.*
- al chiuso - numero di spettatori non superiore al 35% della capienza massima autorizzata (non più di 2500)

-IN ZONA GIALLA

- all'aperto - numero di spettatori non superiore al 25% della capienza massima autorizzata (non più di 2500)
- al chiuso - numero di spettatori non superiore al 25% della capienza massima autorizzata (non più di 1000)



ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO



Convenzione ICS - LND- FIDICOM

Vademecum per l'inoltro della domanda di mutuo ad ICS

Principali Caratteristiche Mutuo ordinario

- **BENEFICIARI:** Possono beneficiare del Fondo di garanzia della LND, i soggetti associati alla LND e da essa indicati, nonché le società immobiliari dei Comitati regionali della LND. Le Società beneficiarie dovranno essere regolarmente associate alla LND da almeno 3 (tre) anni e rispettare i requisiti stabiliti per l'ammissione ai benefici della presente convenzione da parte della LND.
- **ATTIVITA FINANZIATA:** Sono ammessi i seguenti interventi: adeguamento, messa a norma e in sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche efficientamento energetico, ristrutturazione, ampliamento e realizzazione di impianti sportivi ed opere ad essi complementari e accessorie.
- **PRESENTAZIONE DOMANDA :** Le domande possono essere presentate esclusivamente dai Soggetti Beneficiari del finanziamento ICS, mediante specifica richiesta compilata secondo il modulo predisposto, da trasmettere - quanto alle Società associate alla LND - alla LND stessa attraverso i competenti Comitati/Dipartimenti/Divisione per la valutazione sull'ammissione alla convenzione.
- **FINANZIAMENTO ORDINARIO :** L'importo massimo unitario dei "mutui ordinari" è pari a €500.000,00 (cinquecentomila/00) durata massima ad anni 15 (quindici) oltre ad un massimo di 18 mesi di preammortamento.
- **TASSO D'INTERESSE:** IRS di durata pari a quella del mutuo più spread 2,75% per mutui a 10 anni e spread del 3,15% per mutui a 15 anni.
- Contributo : 1%
- **GARANZIA** Fondo di Garanzia per l'Impiantistica Sportiva *ex lege* 289/2002 e Garanzia fideiussoria di Fidicom controgarantita dal Fondo di garanzia della LND e lettera di referenza rilasciata dalla LND.

- **SPESE DI ISTRUTTORIA :**

Importo Mutuo	Spese Istruttoria
fino a € 100.000,00	€ 300,00
oltre € 100.000,00 fino a € 500.000,00	0,3%

Principali Caratteristiche Mutuo light 2.0 LND

- **BENEFICIARI:** Possono beneficiare del Fondo di garanzia della LND, i **soggetti associati alla LND e da essa indicati, nonché le società immobiliari dei Comitati regionali della LND.** Le Società beneficiarie dovranno essere regolarmente **associate alla LND da almeno 3 (tre) anni** e rispettare i requisiti stabiliti per l'ammissione ai benefici della presente convenzione da parte della LND.
- **ATTIVITA FINANZIATA:** Sono ammessi i seguenti interventi: adeguamento, messa a norma e in sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche efficientamento energetico, ristrutturazione, ampliamento e realizzazione di impianti sportivi ed opere ad essi complementari e accessorie.
- **PRESENTAZIONE DOMANDA :** Le domande possono essere presentate esclusivamente dai Soggetti Beneficiari del finanziamento ICS, mediante specifica richiesta compilata secondo il modulo predisposto, da trasmettere - **quanto alle Società associate alla LND - alla LND stessa attraverso i competenti Comitati/Dipartimenti/Divisione per la valutazione sull'ammissione alla convenzione.**
- **MUTUO LIGHT :** L'importo massimo unitario dei "mutui ordinari" è pari a € 60.000,00 (sessantamila/00) la durata da 2 anni fino ad un massimo di 7 anni
- **Tasso :** IRS di durata pari a quella del mutuo più spread del 3,90%.
- **GARANZIA** Fondo di Garanzia per l'Impiantistica Sportiva ex lege 289/2002 e lettera di referenza rilasciata dalla LND.
- **SPESE DI ISTRUTTORIA : 350,00 euro**

Schema di riferimento dell'operazione»

Richiedenti



Possono beneficiare del Fondo di garanzia della LND, i soggetti associati alla LND, nonché le società immobiliari dei Comitati Regionali della LND. Le Società beneficiarie dovranno essere regolarmente associate alla LND da almeno 3 (tre) anni e rispettare i requisiti stabiliti per l'ammissione ai benefici della presente convenzione da parte della LND.



L'ICS, nel limite di una somma complessiva pari a 15 (quindici) volte la dotazione disponibile del Fondo inizialmente pari ad € 300.000,00 (trecentomila/00) si impegna a valutare la concessione, a favore dei soggetti di cui all'art. 4 della convenzione appositamente selezionati ed indicati dalla LND, di "mutui ordinari" per le finalità di cui all'art. 5. L'importo massimo unitario dei "mutui ordinari" è pari a €500.000,00 (cinquecentomila/00) e la durata massima ad anni 15 (quindici) oltre ad un massimo di 18 mesi di preammortamento.

Istruttoria
FIDICOM
(analisi economica,
finanziaria e
valutazione del
merito creditizio
finalizzato al rilascio
della garanzia).

Come attivare la domanda di finanziamento ad ICS

La domanda di mutuo, la documentazione ed eventuali richieste di informazioni dovranno essere trasmessi a ICS

DOCUMENTAZIONE DI BASE MUTUO ORDINARIO

- Atto costitutivo e statuto vigente.
- Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;;
- Bilanci approvati relativi agli ultimi tre esercizi se presenti, completi di nota integrativa, eventuali relazioni sulla gestione degli amministratori e del collegio sindacale, verbali di approvazione dell'assemblea dei soci.
- Piano di fattibilità dell'investimento -
- Documento comprovante la disponibilità dell'area, di durata almeno pari a quella del mutuo, in cui insiste l'impianto da finanziare.
- Parere favorevole del CONI, includendo, debitamente vistati dallo stesso CONI, i disegni, la relazione tecnica, il computo metrico-estimativo e la distribuzione di spesa sul progetto definitivo/esecutivo (dal 1° gennaio 2016 tale parere dovrà essere richiesto, via internet, accedendo al sito <http://cis.coni.it>).
- Permesso di costruire
- Garanzie:
- lettera di disponibilità al rilascio di garanzia prestata da parte di Fidicom
- in caso di accesso al FONDO DI GARANZIA c/o l'Istituto: compilazione del modulo di "Richiesta di agevolazione del Legale Rappresentante del soggetto beneficiario" di cui in allegato. Lettera di referenza LND
- - Fidejussione personale soci
- Modello autocertificato sulla consistenza patrimoniale (da fac-simile ICS)
- Consenso per Privacy e Crif (da fac-simile ICS)
- Ultima dichiarazione dei redditi;

DOCUMENTAZIONE DI BASE MUTUO LIGHT

- Domanda di mutuo completa di autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- Lettera di referenza LND
- Atto costitutivo e Statuto della Società;
- Bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi completi di nota integrativa; Bilancio previsionale Per i tre anni successivi;
- Documento comprovante la disponibilità dell'area interessata dall'investimento da Finanziare, di durata almeno pari a quella del mutuo;
- 6.Tipologia d'intervento :
 - a)Per i lavori che necessitano di autorizzazioni: permesso di costruire (o altro provvedimento equivalente), ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica. Progetto definitivo/esecutivo completo, regolarmente vistato dell'Organo tecnico comunale - con estremi del permesso di costruire e munito di ogni altra autorizzazione prevista dalla legislazione vigente; preventivo dettagliato degli interventi;
 - b)Per i lavori che non necessitano di autorizzazioni: preventivo dettagliato degli interventi;
 - c)Per acquisto attrezzature: fatture di acquisto e/o preventivi.
- 7.Per i gestori dell'attività:
 - a)Curriculum vitae;

Con chi parlare? I riferimenti ICS

Numero verde

800.298.278

REFERENTE		ZONA DI APPARTENENZA	CELLULARE	EMAIL
LAMORTE	VINCENZO	RESPONSABILE RETE COMMERCIALE	349/7619169	vincenzo.lamorte@creditosportivo.it
FASANELLA	DUCCIO	LIGURIA E PIEMONTE (AL - AT - CN - TO)	347/2366951	duccioalberto.fasanella@creditosportivo.it
GALLUCCI	GERARDO	VALLE D'AOSTA, PIEMONTE (BI - NO - VB - VC), LOMBARDIA (CO - LC - SO - VA)	347/2362865	gerardo.gallucci@creditosportivo.it
LENATO	ROBERTO	TRENTINO ALTO ADIGE, VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA	331/6279114	roberto.lenato@creditosportivo.it
MASSAI	ALESSANDRO	EMILIA-ROMAGNA	349/3520219	alessandro.massai@creditosportivo.it
ROSA	SILVIA	LOMBARDIA (BG - BS - CR - LO - MI - MB - MN - PV)	347/4110510	silvia.rosa@creditosportivo.it
DE VITO	LUCA	TOSCANA	345/8850993	luca.devito@creditosportivo.it
DIOMEDI	GIANCARLO	LAZIO (Roma e Provincia - FR - LT)	338/1033721	giancarlo.diomedi@creditosportivo.it
MARROCCHI	FRANCESCO	MARCHE	347/4115021	francesco.marrocchi@creditosportivo.it
FRATINI	MASSIMILIANO	UMBRIA e LAZIO (RI - VT)	347/4113002	massimiliano.fratini@creditosportivo.it
MARROCCHI	FRANCESCO	ABRUZZO, MOLISE	347/4115021	francesco.marrocchi@creditosportivo.it
D'ANTONI	GIANLUCA	SICILIA ORIENTALE (ME - EN - CT - SR - RG)	347/2364639	gianluca.dantoni@creditosportivo.it
DE VITO	LUCA	SARDEGNA	345/8850993	luca.devito@creditosportivo.it
FUCCI	VINCENZO	PUGLIA	347/4112633	vincenzo.fucci@creditosportivo.it
MUSACCHIA	EMMA	SICILIA OCCIDENTALE (PA - TP - AG - CL)	347/4114414	emma.musacchia@creditosportivo.it
RANIERI	GIUSEPPE	CAMPANIA	345/1089152	giuseppe.ranieri@creditosportivo.it
SMERAGLIA	VINCENZO	CALABRIA, BASILICATA	347/4113265	vincenzo.smeraglia@creditosportivo.it

Allegati

DOCUMENTI DA COMPILARE

- DOMANDA DI MUTUO
- ELENCO DOCUMENTI ASD/SOCIETA'
- MODULI DI ACCESSO AL FONDO CONTRIBUTI E FONDO DI GARANZIA.
- SCHEDE PRODOTTO MUTUO ORDINARIO - MUTUO LIGHT.
- LA RETE COMMERCIALE E' A DISPOSIZIONE PER FORNIRE LA DOCUMENTAZIONE UTILE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI MUTUO (ELENCO RCZ PAG. 6 DEL VADEMECUM)



1° Luglio 2021

**Ai Presidenti dei Comitati L.N.D.
Alla Divisione Calcio a Cinque
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Loro Sedi**

CIRCOLARE n. 5

Si comunica che anche per la stagione sportiva 2021/2022, sarà valida la convenzione stipulata tra la Lega Nazionale Dilettanti e l'Unione Stampa Sportiva Italiana (U.S.S.I.), finalizzata a favorire il libero accesso a tutte le partite dei campionati dilettantistici di calcio sottoposte alla competenza della L.N.D., a favore dei giornalisti iscritti all'U.S.S.I.

Nell'intento di agevolare l'operato dei giornalisti iscritti all'U.S.S.I., si è convenuto di dotare gli stessi di una speciale tessera di riconoscimento emessa dalla medesima Associazione di categoria, contenente, tra l'altro, i loghi ufficiali della L.N.D. e dell'U.S.S.I. nonché la foto dell'intestatario.

Al fine di semplificare le procedure di richiesta degli accrediti ed altri iter burocratici, si invitano le Società e le Associazioni Sportive Dilettantistiche aderenti alla L.N.D. di consentire il libero accesso alle manifestazioni sportive, dalle stesse organizzate, ai titolari della predetta tessera rilasciando loro, contestualmente all'esibizione della tessera medesima, il relativo titolo di ingresso gratuito nell'ambito e nei limiti della normativa recata dall'art. 3, quinto comma, del D.P.R. n. 633/1972 (rilascio di titoli di accesso gratuiti da parte degli organizzatori dello spettacolo nel limite massimo del 5% dei posti di settore secondo la capienza del complesso sportivo ufficialmente riconosciuta dalle competenti autorità - Circolare n. 165/E, punto 4.6, del 7 settembre 2000 dell'Agenzia delle Entrate).

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilia)



Roma, 1° luglio 2021

**Ai Presidenti dei Comitati L.N.D.
Alla Divisione Calcio a Cinque
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Al Dipartimento Beach Soccer
Loro Sedi**

CIRCOLARE N. 6

Oggetto: Rapporti con gli organi di informazione per l'esercizio del diritto di cronaca per la stagione sportiva 2021/2022

Si rendono note le disposizioni di carattere generale riguardanti i rapporti con gli organi di informazione (emittenti radio-televisive, siti web, etc., di seguito "Emittenti") per la stagione sportiva 2021/2022, fatte salve le disposizioni per le competizioni organizzate dal Dipartimento Interregionale, dal Dipartimento Calcio Femminile, dalla Divisione Calcio a 5 e dal Dipartimento Beach Soccer.

Le Emittenti che intendono esercitare il diritto di cronaca per le gare organizzate dalla L.N.D. dovranno inoltrare una richiesta scritta al Comitato, Divisione o Dipartimento competente che rilascerà il relativo nulla-osta valido fino al termine della stagione sportiva. Unitamente alla richiesta, dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal Regolamento (**Allegato A** nella presente Circolare) unitamente ad una copia del Regolamento stesso debitamente sottoscritta per accettazione.

L'accesso agli impianti sportivi ai fini dell'esercizio del diritto di cronaca sportiva è subordinato alla richiesta scritta che le Emittenti in possesso del nulla-osta dovranno inoltrare, partita per partita, a ciascuna delle Società organizzatrici degli incontri di interesse, almeno tre giorni prima della data fissata per l'incontro. **Tutte le disposizioni circa l'accesso alle aree degli stadi, il rilascio delle tessere e degli accrediti e le interviste ai tesserati sono indicate nell'Allegato B** nella presente Circolare.

Il rilascio della necessaria autorizzazione di accesso agli impianti viene delegato alla competenza delle singole Società ospitanti, le quali potranno rifiutarla a quelle Emittenti che non siano in possesso del nulla-osta rilasciato dalla Lega o che, in precedenti occasioni, non si siano attenute al



Regolamento disciplinante l'esercizio del diritto di cronaca. Le Società che abbiano a constatare che le Emittenti non si siano conformate alle disposizioni relative all'esercizio del diritto di cronaca dovranno darne immediata comunicazione alla Divisione, al Dipartimento o al Comitato competente per i provvedimenti consequenziali.

Sono fatti salvi eventuali provvedimenti delle Autorità governative e/o sanitarie in merito all'emergenza sanitaria da COVID-19 per quanto attiene allo svolgimento dei Campionati, delle competizioni agonistiche e di ogni altra attività ufficiale indetta e organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti nella stagione sportiva 2021/2022.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilia)



ALLEGATO A - REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA CRONACA SPORTIVA IN RELAZIONE ALLE COMPETIZIONI ORGANIZZATE NELL'AMBITO DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI

La Lega Nazionale Dilettanti riconosce alle Emittenti, per la stagione sportiva 2021/2022, il seguente esercizio del diritto di cronaca sportiva:

- per l'esercizio della cronaca radiofonica:

trasmissione in diretta di notizie e/o commenti, in apertura, nell'intervallo ed in chiusura delle gare per le quali le Emittenti abbiano ottenuto il nulla-osta, con brevi flash di aggiornamento nel corso della gara, per una durata complessiva che non potrà eccedere il limite di durata di **tre minuti primi** per ciascun incontro;

- per l'esercizio della cronaca televisiva (anche a mezzo digitale, social media o altre modalità on-line):

sintesi filmate, trasmesse in differita nel rispetto di quanto previsto al successivo punto, di durata complessiva non **superiore ai tre minuti** per ciascuna partita.

L'esercizio del diritto di cronaca sportiva non si può identificare in nessun caso con la diffusione in diretta delle immagini delle gare, in tutto o in parte, né con il commento radiofonico in diretta delle gare. Per tali trasmissioni audio e/o video, le Emittenti interessate dovranno stipulare specifici accordi con la Lega o la propria avente causa LND Servizi S.r.L., ovvero con le singole Società che abbiano ottenuto la previa autorizzazione scritta da parte del competente Comitato Dipartimento o Divisione. In tutti i casi non potranno essere concesse autorizzazioni per trasmissioni in differita prima delle ore 20.30 del giorno in cui si disputa la gara o, in ogni caso, non prima di due ore e trenta minuti dal termine delle gare che abbiano inizio dopo le h. 17.00.

NULLA-OSTA – Per ottenere il nulla-osta valido fino al termine della stagione sportiva, ogni Emittente dovrà inoltrare domanda scritta al competente Comitato Dipartimento o Divisione allegando:

a) certificato iscrizione testata giornalistica alla cancelleria del Tribunale competente, certificato della Camera di Commercio-visura camerale e, ove necessario, concessione governativa relativa alle frequenze;

b) le generalità dei giornalisti professionisti e/o pubblicisti designati per l'effettuazione dei servizi, unitamente ai documenti comprovanti la loro iscrizione all'Albo, o l'indicazione del praticante giornalista corredata di documento d'identità in corso di validità e di dichiarazione firmata dal Direttore Responsabile che se ne assume la responsabilità;



c) copia del presente Regolamento sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Emittente;

d) copia della polizza sottoscritta con una primaria compagnia di assicurazione per la copertura di eventuali danni a persone ed a cose derivanti dallo svolgimento dell'esercizio dell'attività di cronaca e/o di ripresa all'interno degli stadi.

La Divisione, il Comitato o il Dipartimento in qualsiasi momento possono revocare il nulla-osta qualora l'Emittente non risulti più, in tutto od in parte, in possesso dei requisiti di cui al precedente punto a) o non si sia attenuta alle disposizioni del presente Regolamento.

ACCESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI - Per accedere agli impianti sportivi, ai fini dell'esercizio della cronaca sportiva, le Emittenti in possesso del nulla-osta devono far pervenire alla Società organizzatrice dell'incontro una richiesta scritta almeno tre giorni prima del giorno della partita. Ove l'Emittente risulti in possesso dei necessari requisiti, la Società rilascerà l'autorizzazione all'accesso valida solo per la singola gara alla quale la richiesta si riferisce. Le Società potranno negare l'autorizzazione qualora l'ingresso dei giornalisti, del personale tecnico e/o delle attrezzature di registrazione e/o ripresa sia ritenuto pregiudizievole per l'ordine pubblico all'interno dello stadio e/o per il regolare svolgimento dell'incontro.

I servizi di cronaca devono essere effettuati esclusivamente da soggetti iscritti all'Albo dei giornalisti e/o pubblicisti (tale qualifica deve essere comprovata, all'atto dell'ingresso allo stadio, mediante esibizione del tesserino di iscrizione all'Ordine professionale) o da praticanti che presentino regolare documento d'identità e che risultino, da apposita dichiarazione firmata dal Direttore Responsabile che se ne assume la responsabilità, inviati della testata richiedente.

La disposizione di cui sopra non si applica al personale tecnico addetto alle riprese, che comunque deve essere accompagnato all'ingresso dal giornalista incaricato del servizio e deve esibire un documento di riconoscimento munito di fotografia rilasciato dall'Emittente, attestante la sua riconducibilità all'Emittente stessa.

E' fatto divieto ai giornalisti, ai pubblicisti ed al personale delle Emittenti:

- di interferire, intralciare o comunque recare disturbo all'esercizio della cronaca da parte dei rappresentanti della stampa e/o di altre Emittenti;
- di avvalersi di posti telefonici e/o di altri mezzi di comunicazione diversi da quelli loro assegnati, nonché occupare, con le proprie apparecchiature spazi diversi da quelli assegnati dagli organizzatori;
- di invadere il terreno di gioco e di sostare ai bordi del campo;
- di sostare negli spazi riservati al pubblico, nonché sulle scale, sulle rampe e/o i passaggi di servizio;
- di collocare le attrezzature, compresi i cavi, in modo tale da pregiudicare l'incolumità dei calciatori e del pubblico e/o intralciare l'afflusso ed il deflusso degli spettatori;
- di richiedere l'assistenza del personale in forza allo stadio.



RESPONSABILITA' - Le Emittenti sono direttamente responsabili sia verso la L.N.D., la Divisione, i Comitati, i Dipartimenti e le Società organizzatrici, nonché verso le altre Emittenti, l'ente proprietario dello stadio e nei confronti di terzi, per ogni evento dannoso dipendente dall'inosservanza del presente Regolamento, o comunque, dalla presenza nello stadio delle persone e/o delle attrezzature e materiali delle Emittenti stesse.

VARIE - Resta inteso che per "diritto di cronaca" si intende la descrizione della gara, mediante immagini e/o commento parlato, che venga diffusa, pubblicata o comunque messa a disposizione del pubblico, con le modalità prescritte dal presente Regolamento, fino alle 48 ore dal termine della gara stessa, in linea con la disposizione all'articolo 5 del d.lgs. n. 9/2008 e che in nessun caso rientra nell'esercizio del diritto di cronaca l'archiviazione, registrazione, diffusione e/o la messa a disposizione del pubblico o comunque qualsiasi ulteriore utilizzazione, con qualsiasi mezzo e in qualsiasi modo, delle registrazioni effettuate dalle Emittenti nell'esercizio del diritto di cronaca successivamente allo spirare di detto termine di 48 ore.

Data _____

Il Legale Rappresentante dell'Emittente



ALLEGATO B - RAPPORTI TRA SOCIETÀ CALCISTICHE E ORGANI DI INFORMAZIONE

Si rendono note, di seguito, le disposizioni di carattere generale riguardanti i rapporti tra le Società calcistiche e gli organi di informazione in relazione alle competizioni organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti nella stagione sportiva 2021/2022, fatte salve le ulteriori disposizioni emanate dalla Lega stessa per l'attività del proprio Dipartimento Interregionale.

Art. 1 ACCESSO AGLI STADI

Potranno accedere gratuitamente agli stadi in occasione delle gare delle competizioni ufficiali organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti:

- a) i giornalisti e i cronisti che siano in possesso dell'accredito per l'accesso rilasciato dalla Società calcistica ospitante nel rispetto delle modalità previste dalla presente Circolare N.6;
- b) i giornalisti che siano in possesso della «Tessera-Stampa» rilasciata dal C.O.N.I. e dall'U.S.S.I.;
- c) i fotografi che siano in possesso dell'accredito per l'accesso rilasciato dalla Società ospitante nel rispetto delle modalità previste dalla presente Circolare N.6;
- d) i tecnici e gli operatori audio e/o video che siano in possesso dell'accredito per l'accesso rilasciato dalla Società calcistica ospitante nel rispetto delle modalità previste dalla presente Circolare N.6;

Art. 2 ACCESSO ALLA TRIBUNA STAMPA

Possono accedere alla tribuna stampa i giornalisti qualificati ai termini della Legge n. 69 del 3 febbraio 1963, previa esibizione dell'accredito per l'ingresso allo stadio rilasciato dalla Società calcistica ospitante e della «Tessera-Stampa» rilasciata dal C.O.N.I. o dall'U.S.S.I.

Art. 3 ACCESSO ALLA SALA STAMPA

Possono accedere ai locali adibiti a sala stampa i giornalisti qualificati ai termini della Legge n. 69 del 3 febbraio 1963, previa esibizione dell'accredito per l'ingresso allo stadio rilasciato dalla Società calcistica ospitante e della «Tessera-Stampa» rilasciata dal C.O.N.I. o dall'U.S.S.I.

Possono accedere altresì alla sala stampa i cronisti, i tecnici e gli operatori audio e/o video che siano in possesso dell'accredito rilasciato dalla Società calcistica ospitante nel rispetto delle modalità previste dalla presente Circolare N.6.

Art. 4 ACCESSO AL RECINTO DI GIOCO

Possono essere ammessi nel recinto di gioco, in base alle disposizioni impartite dalla Lega Nazionale Dilettanti, dalla Divisione Calcio a Cinque, dal Dipartimento Interregionale, dal Dipartimento Calcio Femminile e dai Comitati Regionali, unicamente i fotografi e i tele-operatori che abbiano ottenuto preventivo e specifico accredito nel rispetto delle modalità previste dalla presente Circolare ed autorizzati dalle Società ospitanti.

I fotografi autorizzati ad accedere al recinto di gioco debbono prendere posto lungo le due linee minori del terreno di giuoco, nelle apposite postazioni situate dietro le porte, e non possono in ogni caso operare nello stadio in aree diverse da quelle ad essi riservate.



Le Società calcistiche ospitanti sono responsabili, in ogni caso, del comportamento dei fotografi e i tele-operatori che abbiano ottenuto l'accesso al recinto di gioco.

Art. 5 ACCESSO AI SOTTOPASSAGGI ED AGLI SPOGLIATOI

Le Società calcistiche ospitanti sono tenute ad impedire - prima, durante e dopo le gare - l'accesso da parte dei giornalisti, dei cronisti, dei tecnici e degli operatori al sottopassaggio ed agli spogliatoi degli Ufficiali di Gara e delle due squadre.

L'accesso agli spogliatoi delle squadre è consentito unicamente ai tesserati delle due Società che, in occasione delle gare, assolvano un incarico ufficiale previsto dalle vigenti normative federali.

Art. 6 ACCESSO AI LOCALI ANTISTANTI GLI SPOGLIATOI

Le Società calcistiche ospitanti sono tenute ad impedire - prima, durante e dopo le gare - l'accesso da parte dei giornalisti, dei cronisti, dei tecnici e degli operatori ai locali antistanti gli spogliatoi.

L'accesso di tali soggetti ai suddetti locali potrà essere concesso:

- a) soltanto dopo che gli Ufficiali di Gara, i calciatori ed i tecnici delle due squadre siano rientrati negli spogliatoi;
- b) non prima che siano trascorsi venti minuti dal termine delle gare.

Art. 7 INTERVISTE AI TESSERATI

In occasione delle gare i tesserati (dirigenti, allenatori, calciatori, ecc.) potranno rilasciare interviste ai giornalisti qualificati, nonché ai cronisti e agli operatori accreditati dalla Società ospitante secondo le modalità previste dal regolamento allegato alla presente Circolare, nei locali predisposti a tale scopo dalle Società calcistiche.

Le Società calcistiche ospitanti sono tenute ad impedire che vengano effettuate interviste ai tesserati delle due squadre prima che siano trascorsi venti minuti dal termine delle gare.

Le interviste effettuate nella sala stampa o, comunque, all'interno degli stadi potranno essere trasmesse soltanto in differita non prima che siano trascorsi trenta minuti dal termine delle gare ed unicamente per finalità di informazione nell'ambito dell'esercizio del diritto di cronaca.

Art. 8 RIPRESE CINEMATOGRAFICHE

L'art. 52, comma 2, del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti stabilisce i limiti e le modalità per le autorizzazioni relative ad accordi attinenti la concessione di diritti di immagine.

In considerazione di quanto sopra, le società calcistiche ospitanti che intendano realizzare, al di fuori di finalità esclusivamente sportive, registrazioni visive destinate ad essere riprodotte in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo, dovranno inoltrare documentata richiesta di autorizzazione ai rispettivi Comitati, Dipartimenti o Divisione.

Qualora l'autorizzazione venga concessa, gli operatori cinematografici potranno usufruire del «Tagliando di Accesso» allo stadio e alle postazioni messe a loro disposizione dalla Società ospitante, ma non potranno accedere al recinto di giuoco.



Art. 9 MODALITA' DEL RILASCIO DELLE TESSERE E DEGLI ACCREDITI

La Lega Nazionale Dilettanti autorizza le Società calcistiche di appartenenza a rilasciare tessere ed accrediti per l'accesso agli stadi da parte dei giornalisti, dei cronisti, dei tecnici e degli operatori degli organi di informazione in occasione delle gare delle competizioni organizzate dalla stessa Lega Nazionale Dilettanti e disputate in casa dalle proprie squadre nella stagione sportiva 2021/2022.

Le «Tessere-Stampa» e i «Tagliandi di Accesso» di cui sopra potranno essere rilasciati dalle Società calcistiche ospitanti a condizione che vengano rispettate le seguenti disposizioni:

- a/1 - le richieste di rilascio delle «Tessere-Stampa» e dei «Tagliandi di Accesso» ai giornalisti dovranno essere inoltrate per iscritto alle Società calcistiche ospitanti dai rispettivi Direttori Responsabili;
- a/2 - le «Tessere-Stampa» saranno valide per l'intera stagione sportiva 2021/2022; i «Tagliandi di Accesso» saranno validi soltanto per la singola gara per la quale ciascuna richiesta verrà inoltrata;
- a/3 - le richieste di rilascio delle «Tessere-Stampa» dovranno essere inoltrate alle Società calcistiche prima dell'inizio della attività agonistica della stagione sportiva 2021/2022; le richieste di rilascio dei «Tagliandi di Accesso» dovranno essere inoltrate per iscritto alle Società calcistiche ospitanti almeno tre giorni prima della disputa della gara per la quale viene richiesto l'accesso;
- a/4 - le «Tessere-Stampa» potranno essere rilasciate unicamente ai giornalisti qualificati ai termini della Legge n. 69 del 3 febbraio 1963 che svolgano la propria attività professionale nella città nella quale ha sede la Società calcistica ospitante o ai praticanti giornalisti muniti di valido documento d'identità e della dichiarazione del Direttore Responsabile della testata, il quale se ne assume la responsabilità, che svolgano la propria attività professionale nella Provincia nella quale ha sede la Società calcistica ospitante;
- a/5 - i «Tagliandi di Accesso» potranno essere rilasciati ai giornalisti qualificati ai termini della Legge n. 69 del 3 febbraio 1963 che provengano, in qualità di «inviati», da città diversa da quella in cui ha sede la Società calcistica ospitante o ai praticanti giornalisti muniti di valido documento d'identità e della dichiarazione del Direttore Responsabile della testata, il quale se ne assume la responsabilità, che svolgano la propria attività professionale nella Provincia nella quale ha sede la Società calcistica ospitante;
- a/6 - i «Tagliandi di Accesso» potranno essere rilasciati ai cronisti delle emittenti che abbiano ottenuto dalla Lega Nazionale Dilettanti il nulla-osta per l'esercizio della cronaca sportiva e che facciano pervenire richiesta scritta di rilascio alle Società calcistiche ospitanti nel rispetto del «Regolamento per l'esercizio della cronaca sportiva»;



- a/7 - i «Tagliandi di Accesso» potranno essere rilasciati ai fotografi iscritti all'Albo Professionale o ai praticanti muniti di valido documento d'identità e della dichiarazione del Direttore Responsabile della testata, che se ne assume la responsabilità; le richieste dovranno essere inoltrate per iscritto alle Società calcistiche ospitanti dalle agenzie fotografiche o degli organi di informazione interessati almeno tre giorni prima della gara per la quale viene richiesto l'accesso;
- a/8 - i tecnici e/o gli operatori di ciascuna delle emittenti che abbiano ottenuto il nulla-osta dalla Lega Nazionale Dilettanti potranno accedere agli stadi accompagnati dai giornalisti incaricati dall'emittente di realizzare i servizi giornalistici e che siano in possesso del «Tagliando di Accesso» rilasciato dalla Società calcistica ospitante; all'ingresso dello stadio i tecnici e gli operatori dovranno esibire un documento di riconoscimento, munito di fotografia, oltre al documento che attesta l'appartenenza alla emittente; ciascuna emittente potrà far accedere allo stadio ed alle postazioni loro assegnate un giornalista e non più di due tecnici e/o operatori.

Le Società calcistiche ospitanti sono tenute a concedere gli accrediti speciali che verranno richiesti dalla Lega Nazionale Dilettanti nell'interesse dell'organizzazione calcistica e in adempimento delle proprie finalità istituzionali.

Qualora accertino violazioni delle norme contenute nella presente Circolare le Società calcistiche ospitanti dovranno:

- a) dare immediata comunicazione alla Lega Nazionale Dilettanti delle violazioni accertate;
- b) negare l'accesso ai giornalisti responsabili delle violazioni ancorchè in possesso della «Tessera - Stampa»;
- c) negare ulteriori accrediti ai giornalisti, cronisti, fotografi, tecnici e/o operatori che abbiano ottenuto il «Tagliando di Accesso» per una gara e si siano resi responsabili delle violazioni.

Le Società che violeranno le disposizioni di cui ai precedenti articoli della presente Circolare saranno soggette a procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 4, comma 1, del C.G.S..



1° Luglio 2021

Ai Presidenti dei Comitati L.N.D.
Alla Divisione Calcio a Cinque
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Al Dipartimento Beach Soccer
Loro Sedi

CIRCOLARE N. 7

OGGETTO: Acquisizione diritti audio-video per la stagione sportiva 2021/2022

Sulla base dei criteri generali stabiliti circa l'esercizio della cronaca sportiva (Circolare n. 6 del 1° Luglio 2021), si rendono note le modalità attraverso le quali le emittenti interessate potranno acquistare, **non in esclusiva, e fatti salvi i diversi accordi tra la LND e broadcaster nazionali e internazionali, i diritti di diffusione audio e video (TV, radio, canali web e social network) delle gare direttamente organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti** (fatta eccezione per le gare di finale di tutte le competizioni e manifestazioni nazionali organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti o dalle sue Divisioni e Dipartimenti) e delle gare relative alle attività dei Campionati regionali e provinciali organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti per il tramite dei Comitati Regionali.

Le trasmissioni audio-video realizzate in differita – da intendersi non prima delle ore 20.30 del giorno in cui si disputa la gara o, in ogni caso, non prima di due ore e trenta minuti dal termine delle gare che abbiano inizio dopo le h. 17.00 – sono invece concesse a titolo gratuito.

MODALITA' DI ACQUISTO DEI DIRITTI DELLE GARE DIRETTAMENTE ORGANIZZATE DALLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Le emittenti interessate dovranno far pervenire a LND Servizi S.r.L. la propria manifestazione di interesse all'acquisto di una singola gara – **almeno sei giorni prima dell'evento** - scrivendo all'indirizzo **dirittiradiotv@lnd.it**. Successivamente la Segreteria Generale della LND, ottenute le necessarie verifiche, provvederà ad inoltrarla alla LND Servizi S.r.L., che a sua volta invierà al soggetto interessato la documentazione contrattuale, le condizioni economiche e le modalità di acquisto dei diritti concernenti la trasmissione in diretta. L'iter si riterrà concluso nel momento in cui il soggetto richiedente avrà ricevuto dalla Segreteria Generale della LND lo specifico documento autorizzativo che è sottoposto alla ratifica, anche successiva, del Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti.

F.I.G.C. LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Piazzale Flaminio, 9 - 00196 Roma

Tel. +39 06 32822.1 - fax +39 06 32822.704

info@lnd.it - lnd@pec.it - www.lnd.it

C.F. 08272960587 - CCIAA di Roma - R.E.A. 1296929



Si pubblicano, di seguito, le gare direttamente organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti ed i corrispettivi economici richiesti per l'acquisto dei singoli incontri come comunicati da LND Servizi S.r.L.:

DIRETTA AUDIO-VIDEO (TV, sistemi on-demand, streaming, etc.)	
- Spareggi-promozione tra le Seconde di Eccellenza maschile (gare primo e secondo turno)	€ 1.000/00 + IVA
- Coppa Italia Dilettanti (dalla fase a gironi alle semifinali)	€ 1.000/00 + IVA
- Fase nazionale Juniores Regionale (dalla fase a gironi alle semifinali)	€ 500/00 + IVA

DIRETTA AUDIO E STUDIO/STADIO (radio, sistemi on-demand, streaming, etc.)	
- Spareggi-promozione tra le Seconde di Eccellenza maschile (gare primo e secondo turno)	€ 300/00 + IVA
- Coppa Italia Dilettanti (dalla fase a gironi alle semifinali)	€ 300/00 + IVA
- Fase nazionale Juniores Regionale (dalla fase a gironi alle semifinali)	€ 150/00 + IVA

MODALITA' DI ACQUISTO DEI DIRITTI DELLE GARE DEI CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI ORGANIZZATE DALLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI PER IL TRAMITE DEI COMITATI REGIONALI

Per quanto concerne i diritti di diffusione in diretta di gare relative alle attività dei Campionati regionali e provinciali organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti per il tramite dei Comitati Regionali, possono essere autorizzate solo per motivi e circostanze particolari – diverse da quelle afferenti alla tutela dell'Ordine Pubblico in relazione all'adozione di provvedimenti emessi dagli Organismi competenti in materia – e sempre a carattere oneroso a carico dei soggetti richiedenti.

La gestione dei diritti di cui sopra è demandata alla LND Servizi S.r.L.. Pertanto, i soggetti richiedenti dovranno far pervenire una manifestazione d'interesse all'acquisto di una singola gara - **almeno 10 giorni prima della data ipotizzata per la trasmissione della stessa** – oppure alla predisposizione di un pacchetto di gare – **in un tempo congruo rispetto all'inizio delle attività ufficiali organizzate dai Comitati Regionali** - scrivendo all'indirizzo **dirittiradiotv@lnd.it**. La Segreteria Generale della LND, effettuate le necessarie verifiche, provvederà ad inoltrarla alla LND Servizi S.r.L..

F.I.G.C. LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Piazzale Flaminio, 9 - 00196 Roma
Tel. +39 06 32822.1 - fax +39 06 32822.704
info@lnd.it - lnd@pec.it - www.lnd.it
C.F. 08272960587 - CCIAA di Roma - R.E.A. 1296929



Successivamente, per il tramite del Comitato Regionale, LND Servizi S.r.L. invierà al soggetto interessato la documentazione contrattuale, le condizioni economiche e le modalità di acquisto dei diritti concernenti la trasmissione in diretta. L'iter si riterrà concluso nel momento in cui il soggetto richiedente avrà ricevuto dalla Segreteria Generale della LND lo specifico documento autorizzativo che è sottoposto alla ratifica, anche successiva, del Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilia)



Roma, 1° Luglio 2021

Ai Comitati Regionali
Ai C.P.A. di Trento e Bolzano
Alla Divisione Calcio a Cinque
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Al Dipartimento Beach Soccer

LORO SEDI

CIRCOLARE n. 8

Oggetto: trasmissione in diretta delle gare dei Campionati dilettantistici attraverso i canali social ufficiali delle Società associate alla Lega Nazionale Dilettanti

La Lega Nazionale Dilettanti, per la stagione sportiva 2021/2022 concede alle Società associate alla L.N.D. e partecipanti ai Campionati dilettantistici organizzati dai Comitati Regionali, dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, dalla Divisione Calcio a Cinque, dal Dipartimento Interregionale e dal Dipartimento Calcio Femminile i diritti audiovisivi di diffusione delle rispettive **gare interne ufficiali**, mediante trasmissione in live streaming attraverso i propri profili social ufficiali. Tale diffusione dovrà avvenire tassativamente a titolo non oneroso per gli utenti, garantendo in ogni caso la libera fruizione del contenuto digitale.

I diritti potranno essere esercitati come segue e, in ogni caso, senza pregiudicare in alcun modo l'immagine della L.N.D., delle Società Sportive, dei Tesserati, degli Ufficiali di Gara, dei Dirigenti Federali e del calcio in generale:

- È espressamente vietata ogni altra modalità di trasmissione diversa da quella sopra indicata, in modo particolare il ricorso a piattaforme esterne a quelle dei canali social ufficiali delle singole Società;
- Le trasmissioni non potranno essere, in alcun modo, difformi da quelle oggetto della presente Circolare;
- Non sono consentite, a nessun titolo, interconnessioni con operatori della comunicazione;



- È fatto divieto alle Società di trasmettere le dirette delle gare che sono oggetto di accordi già sottoscritti dalla Divisione Calcio a Cinque, dai Dipartimenti e Comitati con Emittenti Regionali o che, comunque, potranno essere sottoscritti, anche dalla L.N.D. e, nel corso della corrente Stagione Sportiva 2021/2022, per la cessione di diritti televisivi, radiofonici, nonché di diritti internet, concernenti gli incontri ufficiali disputati dalle Società dilettantistiche per le attività ufficiali di competenza 2021/2022.

- È fatto divieto alle Società di trasmettere le dirette delle gare di finale di tutte le competizioni e manifestazioni direttamente organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti, ivi comprese le attività e raduni delle Rappresentative Nazionali L.N.D.

- È fatto obbligo alle Società che intendano riprodurre le gare interne relative alle fasi nazionali delle competizioni organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti - quali la Coppa Italia Dilettanti, la fase nazionale del Campionato Juniores Regionale e gli spareggi-promozione tra le Seconde Classificate dei Campionati di Eccellenza maschile – di realizzare le dirette degli incontri in interconnessione con i canali social ufficiali della Lega Nazionale Dilettanti.

Per quanto non previsto dalla Circolare in oggetto, valgono le disposizioni generali di cui alle Circolari L.N.D. n. 6 e n. 7 del 1° Luglio 2021.

Le disposizioni di cui alla presente Circolare, salvo revoca, avranno durata fino al termine della Stagione Sportiva 2021/2022.

Si invitano la Divisione Calcio a Cinque, i Dipartimenti e i Comitati, direttamente interessati, a darne puntuale e sollecita informativa alle proprie Società affiliate, mediante pubblicazione sui rispettivi Comunicati Ufficiali.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilia)



Roma, 21 Settembre 2021

Segr./CS/MC/mde

Ai Comitati Regionali
Ai C.P.A. di Trento e Bolzano
Alla Divisione Calcio a Cinque
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Al Dipartimento Beach Soccer

LORO SEDI

CIRCOLARE n. 33

Oggetto: disposizioni per minuto di raccoglimento e lutto al braccio

Si informa che, con nota del 17 Settembre 2021, la F.I.G.C. ha fornito alle Leghe nuove disposizioni in ordine al rilascio alle Società affiliate di autorizzazioni per l'effettuazione, prima dell'inizio delle gare ufficiali, di eventuali minuti di raccoglimento, nonché per l'apposizione di fascia per il lutto al braccio.

A tale riguardo, si rende noto che a far data dalla pubblicazione della presente Circolare, che si intende sostituiva del provvedimento di cui alla Circolare L.N.D. n. 11 del 3 Novembre 2004, ogni richiesta potrà essere autorizzata direttamente dalla Lega Nazionale Dilettanti.

Ciò posto, sarà cura degli Enti in indirizzo inoltrare alla L.N.D., con proprio parere, le istanze che, in tal senso, perverranno dalle Società interessate, significando che tali richieste – normalmente riferite alla commemorazione di defunti in quanto componenti di una Società ovvero Dirigenti, Tecnici, Calciatori o altro - dovranno riguardare la scomparsa di soggetti strettamente legati alla realtà sportiva locale che siano stati espressione di giusti valori sportivi, etici e morali.

Le istanze di che trattasi, comprensive delle generalità del soggetto deceduto e della carica sportiva ricoperta in vita, debbono essere ben motivate e circostanziate da parte delle Società affiliate e non possono, in ogni caso, essere valutate dagli Ufficiali di Gara.

Ove autorizzati dalla L.N.D., sarà premura dei Comitati, dei Dipartimenti e della Divisione Calcio a Cinque dare necessaria informativa dei provvedimenti assunti agli Organismi dell'A.I.A. di rispettiva competenza.



Per tutto quanto non previsto dalla presente Circolare si applica quanto stabilito dalle vigenti Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e da ulteriori regolamenti e disposizioni della F.I.G.C., anche con riferimento ad eventuali autorizzazioni federali per minuti di raccoglimento concernenti eventi luttuosi di particolare rilevanza nazionale.

Si invitano i Comitati, i Dipartimenti e la Divisione Calcio a Cinque a voler diffondere puntuale informativa alle rispettive Società della presente Circolare, mediante pubblicazione sui propri Comunicati Ufficiali.

PUBBLICATO IN ROMA IL 21 SETTEMBRE 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilia)